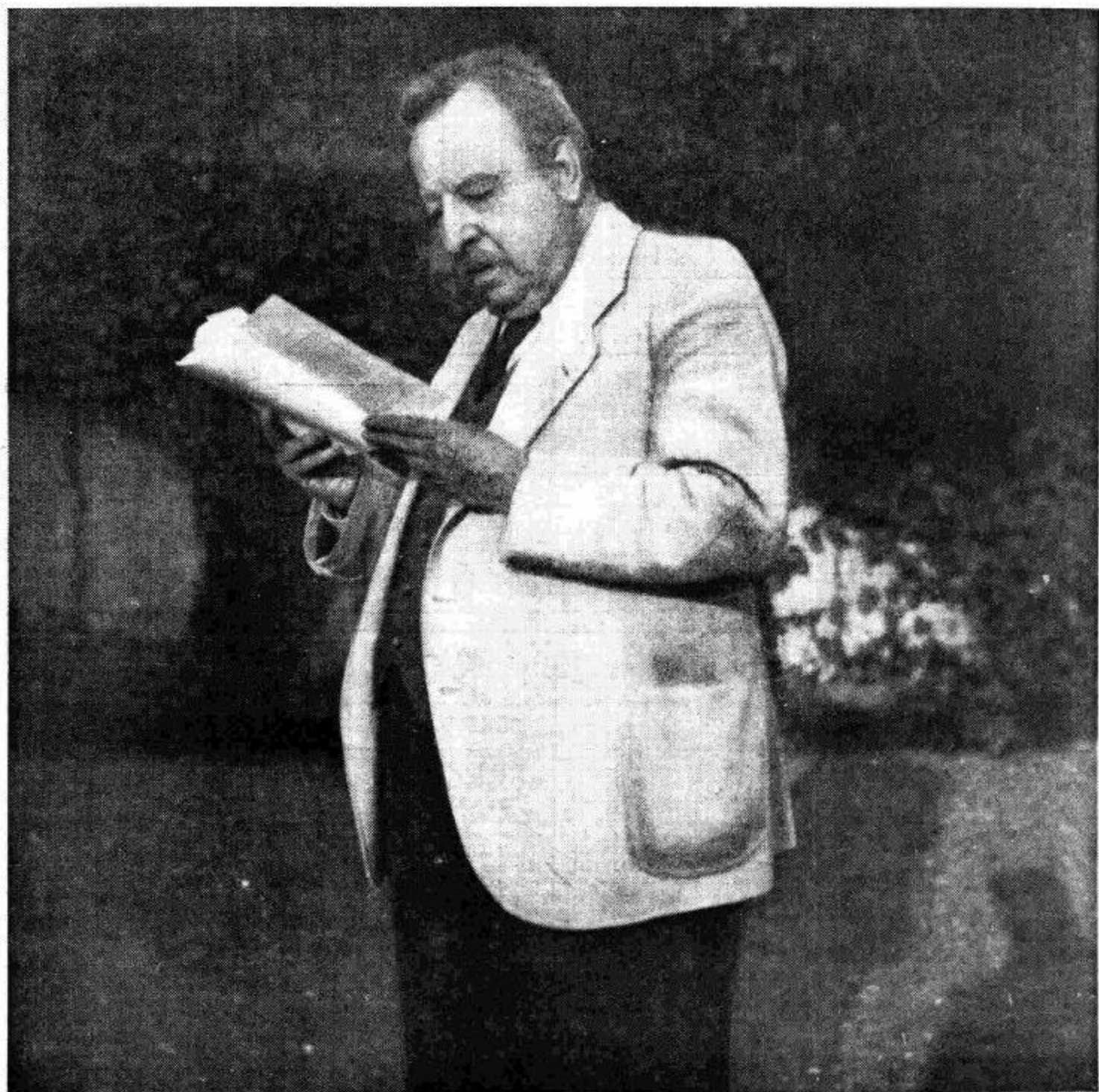


radiocorriere



Benedetto Croce, la più grande luce della cultura italiana, si è spento a 86 anni il 20 novembre scorso. La Radio Italiana e il "Radiocorriere", si associano profondamente all'unanime lutto della Nazione e all'universale compianto

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA							
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie					
Stazioni singole			Stazioni singole			Gruppi sincronizzati							
566	530	Caltanissetta	845	355	Roma 2	1367	219,5	A 3	Bari 3				
899	333,7	Milano I	1034	290,1	A 2				Bologna 3				
1061	282,8	Cagliari I							Bolzano 3				
Gruppi sincronizzati									Catania 3				
656	457,3	A 1	1115	269,1	B 2	Stazioni locali e ripetitrici			Firenze 3				
						1484	202,2		Genova 3				
									Milano 3				
									Napoli 3				
1331	225,4	B 1	1448	207,2	C 2		1578	190,1	Palermo 3				
									Roma 3				
									Torino 3				
									Venezia 3				
Stazioni locali e ripetitrici			Modulazione di Frequenza			Onde corte							
1484	202,2	Verona I	Mc/s		Stazioni a M. F.	Onde corte							
1578	190,1	Ancona I	89,9		Monte Penice M. F. II	6,26	47,92						
		Brindisi	93,7		Milano M. F. II								
		Catanzaro	95,9		Torino M. F. II	Palermo O. C.							
		Cosenza	Stazioni ad Onda Corta per l'Estero			Modulazione di Frequenza							
Autonome			Mc/s		metri	Mc/s		metri					
818	366,7	Trieste	6,01		49,92	9,78		30,67	15,40				
			7,11		42,19	11,81		25,40	17,77				
			9,57		31,35	11,90		25,21	17,80				
			9,63		31,15	15,12		19,84	21,56				
			9,71		30,90	15,32		19,58					

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			kc/s	metri	NAZIONE			kc/s	metri	NAZIONE			kc/s	metri
ALGERIA										NORVEGIA				
Algeri	980	306,1	Paris II - Marseille II			1070	280	Oslo (onde corte)			21670	13,85		
ANDORRA										OLANDA				
Andorra	822	365	Lil e I			1376	218	Hilversum I			746	402		
	5980	50,16	Gruppo sincronizzato			1403	214	Hilversum II			1007	298		
AUSTRIA										SVEZIA				
Salzburg	1250	240	Progr. "Inter."			1554	193	Motala			191	1570,7		
Linz	1394	215,2	Nice I			164	1829	Hörby			1178	257,7		
BELGIO										SVIZZERA				
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	Allouis			164	1829	Beromuenster			529	567,1		
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324	Gruppo sincronizzato			1493	201	Monteceneri			557	538,6		
FRANCIA					GERMANIA					INGHILTERRA				
Programma nazion.					Mühlacker - Stoccarda					Programma nazionale				
Marseille	710	422	Monaco			800	375	North			692	433,5		
Paris	863	347	Amburgo e Langenberg			971	303,9	Scotland			809	370,8		
Bordeaux	1205	249	Trasmettitore del Reno			1016	295,3	Wales			881	340,5		
Gruppo sincronizzato	1349	222	Norimberga			1602	187,3	London			908	330,4		
Programma parigino					LUSSEMBURGO					West				
Lyon	602	498	Lussemburgo (giurna)			232	1293	Programma leggero			200	1500		
Limoges I	791	379	Lussemburgo (serale)			1439	203,4	Droitwich			1214	247,1		
Toulouse	944	318	MONTECARLO					Stazioni sincronizzate						
					Montecarlo									
					1466 204,6									
					6035 49,71									

INGHILTERRA		
Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,30	metri	49,10
» 7,00 - 8,30	»	31,55
» 11,45 - 18,30	»	25,53
» 16,15 - 19,15	»	31,88
» 18,15 - 22,00	»	48,78
» 23,00 - 23,45	»	49,10

RADIO VATICANA		
Orari dei programmi in lingua italiana		
Ore 14,30	Ogni giorno:	Notiziario - m. 50,26; 49,75; 31,41; 196 e 384
Ore 21,15	Rosario - Ore 21,30	Conversazioni varie - m. 196 e 384
Ore 9	Domenica: Messa in collegamento con la RAI - m. 50,26; 31,41; 25,67; 19,84; 196 e 384	
Ore 18	Giovedì: Concerto - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384	
Ore 16,30	Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 50,26; 31,41; 25,67; 196 e 384	

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:
G. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
MILANO - VIA MERVILLE, 11 - TEL. 80.83.50
TORINO - VIA POBBA, 20 - TEL. 45.816

Croce maestro di vita

A chi chiedesse che cosa rimarrà dell'opera sua — una domanda che torna dolorosa, ma naturale, ora che anche lo spirito di Lui si è spento — io mi sentirei di rispondere: tutto. Non molto tempo fa mi avvenne di rileggere certi suoi giovanili scritti su storie e leggende napoletane, e proprio uno sulla leggenda di Cola Pesce, che Arturo Graf aveva deriso e lo trovai vivo e schietto ancora e, quel che più importa, saggiamente incentrato nella sua vera sostanza. E non è che uno scriverello di erudito ai primi passi. Ma in settant'anni di attività, chi scorra i suoi libri che si contano a decine, stupirà di non trovarvi nulla di caduco: là dove non splende l'ingegno nel suo intero vigore, c'è il blando e confortevole lume dell'argutezza, del buon senso, dell'illustrazione dottissima, e tutto, sempre, con uno stile così limpido e aderente al pensiero che, è noto, ciascun lettore si è illuso di afferrare facilmente i suoi concetti, giacché la vera profondità non è oscura, ma chiara.

Tutto quanto Benedetto Croce ha scritto è destinato a restare, e questo essenzialmente perché Egli ha sempre fatto nella sua ricerca storica, filosofica, letteraria, erudita un passo innanzi e ha aiutato gli altri a farlo: sicché la vitalità della sua opera è in questo perenne flusso dello spirito, si coglie in questa continuità, che, evidentemente, può alimentarsi anche di dinieghi o di contrasti.

Non già che la sua estetica, o la sua critica letteraria, o la sua concezione storica e così le teorie come ogni singolo esperimento critico non siano stati aspramente discussi, ma tutto quello che il lavoro intellettuale di questo mezzo secolo ha elaborato nel campo vastissimo degli interessi crociani, da Croce ha preso l'avvio.

La nostra cultura ha per merito suo compiuto un passo così grande e sicuro dai limiti provinciali della fine del secolo da essersi inserita autorevolmente nella circolazione della cultura europea e da averle fatto anche da guida in certi settori, come quello degli studi estetici, della critica letteraria.

Altri maestri sono stati forse spiriti più fini, più incantevoli, più suscitatori, e fors'anche in qualche punto più solidi: tutti, qualunque sia l'argomento di cultura umanistica che ci interessi, abbiamo imparato da Croce, siamo partiti da Lui. Il suo giudizio può essere anche di passata: ma dove Egli si è soffermato un istante, ha lasciato un utile segno. Diranno i giovani, i giovanissimi le ragioni eventuali del loro distacco da Croce: ma sarà sempre un distacco, questo è quanto importa, come dei frutti dall'albero.

Eppure, mi chiedo: se anche non fosse così, se molto dell'opera sua perisse, se quei libri che abbiamo ammirato con amore, non tanto il *Breviario di estetica* quanto la *Storia del Regno di Napoli*, che è anche un poema dei suoi affetti umani e civili, e la *Storia d'Italia* (non ci aiutò a resistere alla dittatura quando ce ne nutrimmo?) e quella di Europa, e il libro sulla *Poesia* e sulla *Storia come pensiero e come azione* e la sua stessa ultima *Antologia* e non

pochi altri, se questi libri meritassero in tutto o in parte anche un lontano oblio, null'altro di meno contingente avremmo imparato da Croce?

Noi abbiamo imparato altre lezioni da Lui. Non soltanto è nostro il succo del suo insegnamento dottrinale, per cui l'Italia della cultura è almeno per metà opera sua, ma è delle nostre generazioni, da quella dei sessantenni, in cui

La stessa ammirevole lunghezza della sua vita, tutta intera vissuta con lucida coscienza, con solerte partecipazione, ha per noi la solennità di un valore simbolico. L'Italia dal giorno della sua unità agli anni dell'ascesa civile, alle due guerre, alle sue stesse lacerazioni, tutta la storia di cui siamo figli l'ebbe testimone e spesso attore. Un altro insegnamento dobbiamo a Lui: ed è quello di aver



particolarmente erano o sono un Omodeo, un De Ruggiero, un Russo, un Flora a quelle dei giovani che formarono le ultime leve della seconda guerra e della Resistenza italiana, la eredità del suo grande esempio morale.

Anzitutto di laboriosità, che non cessò se non con l'istante della morte e fu indefessa, vigile, critica, perennemente feconda. «La morte — Egli scrisse negli ultimissimi tempi — in ozio stupido non ci può trovare». E sono parole di alta commozione, e di intimo rasserenamento e conforto per ogni spirito operoso.

L'aver Egli atteso a discutere se stesso, a rielaborare il proprio pensiero, ad arricchire informazioni e giudizi, l'aver messo a ogni cosa sua un suggello, anche nella minuzia delle cure esteriori, è un insegnamento per tutti a non lasciar nulla, per colpa nostra, d'incompiuto. Solo quello che si compie è veramente un frutto,

imparato a riconoscere nella serietà degli operai dello spirito anche modesti qualcosa di più alto della pompa delle futili glorie e degli ornamenti retorici. E nel Carducci il poeta piuttosto che nel D'Annunzio, nel De Sanctis il pensatore e l'uomo piuttosto che in più ammirati eruditi e stilisti e agonisti.

Questo ha contato e conterà nell'educazione degli italiani.

E infine Benedetto Croce fu campione della libertà di coscienza, e in questa fede ci ha insegnato anche a vincere. La sua gloria non risplendeva mai così alta come nell'età del fascismo; la sua opera nell'unità del pensiero e dell'azione non ebbe mai così pieno significato come allora.

Al di là di ogni bilancio, il Maestro della nuova Italia è stato una forza morale, un maestro di vita.

FRANCO ANTONICELLI

PROGRAMMA NAZIONALE

VITA MUSICALE IN AMERICA

QUINDICINALMENTE, IL GIOVEDÌ ORE 17.30, PROGRAMMA NAZIONALE

Il titolo di questa trasmissione — che il Programma Nazionale mette in onda, quindicinalmente, il giovedì — potrebbe indurre a fraintenderne il carattere: si presta infatti ad essere intesa come una divulgazione delle esperienze musicali originarie di quel Paese e una presentazione di musicisti americani. Si tratta invece di tutt'altro: più semplice-

sicisti europei. Offri loro più di una volta la casa perduta, restituì loro una possibilità di creazione contrastata in patria, ridiede ad essi addirittura quella dignità di uomo e di artista che altrove veniva negata.

Basti citare i nomi di Arturo Toscanini, di Arnold Schoenberg, di Igor Stravinsky — per limitarci ai maggiori musicisti —; musicisti che in America godettero di una libertà non più possibile in Europa. E come l'America offrì lavoro agli emigranti di tutti i paesi d'Europa, così gli artisti europei, specie in un difficile momento del vecchio continente, ritrovarono nel nuovo ulteriore possibilità di espressione; e come su quegli emigranti l'America costruì non piccola parte della propria potenza economica, così, da questi originò e sviluppò la

trarre motivi di legittimo orgoglio. Non sono facilmente dimenticabili, infatti, gli entusiasmi suscitati negli Stati Uniti da complessi quali il «Nuovo Quartetto Italiano», ed il «Collegium Musicum Italicum», diretto da Renato Fasano — per ricordare i più recenti successi di nostri artisti — e l'eco di quegli entusiasmi ci è stata fedelmente riportata attraverso i commenti e le registrazioni di alcuni numeri della rubrica. Frequentissime inoltre le citazioni di spettacoli ai quali hanno partecipato nostri direttori d'orchestra e cantanti; insomma, per l'ascoltatore italiano queste trasmissioni costituiscono una lieta conferma della grandezza di una tradizione tuttora viva e operante.



CHICCHIRICHÌ La partecipazione delle vedette e degli assi della Rivista italiana alle nostre trasmissioni di varietà è ormai tradizionale. Qui, Elena Giusti, che ha cantato recentemente in «Chicchirichì». Al suo fianco, il presentatore Febo Conti.

CAMBIAMENTO DI FREQUENZA DELLA STAZIONE DI TRIESTE

A partire da domenica 30 novembre, la stazione di Trieste passa a trasmettere dall'attuale frequenza di 1142 kc/s (pari a metri 262,7) alla nuova frequenza di 818 kc/s (pari a metri 366,7).

mente, di una rassegna degli avvenimenti musicali di maggior rilievo degli Stati Uniti attraverso i quali ci è possibile intendere l'atteggiamento del popolo americano nei riguardi della musica e dell'indiscutibile favore che essa vi incontra.

Anche se la nazione americana, giovane in tutte le sue manifestazioni e particolarmente nei riguardi del fatto artistico che più di ogni altro richiede una tradizione e un'esperienza secolari per la sua piena acquisizione, stia ancora tentando, sulla scorta degli insegnamenti dei nostri grandi maestri, di raggiungere una piena autonomia creativa, è pur tuttavia veramente esemplare l'interesse che essa dimostra per le manifestazioni di questa arte.

In questo atteggiamento noi intravediamo il rammarico di un popolo costretto a rinunciare, per lunghi decenni, a quell'ambiente artistico e culturale europeo al quale, per legge di sangue, rimaneva tuttavia intimamente legato, per affrontare più urgenti e pressanti necessità connesse alla sua propria esistenza. Perciò una volta risolti i problemi della propria organizzazione nazionale, l'America riprese l'interrotto rapporto con, in più, un'ansia di gratitudine commossa verso la vecchia Europa. E così in questi anni più recenti, l'America aprì le braccia ai mu-

propria vita artistica arricchendola di nuovi succhi vitali, con un processo di assimilazione che è ancora lungi dall'esaurirsi.

Nelle trasmissioni di «Vita musicale in America», è sempre vivo e presente questo perdurante rapporto tra gli artisti europei ed il pubblico americano e spesso noi italiani ne possiamo

Concerti operistici

LUNEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

La serata del lunedì è ormai dedicata, per annosa tradizione, ai concerti di musica operistica, cari a un pubblico determinato ma, allo stesso tempo, sempre più vasto. Impostati su una formula fondamentale e fissa, essi

però hanno avuto volta a volta, e per periodi più o meno lunghi, una certa diversità o meglio varietà di orientamenti specifici, sia nel contenuto dei programmi, sia negli esecutori. Cioè l'interesse poteva essere puntato o sulle «musiche,

operistiche, o sui «cantanti operistici».

Orientamento nettamente musicale ha avuto la serie intitolata «Antologia dell'Opera», iniziata nel settembre scorso e ultimata lunedì 24 novembre. Essa infatti, come il titolo stesso indicava, realizzava una scelta di pagine in prevalenza rare o anche sconosciute o inedite, legate da un filo conduttore o di argomenti, o di stili ed espressioni. E tra le pagine rare l'ascoltatore poteva fare interessanti scoperte, mentre fra le pagine più note poteva ritrovarsi ai suoi più cari appuntamenti lirici.

Ora si torna al vero e proprio appuntamento da gran pubblico, con la ripresa dei concerti «Martini e Rossi», da lunedì 1° dicembre. Ed il concerto inaugurale della serie 1952-1953, che si protrarrà fino al 9 marzo pross., ne dà il più brillante esempio, riunendo i nomi di Elisabeth Schwarzkopf e di Renato Capecchi, sotto la direzione di Mario Rossi. Ecco, per i concerti a venire, i nomi più salienti dell'arte canora: la Stignani, la Simionato, la Carosio, la Mancini, la Caniglia, la Tebaldi, la Barbieri, la Petrella; e fra tenori, baritoni e bassi, ecco Lauri Volpi, Albanese, Tagliabue, Taddei, Penno, Valletti, Christoff, Rossi Lemeni, Petri, e, per chiudere, la coppia Beniamino e Rina Gigli.

IL «LIBRO DI CASA 1953» AI NOSTRI NUOVI ABBONATI

Ai nuovi abbonati del nostro giornale verrà inviato in omaggio il «Libro di Casa 1953», la nota pubblicazione annuale della «Editoriale Domus».

La particolare agevolazione sarà riservata a quanti contrarranno un nuovo abbonamento al «Radiocorriere», nel periodo dicembre 1952-gennaio 1953. Ecco quindi una buona occasione offerta a tutti coloro che da fedeli lettori del nostro settimanale desiderano trasformarsi in nuovi abbonati. Molti sono infatti coloro che giustamente considerano il «Radiocorriere», come la guida indispensabile per l'ascolto della radio e per la scelta dei programmi e che pertanto non fanno passare mai alcuna settimana senza acquistare il nostro settimanale. A tutti questi nostri amici noi ora rinnoviamo il consiglio di abbonarsi. Agli innumerevoli vantaggi che l'abbonamento comporta nei confronti dell'acquisto settimanale del giornale si aggiunge infatti l'occasione di ricevere gratuitamente una pubblicazione così preziosa per ogni famiglia quale

è appunto il «Libro di casa». I consigli, i suggerimenti vari, le ricette culinarie contenute nel «Libro», insieme a quanto altro può essere utile alla donna di casa nell'espletamento delle sue quotidiane mansioni, fanno della pubblicazione curata ogni anno dalla «Editoriale Domus», una guida sicura per una razionale amministrazione dell'economia domestica.

Il «Libro di Casa 1953», si presenta quest'anno in una ricca veste editoriale, completamente rinnovata e riccamente illustrata. Tra le fotografie che lo rendono ancor più attraente spiccano numerose quelle che hanno come argomento la radio e i suoi programmi, con particolare riferimento alle trasmissioni indirizzate alle donne, quali Casa serena, Mattinata in casa, ed altre popolari rubriche radiofoniche.

Ai nostri lettori rinnoviamo ancora una volta l'invito ad abbonarsi. Ai nostri abbonati ci permettiamo di rivolgere un suggerimento: consiglino ai loro amici l'abbonamento al Radiocorriere nei prossimi due mesi. Sarà un buon consiglio.



Riccardo Zandonai ai nostri microfoni nel 1942.

"I CAVALIERI DI EKEBÙ", DI RICCARDO ZANDONAI

VENERDI ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Operista nazionale intorno al primo venticinquennio del secolo, oggi trascurato e quasi dimenticato, e assai a torto: ecco Riccardo Zandonai, morto nel 1944 a sessantun'anni. Perciò assai lo devole è stata la recente iniziativa di celebrazioni di Zandonai; iniziativa partita da Trento, e cioè dai luoghi natali tanto cari ai musicisti, e ripresa dal Teatro Comunale di Bologna, di dove la Radio Italiana trasmette stasera un'opera particolarmente significativa: *I Cavalieri di Ekebù*.

L'operista Riccardo Zan-

donai — essenzialmente operista, poiché le sue composizioni sinfoniche lasciano trapelare continuamente il compositore di teatro — era rimasto illeso, o indifferente, attraverso la grande crisi musicale europea del primo Novecento. La sua era una dichiarazione lineare di melodrammatista, proprio quando, nella crisi, contro il melodramma si era partiti in crociata, con vessilli intitolati all'anticonformismo, alla musica pura, alla cultura internazionale, all'anti-espressione. L'Italia stessa ne era scossa e turbata, eppure ancor molto tranquillamente restava radicata nei suoi fasti teatrali ottocenteschi. L'insinuarsi della nuova formula del verismo aveva prodotto soltanto l'opera romantico-verista o storico-verista. E la vena italiana continuava a zampillare verso il suo pubblico assetato e plaudente, tuttavia accogliendo di fuori le progressive conquiste: la parola wagneriana, e quella Straussiana e quella Debussiana, ma sempre schiarite nella vena italiana. Qui nascono le «novità» — vere o apparenti — di Zandonai. Nel 1911 egli si rivela al pubblico, con *Conchita*. Nel 1914 si riafferma con *Francesca da Rimini*, l'opera sua più fortunata e quella che da molti è giudicata il suo capolavoro. Viene quindi, nel '22, l'importante tappa di *Giulietta e Romeo*; e quindi ancora l'opera che, invece, dallo stesso autore è stata sempre la prediletta, la più attesa ed elaborata nella fantasia creatrice.

Il musicista cercava appunto un soggetto di vasto respiro, quando gli fu consigliato di leggere *La Saga di Gösta Berling*, che alla scandinava svedese Selma Lagerlöf aveva valso l'as-

MUSICHE DI BRAHMS dirette da Bruno Walter

VENERDI ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il concerto sinfonico che si trasmette questa sera si fregerà del nome di uno dei più illustri direttori d'orchestra viventi: Bruno Walter, che ha voluto riserbare alla Radio Italiana il privilegio ambizioso della sua collaborazione artistica. Nel novero dei concerti e delle registrazioni effettuate con l'orchestra e il coro di Radio Roma, per i nostri ascoltatori, il Walter ha voluto includere anche un programma dedicato completamente a Johannes Brahms; programma che comprende tre composizioni fondamentali nella letteratura sinfonica e sinfonico-corale della seconda metà dell'Ottocento: l'*Overture tragica* op. 81, *Il canto del destino* per coro e orchestra op. 54 e il *Requiem tedesco*, op. 45.

La *Tragica*, abbiamo detto, reca come numero d'opera l'81 ma fu composta qualche tempo innanzi l'*Overture accademica* che, invece, è l'op. 80; comunque, non è il caso di ricercare una priorità cronologica a queste due *Overtures*; le quali, anche se di carattere totalmente diverso, recano i segni di una medesima epoca stilistica. Pagina possente, squadrata duramente, essa si impone alla nostra emozione sin dalle prime note.

Un vero e proprio coro accompagnato dall'orchestra è l'op. 54, lo *Schicksalslied*, che, tradotto in italiano, suona: *Il canto del Destino*. Precede di una decina d'anni la *Tragica*, essendo stato scritto nel 1871. Breve composizione alla quale Brahms fu spinto dalla lettura dell'*Hyperion* di F. Hölderlin, dove vengono messi in contrapposizione il quieto e beato vivere olimpico e l'ansiosa e tribolata esistenza terrena. Brahms rappresenta questo antagonismo sfruttando due ben caratterizzati momenti corali: momenti che assumono l'aspetto di definitive e concrete figure musicali.

Il *Requiem tedesco*, op. 45, fu scritto, per la maggior parte, a Zurigo dove Brahms passò l'inverno 1865-66. Il musicista era stato chiamato, nel febbraio del '65, al letto di morte di sua madre. L'emozione, il dolore, l'amarezza suscitati da questa perdita furono per il musicista oltremodo profondi. Una tristezza sconfinata lo invase e non valsero a lenirla le buone amicizie.

Trovò invece conforto nella composizione di questo *Requiem*, che ottenne subito l'incondizionata approvazione da parte della critica; anche quella che sino allora era restata avversa al musicista amburghese. Vale la pena di riferire, a questo punto, uno dei giudizi

Bruno Walter (a sinistra) con il M^{re} Labroca.

più autorevoli: quello del Ritter, il quale, subito dopo la prima esecuzione integrale del *Requiem*, avvenuta nella cattedrale di Brema il 10 aprile del 1868, così scrisse: «Questa composizione religiosa contiene, tutta intera, la figura di Brahms; assoluta indipendenza di carattere; vecchio levito eretico di Germania; odio di quanto non sia tedesco; una sensibilità dolente in ogni fibra; una morbosa suscettibilità che si esprime con un nulla, ma un nulla, tuttavia, saturo di significato e importantissimo all'occhio di un penetrante psicologo; una perfetta rispondenza tra il fantasma poetico e l'artistica realizzazione. Tutto ciò chiarisce tanto la scelta dei testi biblici quanto l'interpretazione di essi da parte del musicista...».



JOSEPH SZIGETI

DOMENICA ORE 22,30,
PROGRAMMA NAZIONALE

Nei concerti di domenica il celebre violinista Joseph Szigeti eseguirà, con la collaborazione pianistica di Carlo Buscotti, la «Nonna sonata in la maggiore op. 47» di Beethoven («Sonata a Kreutzer») e due pagine di Bach per violino solo («Sarabanda in si minore» e «Gavotta in mi minore»).

segnazione del Premio Nobel. Steso il libretto da Arturo Rossato, il musicista si mise subito al lavoro; e l'opera fu presentata alla Scala da Toscanini, il 7 marzo 1925. Ecco il pittoresco mondo di questi strani «Cavalieri»: non certo eroi, ma falliti e quasi banditi, raccolti e assoldati da una strana donna e, attorno al castello e alle ferriere di Ekebù, sulla via della redenzione nel lavoro. La straordinaria signora di Ekebù è chiamata la Comandante; ella stessa ha una colpa da espiare, e perciò ha raccolto i deboli e i perduti per farne i suoi cavalieri e per allearli. Naturalmente ella si incontra con un'altra creatura forte e vittima di un maligno destino, Giosta;

prete spretato perché ubriaco, invitato dalla Comandante tra i Cavalieri. Innamorato della dolce Anna, Giosta si è però venduto al sinistro Sintram, che è una vera e propria incarnazione del Maligno. Sintram insidia e disperde l'operosa pace dei Cavalieri istigandoli alla rivolta, allontana la Comandante, induce Giosta e Anna sulla via del peccato. Ma, nella desolazione sopravvenuta, Giosta farà rivedere i Cavalieri e tornare la Comandante, che potrà infine morire in mezzo a loro, dopo aver riaperto la via dell'amore pacifico.

Mondo insolito al nostro melodramma, esso non fu però tradotto dal nostro

musicista in termini di compiaciuta rievocazione leggendaria e sotto atmosfera di colore nordico. Nella sua schietta natura di trentino, Zandonai poteva avvicinarsi al «nordico», e allo stesso tempo colorirlo di «latino»; nella sua ricca umanità, poteva cogliere e sottolineare il valore umano dei personaggi ed il senso umanitario della leggendaria vicenda; nella sua abilità di uomo di teatro, poteva infine sbazzare con musicale efficacia le persone sceniche. E perciò ancor oggi, dal suo specifico momento creativo, *I Cavalieri di Ekebù* valgono a rinsaldare la figura di Riccardo Zandonai nella storia non solo dei musicisti ma dell'arte musicale italiana.

A. M. BONISCONTI

REALTA' E POESIA DI CHARLOT

RADIOMONTAGGIO A CURA DI FRANCO CALDERONI E GHIGO DE CHIARA - MERCOLEDÌ ORE 19.45. PROGRAMMA NAZIONALE

«Io Charles Spencer Chaplin, figlio dell'attore Chaplin, sono nato a Londra il 16 aprile 1889. Mio padre era un comico eccellente e mia madre una cantante di operetta e poi di teatro di varietà. Gli anni della fanciullezza li passai a Londra nell'East Side, il quartiere della povera gente».

Così il popolare Charlot, l'uomo che doveva diventare il più famoso ed acclamato attore del cinema, narra di sé. A 14 anni riuscì a entrare in una compagnia teatrale e a 19 fu scritturato da Fred Karno, uno dei più grandi impresari teatrali inglesi. Fu durante una tournée in America con questa compagnia di mini che incontrò il cinema. Da allora egli non ha più abbandonato questa attività.

Il radiomontaggio che andrà in onda questa settimana intende presentare questo principe degli attori nella sua realtà di uomo e di poeta. Charlot è infatti l'unico personaggio dei tempi nostri che abbia saputo far della poesia attenendosi strettamente alla realtà.

«Io non invento nulla, dice, tutti gli spunti mi vengono offerti dalla realtà».

E, forse proprio per questa sua capacità di trasformare immediatamente la cronaca in poesia prima che quella sia diventata storia del costume, è riuscito a conquistare le simpatie di tutti. I poveri lo amano perché vedono nel mitico personaggio con baffetti, bombetta e canna d'India, che non ha ricevuto dalla natura alcun dono particolare, una rappresentazione esatta della loro realtà. E nelle sue avventure, che stanno sempre fra sogno e verità, ritrovano realizzati i loro sogni e le loro aspirazioni. Quelli che non appartengono a questa categoria («sono il venti per cento degli spettatori» dice



Sopra: Charlie Chaplin in «Limelight», il suo ultimo film, presentato in prima visione recentemente a Londra con pieno successo. A sinistra: una espressiva foto dell'eccezionale attore e regista.

Chaplin) lo amano per la sua poesia, per la sua arte.

Discendente diretto della corte dei miti è considerato come il grande e unico erede della loro arte. «Crimaldi e Deburau appaiono i loro delfini alla sua calla. Punch gli mise in mano il suo bastoncino. Il buffone di Shakespeare gli aggiustò il tubino sulla nuca».

«Tu sarai un giorno un comico allegro piccolo e grassotto», gli aveva detto suo fratello. «Io tacevo — dice Chaplin — perché in verità in fondo all'anima più che diventare un comico aspiravo a diventare un grande attore tragico». E non si può dire che non abbia realizzato questa sua aspirazione. Infatti, dopo la prima serie di film comici basati sui pazzi tradizionali, il suo personaggio è mutato: è divenuto più tragico, più triste; un po' più organico. E così si è sbarazzato degli atteggiamenti buffi: è divenuto un po' più razionale. Qualcuno ha detto tempo fa: «Charlot è diventato meno maschera e più uomo vivo».

E questo cambiamento è un altro indice della sua stretta attinenza alla realtà.

Il miracolo compiuto da questo piccolo uomo consiste nell'aver messo in comunione mondi che sono profondamente divisi. Chiunque l'abbia visto l'ammira. Tutti lo riconoscono artista insuperabile, poeta e creatore di favole. Di quelle favole di cui hanno bisogno gli uomini di tutti i paesi, di tutte le classi e di tutte le società.



QUESTA STUPENDA "BORLETTI" STA ASPETTANDO VOI!

(Nessun pensiero per la spesa...)

È per voi, donne di casa di tutta Italia, che la Soc. F.lli Borletti — con oltre mezzo secolo d'esperienza nella meccanica di alta precisione — lavora senza sosta alla fabbricazione delle sue perfettissime macchine per cucire. Sì, perché ogni donna di casa deve avere la sua «Borletti». L'ostacolo della spesa non esiste più: le eccezionali facilitazioni di pagamento (finché durano) vi permettono di farvi mandare subito a casa la macchina e di cominciare senz'altro a farvi tutti i bei lavoretti che essa vi procura a costo irrisorio: gonne, camicette, tovaglierie, abitudini per i ragazzi...

aspettando. Prendetela gratuitamente in prova!

25 anni di garanzie

Ogni macchina per cucire «Borletti» vi viene consegnata con 25 anni di garanzia! Può esservi prova migliore della sua immensa robustezza? E che funzionamento! Modernissima, silenziosa, veloce, elegantissima... Perfino la verniciatura in verde è stata scientificamente studiata per riposarvi la vista mentre lavorate.

Richiedete, col tagliando in calce, il catalogo gratuito dei superbi modelli che attendono la vostra scelta!

Gratis per voi!

Riemplite questo tagliando e spedite — in busta o incollato su cartolina — alla Soc. F.lli Borletti: Milano, Via Washington 70. Riceverete gratis il catalogo e tutte le informazioni sulle facilitazioni di pagamento e anche sul cambio della vostra vecchia macchina per cucire.

BORLETTI

...PUNTI PERFETTI...

2° Rad. 321111 S. TAGLIANDO

Senza spesa né impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni da voi concesse.

Nome

Cognome

Via

Città

Prov.

UN NUOVO PRODOTTO DELLA MIELEWERKE A. G.

Glücksburg - Germania la lavatrice domestica

"Miele 75"

capacità: kg. 8 biancheria asciutta; motore monofase silenzioso; torchedio per strizzare; riscaldatore dell'acqua; pompa per scarico automatico.

L. 125.000

Vendita anche a rate

Chiedete progetti illustrati a: **TERMOTECNICA CALOR** Milano - Via Giovanni da Procida 11 Telefoni 91420 - 95614



libri
libri
regalate
libri

associazione italiana editori

SALVARE VENEZIA DALLE ACQUE

DOCUMENTARIO DI FRANCO SCHEPIS - SABATO
ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

L'acqua rode Venezia. La meravigliosa città è minacciata dal flusso e riflusso delle maree, dalle onde dei motoscafi che ne solcano i canali a tutta velocità. Giorno per giorno, ora per ora, minuto per minuto Venezia affonda. È stato calcolato che essa si abbassi di circa 10 centimetri ogni cento anni. Le soglie delle case più antiche hanno ormai gli scalini sott'acqua, e non c'è bassa marea che non li faccia riaffiorare, verdi di alghe e di muschio, alla luce del sole.

Il mare vuole inghiottire, con pazienza e tenacia, ciò che gli uomini hanno saputo divinamente costruire sul fondo melmoso e friabile della laguna veneta. Non c'è casa di questa città ineguagliabile che, oggi, non sia inchiodata come un rudere. Si contano a migliaia i portoni e le finestre sconnesse, gli architravi pericolanti sotto l'eterno scuotere del mare. Venezia è in pericolo. Cadono gli intonaci dei palazzi ducali, sbiadiscono, sotto l'umidità, le immagini più fresche, i colori più belli.

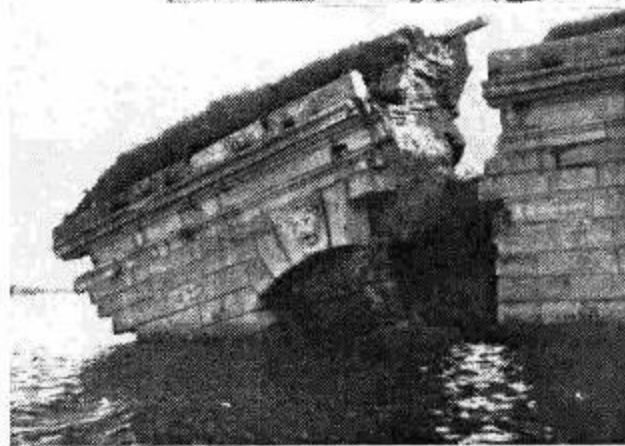
Giuseppe De Logu, e con lui i tecnici più autorevoli, sostengono che il fenomeno del bradisismo discendente, a Venezia, è dovuto al graduale cedimento del terreno di fondazione sotto il peso secolare degli edifici, aggravato da ulteriori sopraelevazioni. Ormai, la

carie che corrode le fondamenta di Venezia è visibile ad occhio nudo. Basta osservare la base della Salute, all'imbocco del Canal Grande, in un'ora di bassa marea, per scorgervi paurose caverne che ne mettono in forse la stabilità.

Gran colpa di quest'accolerarsi dell'agonia delle antiche case veneziane, è data alla motorizzazione che ha preso la mano anche ai gondolieri d'un tempo. Oggi, un numero sempre crescente di motoscafi va e viene lungo i canali, e lo sciacquo delle onde provocate dal loro passaggio, equivale a tanti morsi. Cosa fare? Non c'è che un rimedio: bloccare uno per uno i canali, a piccole zone, prosciugarle e iniettare cemento armato nelle erosioni.

Occorrono miliardi. Dieci, anzi, di miliardi. Otto deputati, esponenti d'ogni partito, si sono accomunati nella richiesta di una legge speciale che salvaguardi Venezia e il loro appello, accorato e pressante, comincia così: «Ove non si provveda in tempo, la città sarà a tutto il mondo diverrà presto un cumulo di rovine».

Franco Schepis, che vive le sue giornate di radioconista sulle rive del Canal Grande, tratterà questo grave problema. Dirà di quanto è stato fatto e di quanto occorre fare perché sia salva Venezia, la città che fece dire al suo poeta e sindaco Riccardo Selvatico: «No gh'è a sto mondo, no, città più bela — Venezia mia de ti».



Sopra: Il rio di S. Maria Formosa all'asciutto. Periodicamente i canali di Venezia vengono posti all'asciutto per effettuare «l'asciutto». Il deposito di materie argillose e di detriti raggiunge la media annuale di circa dieci centimetri: in venti anni i rii di Venezia verrebbero completamente interrati senza la periodica pulitura che mette anche in luce le disastrose condizioni delle fondamenta di case e palazzi.

A sinistra: Il cinquecentesco forte di Sant'Andrea — insigne opera di architettura militare del Sammicelli — sta crollando, sgretolato dall'acqua.

SCALA A SINISTRA, PENSIONE MEDEA

UN ATTO DI SERGIO PUGLIESE
SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Scala a sinistra, pensione Medea. Ma l'indicazione topografica non ha alcun valore giacché le pensioni — afferma un personaggio di questo atto unico — sono tutte uguali: «Pensione Medea, pensione Virginia, pensione Ideale... camera con parato giallo, camera con parato blu; sempre le stesse persone...».

Abitudini grigie e polverose dove tutto sembra vincolato a un destino che non ha più nulla da esprimere potrebbero suggerire un ambiente divenuto mera convenzione teatrale; non è questo il caso, che i pensionanti della signora Medea conservano, ciascuno, umanità di sentimenti e varietà di toni anche se la loro monotona esperienza li riunisce in una malinconica composizione. Ciò non ostante è gente di pensione e come tale deve essere considerata quasi «una specie a parte» che, fra le pareti sempre estranee anche se conosciute da anni, sconta errori, illusioni, incertezze. Nulla di più naturale, perciò, se la presenza di una persona al di fuori della loro particolare vita, una donna che solo un'improvvisa disgrazia ha condotto momentaneamente a salire quella scala a sinistra, turba il quieto equilibrio della piccola comunità. Bisognerebbe che essa possedesse il coraggio di confidare, magari ingigantendola, la propria debolezza, di chiedere aiuto e compatimento agli altri; ma chiudersi in un riserbo pieno di dignità, conservando il pudore della propria sofferenza, non è lecito di fronte a chi, in fondo, non ha altri motivi di interesse che la vita del prossimo. Non è un gran male, però, che la permanenza di quell'ospite d'occasione non dura a lungo. La sua triste vicenda si risolve presto e felicemente; il soggiorno nella pensione Medea diventerà per lei in poco tempo un ricordo, che forse è meglio dimenticare. Per gli altri pensionanti rimarrà invece un prezioso argomento di conversazione, che molto spesso ritornerà, a tavola, durante i modesti pranzi, dove il vino non è compreso nella retta.



CAVALCATA NAPOLETANA

LUNEDÌ ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Le gustose rievocazioni della Napoli d'altri tempi, che Ermene Liberati, Ettore de Mura e Tito Manlio offrono settimanalmente ai nostri ascoltatori, si arricchiscono questa volta di nuovi ricordi. Siamo nel 1910 e si svolge con grande solennità la cerimonia dell'elezione della Regina del Mare. Ecco, in una rara fotografia, il famoso maestro Mario Costa a braccetto con l'eletta. Alla sua sinistra è la «Reine des Halles» di Parigi, venuta a Napoli per quella occasione.

VENT'ANNI

Ecco il quinto quesito del concorso quindicinale per una conversazione radiofonica, riservato ai giovani al di sotto dei 21 anni.

«Fra tutti i personaggi della narrativa, del cinematografo, della radio o dell'attualità contemporanea, ne esiste almeno uno che scegliereste a vostro modello? E per quali suggestioni legate alla sua personalità?»

I testi debbono pervenire alla Rai - Servizi Pubblici Culturali del Programma Nazionale - Via Botteghe Oscure, 54, Roma - entro il giorno 5 dicembre p.v. con la firma e l'indicazione dell'età dello scrivente.

Gli autori delle risposte prescelte riceveranno un premio in buoni per l'acquisto di libri dell'ammontare complessivo di L. 25.000, offerti dalla Casa Editrice Garzanti.

SECONDO PROGRAMMA

I DIRITTI DELL'ANIMA

UN ATTO DI GIUSEPPE GIACOSA
DOMENICA ORE 16,30, SECONDO PROGRAMMA

Tre personaggi in scena: Paolo, il marito, Anna, la moglie, Mario, fratello di Paolo; e l'ombra di un quarto scomparso, Luciano, suicida per amore, e tuttavia operante nella trama dei vivi, tanto da determinarne il comportamento. Dunque, Luciano si è ucciso: amava Anna disperatamente e, ad una ennesima ripulsa della donna, non ce l'ha fatta più a seguire, s'è tolto di mezzo, lui e la sua gran pena. Paolo non ha sospettato di nulla: gli son durati accanto il lungo calvario di quello che pure gli era amico e parente, la triste guerra della moglie; e lui, cieco. Né gli ha aperto gli occhi l'epilogo della tragedia. Ma per caso, dopo un po' di giorni, gli capitano tra le mani alcune carte intime dello scomparso; e tra quelle, trova un biglietto di Anna, che proclama alta la sua fedeltà, il suo amore coniugale, e si nega ancora una volta a quello di Luciano. Così, finalmente, a suo modo, il marito capisce. Ma, del dramma in cui si trova immerso di colpo, egli, meditare e vano, non riconosce il senso. Anzi, la provata fedeltà della moglie, resistente anche dinanzi ad una tanto estrema passione, lo inorgolisce; e, insieme, la scoperta riscalda i suoi sentimenti, il suo desiderio, intiepiditi dall'abitudine. Invano Mario, il fratello, che ha intuito ogni cosa, tenta di trattenerlo: egli fa parte alla moglie della sua soddisfazione, vuol parlare con lei dell'accaduto, accarezza, lodarla. Ma a questa intenerita baldanza Anna non può rispondere, alla gioia del marito non

può né vuole partecipare. Allora Paolo si insospettisce, e senza riguardo, con rozza curiosità, la punge, la stimola, la fruga nei sentimenti; finché la donna, interrogata direttamente, esplode: amava Luciano con tutta l'anima, e se non ha tradito, fu solo per alto senso del dovere; ma ora, col cuore spezzato, sente quasi il rimorso della sua virtù.

E, come liberata infine, abbandona per sempre il marito che non l'ha saputa né rispettare né amare.

Di questa commedia, rap-

presentata la prima volta nel 1894, si è detto che era stata ispirata da *Casa di bambola*, o, comunque, dai problemi che il teatro ibseniano veniva suggerendo in quegli anni; e, una volta di più, si è voluto negare a Giacosa originalità e sincerità di ispirazione. Vero è che lo spunto e l'avvio della commedia possono sembrare premeditati, pensati più che sentiti. Ma, nel procedere della vicenda, l'uomo di teatro non tarda a prevalere sul pensatore, l'artista sul logico; e i personaggi, quello di Anna in specie, non tardano a prendere umanissimo rilievo, mentre le parole si scaldano al fuoco di sentimenti appassionatamente intensi e tradotti in termini di perfetta teatralità.



Una rara fotografia di Giuseppe Giacosa presa nel 1875.

LUCIELLA CATENA

DUE ATTI DI FERDINANDO RUSSO
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Nel panorama lussureggiante della poesia napoletana antica e moderna, Ferdinando Russo occupa un posto particolare. Lo si potrebbe avvicinare a Raffaele Viviani se non gli fosse mancata, rispetto al grande attore e scrittore, l'amara disperazione sociale di una vita sofferta quando già la felicità di Napoli cominciava a corrompersi. Ferdinando Russo, invece, era poeta, giornalista, drammaturgo e studioso: allorché Napoli era ancora infiammata dal piovoso furore popolare, dagli ingegni scintillanti di Scarfoglio, della Serao, di Di Giacomo, dai fatti corruschi e spassosi della sua «guarneria». E «guarneria», don Ferdinando lo fu un poco anche lui: bellissimo e spavaldo giovane come lo ricordano le nostre mamme, con i mustacchi aggressivi, i grandi occhi neri, la «camminata» da intemerato conquistatore.

Poeta schietto, perché sentiva al modo dei popolari e scriveva nella loro lingua, la sua fedeltà al modo dialettale di vita era spinta fino all'osservazione minuta del costume della città, una specie di naturalismo alla Zola che costituiva anche il limite ultimo della sua arte.

Luciella Catena, rara manifestazione teatrale del multiforme talento di Ferdinando Russo, è una bellissima conferma di questa sua fedeltà alla vita di Napoli. Il dramma si inquadra nella vigilia di una delle tante Piedigrotte in cui le strade del golfo si illuminano di fuochi e di canzoni. *Luciella* è una «Luciana», una rivierasca come suo padre, Totono

Catena, e il suo cинico e inafferrabile innamorato, don Erricuccio Saggese, è il tipico giovane «ammartenato», cioè azzimato e sprezzante — dei «quartieri», napoletani. Ma intorno a questi personaggi apparentemente folkloristici al di là della stessa convenzione teatrale, Ferdinando Russo suscita magistralmente un clima di amore e di sangue che fa pensare ad un Lorca. Il prologo introduttivo, i personaggi di contorno, il movimento scenico — che l'adattamento radiofonico ha ridotto all'essenziale — sono quelli tradizionali del teatro ottocentesco; i rapporti tra i due innamorati e la stupenda soluzione del loro amore sono viceversa ispirati alla più strabiliante modernità.

Meno corporosa, forse, del famoso *Voto* del Di Giacomo ma probabilmente assai più scarna e avvincente, *Luciella Catena* evoca una Napoli sgargiante di colori e di sentimenti, un grande momento dell'anima popolare. Il poeta di *O cantastorie* ci ha lasciato due personaggi d'amore indimenticabili.

Scacco matto all'autore

SABATO ORE 22
SECONDO PROGRAMMA

Questa radiocommedia è stata definita, alla sua prima trasmissione, come uno dei tipici esempi del teatro radiofonico brillante. Essa infatti appare scritta con uno spirito, un garbo, un umorismo di ottima qualità, e con una vena cordiale e maliziosa. Alla vicenda prende parte lo stesso autore, il quale assume anche il ruolo di personaggio e interviene a sviluppare e a commentare l'azione senza però assumere la facile figura del narratore ma per fare «cast», con gli altri personaggi e per innestarsi direttamente nella vicenda alla sua conclusione. La «storia», infatti è concepita in modo tale che nel momento stesso in cui essa si risolve, riprende a svilupparsi sul motivo di partenza e procede così, teoricamente, all'infinito.

La divertente vicenda, per anticiparne i fatti, s'impernia sulla omonimia di cinquantacinque signori, cinquantacinque suonatori di sassofono in quel di New York, i quali un bel giorno sono costretti a creare una società di mutuo soccorso per accertare quale, tra le loro mogli, è la colpevole di una infedeltà coniugale: ampiamente commentata in quei giorni dalla stampa.

IL CASO LEROUGE

DI EMILIO GABORIAU - MERCOLEDÌ E
VENERDÌ ORE 19, SECONDO PROGRAMMA

Emilio Gaboriau raggiunge improvvisamente la celebrità proprio grazie al romanzo *Il caso Lerouge* allorché, nel 1886, il giornale *Le Soleil* ne iniziò la pubblicazione in appendice. Fu tale e tanta l'attrattiva suscitata dal romanzo che i parigini passavano — col susseguirsi delle puntate — dall'interesse all'entusiasmo e dall'entusiasmo alla frenesia. Così Gaboriau si sentì incoraggiato a far seguire, al primo, altri tre romanzi polizieschi ove ricomparso il signor Lecocq e babbo Tabaret: *Il misfatto d'Orléans*, *Il dossier 113* — entrambi del 1887 — ed *Il signor Lecocq*, pubblicato nel 1889.

Il caso *Lerouge* si può quindi classificare come il primo romanzo poliziesco pubblicato, ed Emilio Gaboriau come il creatore di tale genere. I fatti che egli racconta appartengono alla specie dei drammi che appassionano e colpiscono l'opinione pubblica, e non sono più strani né più complicati di certi processi moderni. Ma l'azione è viva e incalzante; i personaggi si trovano sbalzati in avventure nelle quali si dibattono senza tregua, combattendosi, aiutandosi, mossi dall'odio o dall'astuzia, dalla tenerezza o dalla generosità.

Lo stesso Lecocq — che ne *Il caso Lerouge* fa solo una fugace apparizione come aiuto di Tabaret — non sembra distinguersi dai suoi colleghi. Ma è più realista di Dupin e di Sherlock Holmes, Lecocq è umano e non

si abbandona mai, come il collega inglese, a deduzioni troppo perentorie per essere verosimili, ma si lancia corpo e anima nelle sinuosità della ricerca. Lecocq qualche volta si sbaglia e, come ogni persona intelligente, non cerca di nasconderselo. Per questo rimane nella realtà. Per questo la vigile astuzia del francese — con le sue congetture ardite e talvolta disastrose — si fa forse amare più che non la sicurezza solenne e il dogmatismo infallibile dell'inglese.

In questo romanzo, tuttavia, la parte principale dell'investigazione è sostenuta da un dilettante, il vecchio Tabaret. E' lui che affiancato ad un giudice integerrimo, il signor Daburon, deve cercare il bandolo dell'arruffata matassa de *Il caso Lerouge*. Aiutato da Lecocq, Tabaret dà prova di notevole acume ma si trova a dover competere con un rivale di valore: l'ispettore di polizia Gevrol. Quale dei due si dimostrerà più acuto? Chi risulterà per primo ad assicurare alla giustizia il misterioso assassino di Claudina Lerouge, la solitaria abitante della Jonchère?

Solo alla fine *Il caso Lerouge* darà la risposta a questi interrogativi e siamo certi che, anche nella riduzione radiofonica, questo capostipite del romanzo poliziesco avrà conservato lo stesso fascino e lo stesso interesse che facevano dimenticare ai nostri nonni il letto e la cena.



«IL TABARRO» di Puccini visto dal pittore Purificato

Il tabarro, l'opera di Puccini che verrà trasmessa martedì 2 dicembre alle ore 21 sulle Stazioni del Secondo Programma, viene illustrato in Galleria Colonna a Roma dal pittore Domenico Purificato.

Domenico Purificato, è nato a Fondi (Latina) il 14 marzo 1915; ha fatto gli studi sino all'università, poi si è dedicato tutto a dipingere, cominciando a raccogliere consensi e successi sin dalla sua prima mostra alla «Galleria della Cometa» di Roma, nel 1955. Lui stesso si dice: «La mia fede è fatta di pacatezza, di serenità e costanza; virtù che appresi dai pastori antichi della mia terra». Bisognerà aggiungere che un'altra virtù gli è conaturale, la curiosità per i luoghi e per le cose e le persone: una curiosità che è bisogno di conoscenza e quindi di amore effettivo. Da quel fondo elaciaro e pastoreale è certamente discesa la vena narrativa che distingue questo giovane artista da tanti altri; quel modo di accostare la realtà, che resta la fonte prima di ogni sua aspirazione, eliminandone gli aspetti più crudi, più realistici, ed esaltandone invece gli aspetti di favola o di apologo o di parabola. Pittura come missione di chiarezza e di espansione cordiale; per cui anche i mezzi tecnici sono stati ripuliti col passare del tempo, cacciando via la fuligine dei birumi, le violenze squallide dei rossi e dei neri, per arrivare alla morbidezza e soavità del blu cielo e dei verdi marini; e conducendo il disegno ad una linearità discorsiva esemplare, ad una concisione che fanno di Purificato un illustratore rapido e sicuro.

CONCERTO IN MINIATURA

ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA
VENERDÌ ORE 16,45, SECONDO PROGRAMMA

Fra le compagini orchestrali più famose e più ricche di tradizioni spicca la Filarmonica di Vienna, che ha già una lunga vita. Diretta stabilmente e occasionalmente dai maggiori direttori d'orchestra del mondo si è sempre mantenuta su di un livello artistico elevatissimo, conquistandosi quella considerazione che accompagna i complessi di prim'ordine.

Per il concerto in miniatura di questa settimana l'Orchestra Filarmonica di Vienna eseguirà la deliziosa *Kleine nacht musik* di Mozart.

Nell'accurato catalogo che Köchel compilò dell'opera mozartiana, questa composizione reca il numero 525 ed è costruita sulla tonalità di sol maggiore.

Dalle note manoscritte di Mozart risulta che la *Kleine nacht musik* fu terminata a Vienna il 10 agosto 1787: la destinazione poteva essere una qualsiasi ricorrenza di festa. Pure da una annotazione autografa nell'indice tematico di Mozart si rileva — come informa il Paumgartner — che la composizione

comprendeva un secondo minuetto con trio, andato poi smarrito.

La *Piccola serenata* in sol maggiore è uno dei tanti gioielli di cui è ricca la enorme produzione mozartiana. Affidata ai soli archi si divide in quattro piccoli movimenti: allegro, romanza, minuetto, rondò finale. Ha l'andamento formale di una piccola sinfonia pur distinguendosi da questa forma severa per la fragilità aerea dei motivi, per la brevità degli sviluppi tematici, per il tono sereno, quasi giocoso, che accompagna i quattro movimenti, romanza compresa. Musica piacevole che ha la freschezza dell'aria montana, la gioia ingenua della giovinezza eterna, l'estro e la spontaneità di un discorso improvvisato.

Riascoltarla è sempre una gioia per lo spirito, soprattutto quando l'esecuzione è affidata, oltre che ad un complesso di prim'ordine quale la Filarmonica di Vienna, ad un direttore di eccezionale rinomanza come Bruno Walter, che, a ragione, è considerato oggi uno dei maggiori interpreti della musica mozartiana.



ANTONIO PEDROTTI

Sabato, alle 18,45 per i «Concerti del Secondo Programma» Antonio Pedrotti dirigerà «Pacific 231» di Honegger, Scherzo e marcia da «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev, e, con la collaborazione pianistica di Antonio Beltrami, il «Concerto in fa», di Gershwin.

LA VIA DEI TRIONFI

TOTI DAL MONTE

VENERDÌ ORE 22,30, SECONDO PROGRAMMA



Quando si parla di Toti dal Monte e della sua bravura di cantante, tutte le «frasi fatte», i luoghi comuni, gli aggettivi che ne esaltano le qualità, vengono spontanei alla mente e sono giustificati dal sincero entusiasmo sempre suscitato in chi ha avuto la fortuna di ascoltarla. Tutte le frasi più ingenui, gli attributi più esagerati che generalmente ci fanno sorridere o ci lasciano indifferenti; i luoghi comuni, frutto e derivato della retorica popolare, non ci sembrano tali quando sono usati per Toti dal Monte. Ed è così che ascoltiamo senza sorridere persone anziane che l'hanno udita decine di volte sui palcoscenici e sembrano accarezzarla coi vezzi più affettuosi: l'usignolo dall'ugola d'oro, la regina del bel canto, perfetto e dolcissimo strumento, voce celeste, e così via.

Toti dal Monte è passata sulla scena del teatro lirico con l'autorità e il riconoscimento di una stella di prima grandezza. La sua preparazione tecnica, il gusto musicale, il porgere squisito della melodia, la purezza della voce, sono indiscussi e indiscutibili. Toscanini la predilesse e la scelse quale interprete, assieme ad Aureliano Pertile, per la *Lucia di Lammermoor* per la «tournee» in Germania, rimasta memorabile per il fanatismo suscitato nel pubblico ammirato e stupefatto della perfezione raggiunta.

Alla fine della carriera Toti dal Monte è stata fine interprete di *Madama Butterfly*, personaggio che incarnava con grande aderenza: la quindicenne giapponese trovava nella casta voce della cantante veneta il più consona mezzo di espressione per le sue effusioni tenere e infantili.

La passione per il teatro non l'ha mai abbandonata e anche recentemente si è prodotta con la Compagnia di Cesco Baseggio in alcune commedie veneziane con ottimi risultati.

CARO NOME

● Ascoltate ogni mercoledì alle ore 10 sul Secondo Programma la rubrica «Caro nome», inserita nella trasmissione di Casa Serena.

● Segnalate il «Caro nome», presentato inviando una cartolina all'omonimo concorso - Via Arsenale 21 Torino.

● Parteciperete al sorteggio di tre frigoriferi «Sibir», prodotti dalla Ditta Alia di Milano.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

per la trasmissione di «CASA SERENA»

~ del giorno _____

il «CARO NOME» è _____

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Num. _____

Comune _____

Provincia _____

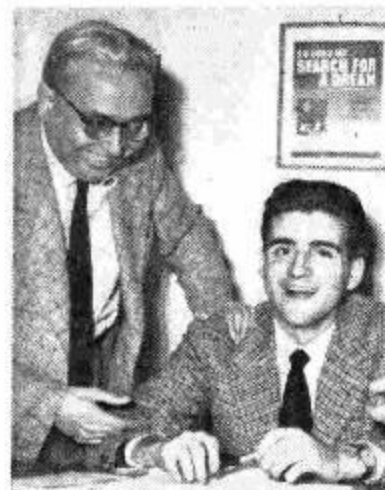
TEDDY RENO CANTA CANZONI DI MASCHERONI

MARTEDÌ ORE 14.45, SECONDO PROGRAMMA

L'accostamento è indubbiamente tra i più felici. E non solo perché a grande interprete corrisponde grande autore, come si suol dire; ma perché la vena dell'uno non potrebbe trovare manifestazione migliore della voce dell'altro. E viceversa Mascheroni è arrivato giovanissimo alla celebrità sfruttando quel suo peculiare senso dell'humour, che, con gli anni, non l'ha affatto abbandonato (come efficacemente testimonia

quella *Papaveri e papere* di cui non si finirà più di parlare essendo entrata di volta nella storia del nostro costume). Autore fecondissimo, Vittorio Mascheroni, è passato dai successi di *Lo-dovico*, *Ziki paki* e *Tre a quelli di Passano* gli anni (entrata col titolo di *Spring in December* nel repertorio di Buddy Clark e delle Andrews Sisters) e di *Addormentarmi* così (entrata con i titoli di *Comme on est bien dans tes bras*, *Adormeceme* *asì* e *So ends my search for a dream* nei repertori di Johnny Desmond, André Claveau, Eiba De Castro e di una dozzina di orchestre d'archi dalla Gran Bretagna alla Nuova Caledonia).

Teddy Reno, è uno dei pochi cantanti italiani che, dal dopoguerra abbia saputo conquistarsi una notorietà di classe internazionale, merito oltre che della sua acuta eppur morbida voce, della sua perfetta conoscenza delle lingue straniere, conoscenza che permette alla sua sensibilità di aderire nel modo più perfetto alla ispirazione delle melodie scelte.



Vittorio Mascheroni si congratula con Teddy Reno per il grande successo ed il lancio in America della sua canzone: «Addormentarmi così» («So ends my search for a dream»).



JACQUELINE FRANÇOIS

VENERDÌ ORE 14.45
SECONDO PROGRAMMA

Nella galleria delle grandi interpreti della canzone francese, Jacqueline François è entrata da pochi anni con l'autorità di una autentica vedetta.

Nata a Neuilly, si rivelò nel 1945 al microfono della Radio francese, affermandosi quindi nei migliori «clubs» musicali parigini e in numerose «tournées» all'estero.

Grand Prix du disque 1948, dell'Accademia Charles Pross, da allora le canzoni da lei incise sono le più diffuse in Francia.

Jacqueline François è la vedetta al microfono di questa settimana.

Questa settimana si affacciano alla ribalta di «Palcoscenico girevole» tre vecchie conoscenze degli ascoltatori: Ernesto Bonino, Luciana Dolliver e il Trio Lescano.

Palcoscenico

Parlare delle canzoni legate a questi nomi, o addirittura scegliere le loro classiche interpretazioni, è cosa ardua.

Se io fossi milionario, La diligenza, i tulipani, Bambina dall'abito blu... I titoli delle canzoni possiamo elencarli alla rinfusa e siamo certi che una intera generazione di ascoltatori saprebbe riconoscere, in ciascuno di essi, la voce che ne decretò il successo.

Ci piace, invece, ricordare il trionfale debutto di Giulietta, Sandra e Caterina Lescano. Nate in Olanda, educate in Francia, arrivate verso l'arte in America, soltanto in Italia, e precisamente a Torino, sotto la guida del maestro Pross riuscirono a mettere a punto la formula delle tre voci in una.

I dischi delle loro prime interpretazioni andarono a ruba e non sappiamo

quante copie di Topolino al mercato, di Anna e di Cuori sotto la pioggia la fortunata fonografica dovette registrare in quel tempo.

Altrettanto dicasi dei primi dischi registrati da Ernesto Bonino, Macariolita, Se dai retta a me, Canto nostalgico, Una lacrima...

Nato a Torino nel 1922,



Il Trio Lescano al tempo dei suoi maggiori successi.

L'OMAGGIO ALLA FISARMONICA

LUNEDÌ ORE 18.45, SECONDO PROGRAMMA

L'origine risale a circa il 1800

circa è stata forse, in questi ultimi tempi leggermente trascurata a causa dell'imperversare (è il termine esatto) dei ritmi afro-cubani e sudamericani. Troppe «maracas», troppi «bongo», dominano oggi le sale da ballo e così la fisarmonica s'è vista un po' messa da parte, relegata a gareggiare anche con i vari derivati dell'organo Hammond come la «clavioline», la «onduline», ecc., la cui maggiore sonorità ha suscitato un maggior consenso di simpatizzanti.

Strumento, un tempo, per così dire «dopolaristico», essa riuscì a superare questa sorta di limitazione, facendo la sua apparizione ufficiale nel campo della musica moderna. Così, dal repertorio delle canzoni al-

pine, dalle celebri orchestre musette francesi con i loro valzer e passi doppi, e

dalle esecuzioni di sapore «campagnolo» delle polche e delle mazurche la fisarmonica passò lentamente ma decisamente al repertorio delle canzoni e dei ritmi più moderni.

Ci fu una vera corsa alla fisarmonica. Ricordate? Nell'immediato dopoguerra non c'era chi non l'acquistasse e non la studiassero, magari una piccola, piccolissima 24 bassi (chè la fisarmonica va dai 24 a un massimo di 120 bassi). Poi, venne la guerra e la fisarmonica fu messa da parte. Nel dopoguerra, gli americani si interessarono a questo strumento che ricordava il loro paese, dove esso è molto diffuso, ma noi, presi dai nostri pensieri e dal ritmo della nostra vita, finimmo col disinteressarcene. Poi, ancora, ci fu l'invasione delle nuove musiche e la fisarmonica continuò a rimanere lo strumento prediletto da pochi.

Oggi la fisarmonica ha le sue azioni nuovamente in rialzo e sta rapidamente tornando al posto dovute tra gli strumenti musicali. Negli Stati Uniti, come in Sud-America, in Svezia come in Francia, e soprattutto in Italia, essa annovera, tra coloro che le si sono dedicati, solisti di fama internazionale. I nostri valenti Gorni Kramer e Wolmer Beltrami han dimostrato ancor oggi che la fisarmonica può far meraviglie. E citiamo Kramer e Beltrami, per indicare tutta la fitta, validissima schiera dei Principi, dei Ricci e degli altri grandi solisti.



Ecco, in vena di barzellette strettamente confidenziali, un gruppo di notissimi attori comici che gli affezionati di «Rosso e Nero» hanno avuto più volte occasione di ascoltare. Da sinistra a destra: Carlo Croccolo, Tino Scotti, Walter Chiari, Enrico Luzi e Firenze Fiorentini.

LE CANTERETE DOMANI

DOMENICA ORE 19, SECONDO PROGRAMMA

Uno studioso di statistica pensò un giorno di mettersi a contare tutte le canzoni che in un anno si scrivono, si stampano o si eseguono in tutte le parti del mondo. Sembrava un gioco da ragazzi. Man mano che procedeva nella sua indagine, si accumulavano però sui suoi quadri di ricerca cifre su cifre. A un certo punto dovette fermarsi. Possibile, si disse, che tante melodie belle, brutte, mediocri, eccezionali, affascinanti, scaturiscano continuamente dalla fantasia degli autori? I numeri quasi non gli bastavano più.

Lo statistico non aveva torto di meravigliarsi: ogni giorno si scrivono nel mondo migliaia di canzoni. Ma, come avviene per gli uomini, solamente poche decine di canzoni all'anno si impongono all'attenzione della gente e riescono a far vibrare quelle corde nascoste nella fantasia, nel cuore e nella sensibilità umana. Sono, queste, le canzoni che tutti cantano. Sono, queste, le canzoni che, incise in milioni di copie su dischi fonografici e stampate in decine di milioni di esemplari, oppure trasmesse da migliaia e migliaia di antenne radiofoniche di tutto il mondo, fanno, in breve, il giro del globo: quelle americane vengono cantate in Italia, Australia e in Germania, quelle italiane in America, nel Canada, in Inghilterra e via di seguito.

Sul Secondo Programma viene trasmessa, a partire dal 30 novembre, alle ore 19, una rubrica settimanale dedicata a queste canzoni. Questa rubrica si intitola *Le canterete domani*. Non sono dunque canzoni già chiaramente affermate: sono canzoni di tutti i continenti che certamente si affermeranno in breve volgere di tempo e che saranno cantate in tutte le strade e in tutti i cortili delle case. Si tratta, in sostanza, di «novità» che contengono — a giudizio dei vari tecnici e artefici del successo (tra i quali si ritrovano in prima fila i pubblici dei più importanti teatri) — i germi della vitalità e della popolarità.

girevole



Luciana Dolliver

giovannissimo si affidò anch'egli alle cure del maestro Prato e conobbe in pochi mesi la gioia di una indiscussa affermazione. Molti videro in lui il dozzato rivale di Alberto Rabagliati che (e questo lo aggiungiamo a riconoscimento dei meriti di Bonino) in quei momenti metteva «vittime», senza pietà. In questo dopoguerra, il giovane cantante varcò gli oceani e dal Brasile, dall'Ar-

gentina, dalla Bolivia giunsero fin qui gli echi dei suoi nuovi successi. Luciana Dolliver è troppo conosciuta, e troppo cara è la sua figura a tutti i radio-ascoltatori perché in queste brevi note si debba ancora parlare di lei. Diremo soltanto che Luciana non ha mai disertato i microfoni della Radio e che non appena le sue «tournées», teatrali glielo consentono, ella è felice di tornare negli auditori per dedicare agli innumerevoli ammiratori le più belle e le più nuove canzoni del suo repertorio.



Ernesto Bonino

INCONTRO CON GENE KRUPA

LUNEDÌ ORE 14.45, SECONDO PROGRAMMA



Il famoso batterista americano Gene Krupa.

Oggi Gene Krupa, che è nato il 15 gennaio 1909 a Chicago, nell'Illinois, continua ad essere uno dei più noti «chicagoans» e, forse, il miglior batterista bianco esistente. Ha fatto i suoi studi regolari a Chicago ma quando, nel 1927, si è — per così dire — incontrato con la batteria se ne è interessato immediatamente dedicandosi del tutto allo studio di questo strumento.

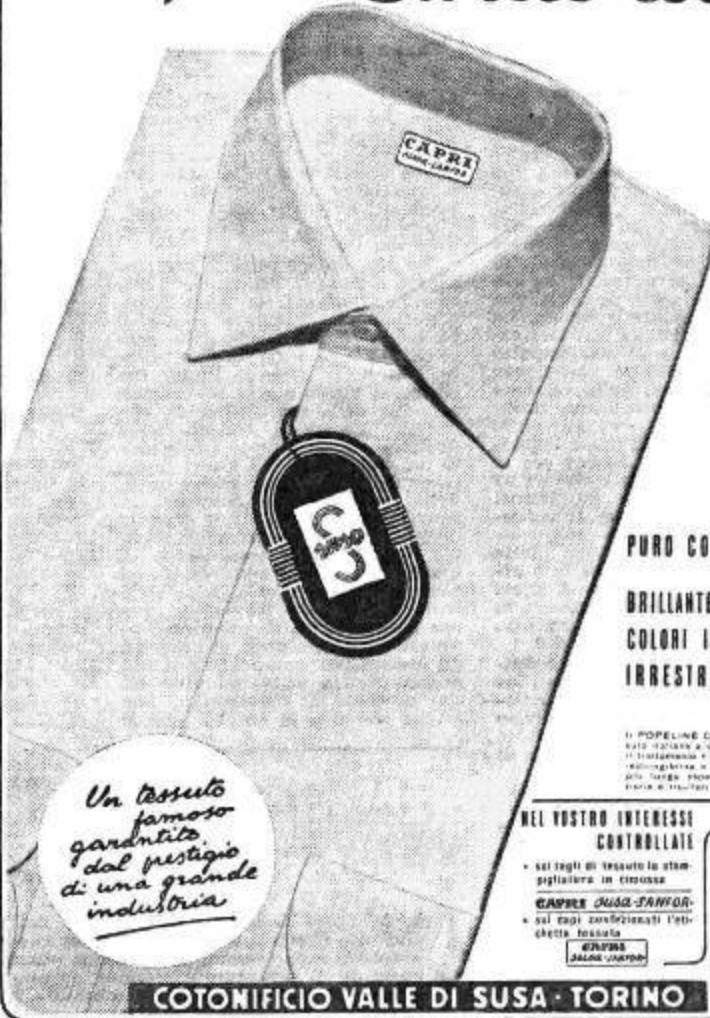
Come professionista, ha cominciato a suonare con Joe Kayser, che dirigeva un piccolo complesso del Wisconsin, verso il 1927-1928. Ha suonato, quindi, con Red Nichols, con Irving Aaronson, Russ Columbo, Mal-

Hallett ed altri finché nel 1935, scritturato da Benny Goodman, ha potuto mettersi in luce ottenendo un gran successo, soprattutto nelle esecuzioni con i celebri piccoli complessi formati da Benny Goodman. Nel 1938, lo ritroviamo a capo di una sua formazione che, poi, nel 1943, scioglie per tornare con Benny Goodman, mentre, nell'anno seguente, passa a far parte dell'orchestra di Tommy Dorsey.

Nell'estate del 1944 riforma un suo complesso con il quale ha effettuato moltissime incisioni. Di esse moltissime sarebbero da citare ma quelle più famose restano «Who?», «Tiger Rag», «China Boy», «Nobody's Sweetheart» con il trio e «Vibraphone Blues» con il quartetto di Benny Goodman, «No so quiet, please!» con Tommy Dorsey, «Drum boogie woogie», ecc. Batterista dalla tecnica poderosa, Krupa può benissimo gareggiare — e gareggia — con moltissimi batteristi neri.

La precisione, il «break», potente, la padronanza dello strumento danno un carattere spiccato e personalissimo a tutte le esecuzioni di Gene Krupa. Recentemente, egli ha formato una sua nuova, grande orchestra le cui esecuzioni be-bop hanno entusiasmato la critica americana. Tra le poche incisioni pervenute in Italia, una tra le migliori se non la migliore, è, e resta probabilmente il suo celebre «Lemon drop» che, per l'originalità, la piacevolezza, il buon gusto dell'esecuzione può benissimo essere considerato un lavoro in bop di grande livello artistico.

la camicia nuova... in Popeline CAPRI



PURO COTONE MAXI
DI ALTA QUALITÀ
BRILLANTEZZA SERICA
COLORI INALTERABILI
IRRESTRINGIBILITÀ
-JANFOR-

La POPELINE CAPRI è il primo in
tutto il mondo a «L» a tutta popeline
in lavorazione - JANFOR - per il
suo design e la sua qualità che
garantisce la massima durata e
la massima elasticità.

NEL VOSTRO INTERESSE
CONTROLLATE

- sul taglio di tessuto lo stempiatura in camicia
- CAPRI JUSO-JANFOR
- sul tipo di confezione l'etichetta JANFOR

SOLO COSÌ
SARETE CERTI
DI INDOSSARE
UNA CAMICIA
CAPRI
GARANZIA DAL
LE SUPERIORI
QUALITÀ DI
QUESTO POPE
LINE

COTONIFICIO VALLE DI SUSÀ - TORINO

Perché

faticare in cucina?

Sugòro

lavora per voi

Fate del Sugòro il vostro sugo

dolori reumatici
lombaggini



COMPRESSE DI
ASPIRINA



TERZO PROGRAMMA

Péguy e Giovanna d'Arco

MERCOLEDÌ ORE 21,15. TERZO PROGRAMMA

La figura di Charles Péguy, sullo sfondo dell'ambiente letterario francese intorno al 1900, fa spicco per un certo suo eroico isolamento. E nella memoria dei francesi, il ricordo di Péguy si colora ancor oggi di una tinta eroica: in realtà egli fu, prima ancora che letterato, apostolo combattivo e propugnatore fervente di ideali, di aspirazioni, di programmi che abbracciavano le sorti di tutta una umanità disorientata e delusa. La letteratura, per Péguy scrittore, segue ed asseconda il suo impulso mistico ed umanitario che si era maturato nel clima della reazione all'imperante determinismo razionalistico che opprimeva gli spiriti più sensibili di quell'epoca inquietata. La preferenza di Péguy per la eroica Giovanna d'Arco, che gli ha fornito alcuni dei suoi più intensi motivi poetici, è dunque abbastanza spiegabile. Chi più congeniale, allo scrittore apostolo, della fanciulla-guerriera, la cui fede attiva, operante, intollerante di strette e compromessi, si traduceva in una fervida combattività, alimentata da un inesauribile coraggio?

Già dal 1897 Péguy, attratto dalla figura della giovane pastora lorenese, aveva composto il vastissimo poema *Jeanne d'Arc*, suddiviso in più parti, che abbracciava tutta la vita di Giovanna, dall'infanzia di Domrémy fino al rogo di Rouen. Nel 1909, un anno dopo la folgorante conversione alla fede cattolica, sotto l'impulso di quell'evento vivificante, lo scrittore torna alla sua figura prediletta e pone mano alla stesura del *Mystère de la charité de Jeanne d'Arc*, che apparirà nel 1910, e dove la sua poesia tocca il massimo dell'intensità. Nella forma dell'oratorio drammatico, il poema di Péguy tocca un momento brevissimo della biografia interiore della Santa, ma quello più decisivo e forse più poetico: il nascere e il prendere forma nell'animo della fanciulla tredicenne della coscienza ansiosa della sua vocazione. Vi sono soltanto tre personaggi: Giovanna, una pastora sua coetanea a nome Hauviette e la monaca Gervaise. Più che a un dialogo assistiamo ad un alternarsi di soliloqui, che si sovrappongono tra di loro come i motivi di un contrappunto musicale. Giovanna, sdegnata e addolorata per lo spettacolo di perdizione e di apostasia che le offrono i suoi simili, per manifestare a Dio il suo amore fervente non riesce a veder altra via che quella dell'azione, del combattimento contro il male, che ponga fine alla triste sensazione che ha di essere, con la sua inerzia, complice di tanti misfatti. Al fervido a-solo di Giovanna si alternano altre due voci: quella della piccola Hauviette, che impersona il buon senso paesano cui riescono incomprensibili le vette assolute e disumane della santità e che concepisce la religione come un onesto attaccamento al lavoro quotidiano, e quella smalzata e sottile della monaca Gervaise, incarnazione di una mistica tutta basata sulla contemplazione e sulla preghiera, che contrappone a Giovanna argomenti teologici per frenare l'irrompen-

te desiderio di azione della giovanetta. La presenza di Giovanna è più segreta, fluida, che palese: ella parla meno delle due compagne, la sua voce, ferma sulle martellanti ripetizioni di idee semplici e profonde, ha la risoluta ispirazione che le viene dal suo mistico colloquio con Dio.

Nel *Mystère* c'è tutta la passione umana e l'arte di Péguy. Di là della figura leggendaria della Santa, attraverso le invettive contro il peccaminoso abbandono della gente del XV secolo che ha dimenticato Dio, nella voce di Péguy che spesso si mescola e si sovrappone a quella della sua ispiratrice, riecheggia l'accorato sdegno dello scrittore per la latente irreligiosità del suo tempo. Gli slanci mistici di Giovanna sono anche quelli dello scrittore che cercava con semplicità il suo Dio. E il *Mystère* diviene davvero il simbolico dramma della carità in ogni tempo, di quella che San Paolo poneva al sommo della gerarchia delle virtù teologali. In esso troviamo, forse per questo carico di passione personale che lo scrittore vi immette, gli esempi più significativi di una lingua poetica colta nel vivo del suo processo di formazione: una lingua che non si sceglie, non si



Supplizio di Giovanna d'Arco (dalle «Vies de Charles VII», Parigi, Bibl. Nationale).

seleziona, ma traduce il traboccante flusso del furore mistico e lirico che investe lo scrittore. «Quale ammirevole libro per lo straniero che vuole toccare con mano le sfumature della nostra lingua!» scrisse André Gide a proposito del *Mystère*.

Péguy restituisce a Giovanna, prestandole i suoi slanci e le sue invocazioni, i veri lineamenti che altri avevano sino ad allora alterato o manomesso. Dopo la fredda e mediocre rielaborazione letteraria di Chapelain, dopo la sarcastica,

implacabile parodia della *Pucelle* di Voltaire, dopo la trasfigurazione romantica di Schiller che ci aveva mostrato una Giovanna ferma sul contrasto tra il moto dei sensi e la superiore esigenza della missione divina, dopo il minimizzamento dell'elemento soprannaturale e la razionalizzazione documentaristica operata da Anatole France, Péguy ripresenta Giovanna, al di là delle preoccupazioni storiche, come il simbolo religioso e poetico di una operante mistica cattolica.

RENZO TIAN

DUE OPERE ITALIANE MODERNE

"MORTE DELL'ARIA", DI GOFFREDO PETRASSI - DOMENICA ORE 21,15

"JOB", DI LUIGI DALLAPICCOLA - DOMENICA ORE 22,05, TERZO PROGRAMMA

Job, di Luigi Dallapiccola, e *Morte dell'aria*, di Goffredo Petrassi, sono due atti unici che vennero entrambi rappresentati per la prima volta a Roma nel corso di un'avventurosa stagione d'opere d'eccezione, svoltasi al Teatro Eliseo nell'ottobre 1950. Potrebbe anche darsi che l'attuale accoppiamento radiofonico dovesse un giorno diventare tradizionale, quasi a documentare, a sessant'anni di distanza, l'enorme cambiamento avvenuto nel clima e nel gusto dell'opera italiana, dai tempi d'un altro accoppiamento divenuto celebre, quello della Cavalleria rusticana di Mascagni coi Pagliacci di Leoncavallo.

Il cambiamento è tanto grande, che l'istituzione d'un simile parallelo può perfino sembrare strapalata e di pessimo gusto; eppure arriverà certamente il giorno in cui lo storico lo compirà senza batter ciglio, essendo debitamente classificate, ovvie e risapute le traversie che produssero, nel breve spazio di mezzo secolo, tanta trasformazione. Oggi l'osservatore sprovveduto e non prevenuto ne in un senso né nell'altro rievolverebbe probabilmente che i due compositori contemporanei, mentre sovrastano i colleghi ottocenteschi per l'enormemente accresciuta maestria strumentale e contrappuntistica, sembrano, nel loro confronto, travagliati da una specie di difficoltà del canto, quasi che la parola recalcitrasse a lasciarsi inguainare nella musica e resistesse all'assimilazione.

Ciò si rileva in modo speciale nella *Morte dell'aria*, dove c'è la volontà e la possibilità di più libera invenzione melodica, mentre nel Job le leggi del sistema dodecafonico sottomettono melodia e parola ai loro decreti. Ma a guardar bene nel caso dell'una e dell'altra opera in questione, l'apparente difficoltà del canto non è forse dovuta tanto a una riluttanza musicale della parola, quanto alla particolare funzione di primo piano che la parola viene ad assumere, in seguito alla scomparsa dell'azione. Tanto nel Job quanto nella *Morte dell'aria* non c'è azione vera e propria: «les jeux sont faits», fin dal momento che si apre il sipario. Sia che si tratti di Giobbe disteso sul suo giaciglio di strame, che lamenta la propria infelicità e subisce pazientemente le ipocrite esortazioni dei

suoi visitatori, sia che si tratti dell'utopistico inventore d'un apparecchio per volare, che si butta intrepidamente giù da un'alta torre, pur essendo persuaso che l'apparecchio non funzionerà, ma costretto ormai dall'impegno d'onore che egli ha preso di fronte a se stesso e di fronte al mondo, nell'un caso e nell'altro l'azione è tutta interiore. Di conseguenza la parola viene ribaltata in primo piano, con un'importanza che negli atti unici di Mascagni e Leoncavallo non si sognava neanche di avere, poiché là la parola era, come la musica, strumento dell'azione. Qui invece la parola è tutto, proprio la parola in sé, come ragionamento, come concetto, ed è per questo che un minimo difetto d'intonazione della parola assume gravi proporzioni e reca conseguenze devastatrici, mentre in Cavalleria e Pagliacci non è che di questi difetti non ce ne siano: ce ne sono a bizzeffe, ma non ci si bada, perché tutto è subordinato all'evidenza dell'azione.

Dei due lavori odierni, quello di Dallapiccola è più canto e sicuro; quello di Petrassi più eccitante e audacemente sperimentale. Nel Job il soggetto biblico e l'adozione dei modi di «sacra rappresentazione» forniscono allo spettacolo una base di tradizione; inoltre, nella produzione dell'autore, esso viene dopo quella grande prova drammatica che era stato il prigioniero, e si appoggia sui risultati di quell'esperienza senza bisogno di rimettere tutto in discussione. Invece la *Morte dell'aria* rispetto alla precedente opera in un atto di Petrassi, Il Cordovano, è, nonostante il minor pregio letterario del soggetto, un ulteriore avanzamento, dove tutti i mezzi dell'espressione drammatico-musicale sono, per così dire, inventati «ex novo», nella ricerca d'una formula drammatica nuova che si confaccia agli aspetti provocanti e spericolati del libretto di Toti Scialoja. Ricerca rischiosa, ma simpaticamente coraggiosa, che alimenta lungo la partitura un alacre e stimolante gusto di avventura dell'intelligenza.

L'una e l'altra opera sono, nella differenza dei temperamenti individuali e pur nell'inevitabile difficoltà di una elevata concezione, una prova di vitalità della rinnovata musica italiana.

M. M.

STAGIONE SINFONICA DEL TERZO PROGRAMMA

MUSICHE CLASSICHE E MODERNE DIRETTE DA HERBERT VON KARAJAN

SABATO ORE 21,30. TERZO PROGRAMMA

I tre concerti diretti da Herbert von Karajan per il Terzo Programma — il 6, il 13 ed il 20 dicembre — costituiscono un avvenimento artistico di straordinaria importanza, non solo per la grande fama dell'interprete, ma per il largo posto riservato alla musica contemporanea. Di fronte a due soli nomi classici — Mozart e il prediletto Brahms — ben cinque ne figurano di compositori moderni tra i più rappresentativi: Pizzetti, Blacher, Martinu, Roussel e Stravinsky. Con queste esecuzioni Karajan dimostra di impersonare un tipo nuovo



La pianista Marcelle Meyer eseguirà la parte solistica del «Concerto in la maggiore» di Mozart, compreso nel programma del concerto diretto da Herbert von Karajan.

di grande direttore, non più intento ad esercitare quasi esclusivamente delle doti eccezionali nella rievocazione di un passato glorioso, ma pronto a metterle generosamente al servizio ed a prestare un intelligente, vivo interesse alla musica del presente.

La quale, in questo caso, si giova di un'occasione rara e fortunata per manifestare il suo vero volto, oggetto com'è di un'attenzione così spesso affrettata, oppure volenterosa ma mediocre nei risultati, che non mette in grado l'ascoltatore di poterla apprezzare e giudicare con piena cognizione di causa.

Il primo concerto — l'unico che comprende i classici sopra ricordati — si apre con una delle ultime composizioni di Ildebrando Pizzetti, il *Preludio a un altro giorno*, scritto nell'estate del 1951. Secondo l'Autore, il titolo è sufficiente ad illustrare questo brano, il cui significato, peraltro, è tutto consegnato ad una musica priva di intenzioni descrittive od autobiografiche, ma interamente fondata su ragioni espressive, rese col linguaggio autonomo dei suoni. Una composizione, cioè, basata sulla presentazione, sviluppo ed intreccio di due motivi fondamentali: il primo carico di angosciosa attesa nel presagio sempre più minaccioso di un domani che i nostri tempi sconvolti già profilano sotto una cupa luce tragica; l'altro pervaso da un sentimento di fidente speranza, come a significare l'imbattibile fiducia dell'uomo di poter tuttavia superare le ore che l'avvenire, il «nuovo giorno», gli prepara terribili. E se la lotta che, nel corso della composizione, si svolge incalzante tra questi due stati d'animo opposti non sembra trovare una soluzione se non in un drammatico, inquietante interrogativo, pure da questa pagina di Pizzetti ci giunge un messaggio consolatore, nell'indicazione di quella fede che sola può aiutarci nella contrastata conquista di un domani migliore.

Di Mozart figura, nel secondo numero di questo primo programma, il *Concerto in la maggiore* (K. 488) per pianoforte ed orchestra, interpretato da Marcelle Meyer, la cui arte fine e robusta ad un tempo ben si presta a rendere quella forza segreta che pur si cela dietro la delicatezza mozartiana. E' questa una delle opere più note della letteratura pianistica, contenente quel famoso *Adagio in fa diesis minore* (indicato spesso, contrariamente al manoscritto originale, come un *Andante*) che raggiunge i

vertici del sublime in una poeticissima, sognante e patetica atmosfera che si direbbe chopiniana.

Detto programma termina con la *Seconda sinfonia* di Brahms. In una celebre lettera di Schumann al violinista Joachim si trova una frase che coglie profeticamente — siamo nel 1854, il musicista amburghese aveva 21 anni — i due aspetti fondamentali dell'arte di Brahms: «E Giovanni dov'è? Vola alto o è soltanto sotto i fiori?». Ossia l'aspetto eroico, tragico che «vola alto» nella *Prima sinfonia* e l'aspetto semplice, tenero, elegiaco che si rivela in questa odierna. Caratteri che si ritrovano in due altri artisti della Germania del Nord, nel cupo drammaturgo Heibel e nel soave novelliere Storm, e che i tedeschi riconoscono condensati nella personalità brahmiana. La *Seconda sinfonia* è più prossima, per stare al paragone, alla vena stormiana; il primo tempo è proprio «sotto i fiori», col suo andamento pastorale pieno di felice semplicità; il secondo tempo varia con un'arte squisita e colta un toccante tema di sapore schumanniano; nell'*Allegretto* lo spirito dell'antico minuetto viene rinnovato con l'immissione di certi acenti tratti dalla musicalità zingana, amata da Brahms e rivissuta originariamente nella sua grazia languida e nella nervosa finezza dei suoi ritmi di danza; il finale si svolge classicamente intorno ad una pienezza di canto che nella seconda idea assurge alla potenza corale di un inno di popolo.

L'opera fu ultimata nel 1887 ed eseguita la prima volta a Vienna il 30 settembre dello stesso anno, accolta con grande entusiasmo. A Lipsia tale entusiasmo non fu

condiviso: «I viennesi — scrisse allora un critico — si mostrano molto meno esigenti di noi. Noi domandiamo a Brahms più che una musica *jolie* quando si mostra davanti a noi come sinfonista; noi aspettiamo da lui sempre qualche cosa di geniale, come che sia, *de sa propre façon* alla maniera di Beethoven». A Lipsia, indubbiamente, non si rendevano conto che la vena più schietta e nativa di Brahms — quella che gli toglie la tormentosa preoccupazione (da cui non di rado fu afflitto) di avvicinarsi alla maniera beethoveniana — è proprio quella che si espande in questa sinfonia e per la quale il musicista acquistò la sua inconfondibile fisionomia poetica.

N. C.



Herbert von Karajan. Oltre al «Concerto in la maggiore» K. 488 di Mozart, l'illustre direttore dirigerà sabato la «Seconda sinfonia» di Brahms e il «Preludio a un altro giorno» di Ildebrando Pizzetti.

I rifugiati dell'Est

INCHIESTA DI ALDO GAROSCI E LUCA DI SCHIENA
MARTEDÌ ORE 23,10. TERZO PROGRAMMA

Aldo Garosci e Luca Di Schiena hanno condotto una precisa indagine sui rifugiati dell'Est. Si sono domandati come vivano, dove vivano e quali sentimenti agitano la mente di questi uomini che improvvisamente hanno dovuto abbandonare le proprie case e il proprio paese per ricominciare una nuova vita a migliaia di chilometri di distanza. Il problema è, come ben si immagina, così complesso che non ci si può aspettare

una risposta completa ed esauriente. Sfuggono, infatti, alla ricerca anche più minuziosa e paziente, innumerevoli episodi legati a nomi di persone che, o non vogliono parlare con un giornalista o vivono in paesi troppo lontani, dimentichi volutamente di se stessi e di un tempo per loro troppo crudele.

In qual modo — si sono domandati Garosci e Di Schiena — le tragiche vicende di un'intera nazione, di un'intera civiltà travolte dalla guerra, si ripercuotono sui destini di singoli uomini? Questo vite, spezzate di colpo, in che modo allignano tra popoli diversi? Cosa fanno Polacchi, Cecoslovacchi, Rumeni, Bulgari, Jugoslavi, Albanesi e Russi?...

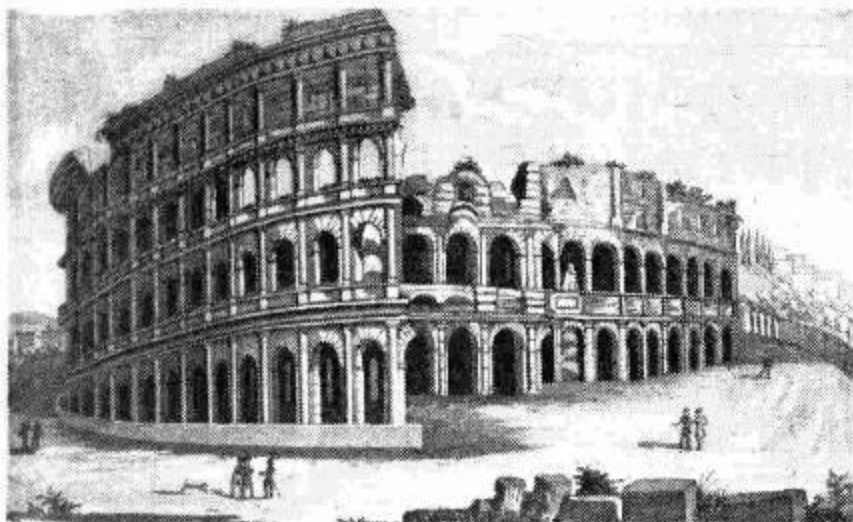
Gli autori del documentario sono entrati nel loro mondo cercando di inquadriarli alla luce di quella tradizione d'ospitalità — potremmo definire illustre — che l'Italia ha sempre mantenuta nei confronti di chi, esiliato, cerca una seconda patria. Si sono resi conto che, oggi, se non si è «calcatori», c'è poco da sperare emigrando a migliaia di chilometri di distanza e che i ricordi e le nostalgie offuscano i cuori.

Dal documentario, che si vale di registrazioni fatte un po' ovunque, Garosci e Di Schiena traggono argomenti di umana esperienza e di intelligente informazione su un mondo di creature che cercano disperatamente di sopravvivere con dignità.

Le «Filastrocche» di Dante Alderighi

Nel concerto d'apertura di lunedì, alle 20,30, saranno eseguite le «Filastrocche» di Dante Alderighi. Queste composizioni hanno conseguito lo scorso anno il primo premio assoluto, tra 357 concorrenti di diciassette nazioni, nel concorso internazionale bandito dalla Radiodiffusione Française. Il testo delle cinque brevi composizioni è tratto dal canzoniere popolare toscano; sono come, anzi scordi di scane, nelle quali tra una filastrocca e l'altra compaiono gruppi di pentole pregiate di essere salvati dal tempo, dei bambini che all'insonnia fanno il girotondo con della carta accesa, e una ninna-nanna di carattere tenero e popolare.





L'Anfiteatro Flavio in una stampa di primo Ottocento. Fu una delle mete predilette da Stendhal, quella che gli ispirò le famose « Mattinate trascorse al Colosseo ».

STENDHAL A ROMA

GIOVEDÌ ORE 11,15. TERZO PROGRAMMA

Il primo incontro di Stendhal con Roma non fu felice: perfino l'ingresso nella città lo deluse. Porta del Popolo gli sembrò non valesse l'ingresso di tutte le altre città che conosceva. Nei costumi vide soprattutto tutti quei lati negativi che facevano, della città dei papi, uno dei luoghi meno liberi e più refrattari al soffio illuministico che sconvolgeva l'Europa. Lo interessarono assai le feste organizzate in casa del banchiere Torlonia, non solo per il fasto alla cui messinscena collaborava perfino Canova, ma per le strane contraddizioni dei personaggi che vi incontrò, quelle stesse contraddizioni che poi, nella sua arte maggiore, fanno del personaggio italiano, l'unico che egli ritenga degno di essere considerato. Malgrado tutto ciò, lentamente, e specialmente nelle successive visite, Stendhal comincia a scoprire Roma sempre più spoglio d'ogni prevenzione, comincia a scoprire anche a Roma il paese della sua fantasia, l'uomo ed il luogo che sogghigneranno sempre di più i suoi ideali di artista.

Basta ascoltarlo dopo che ha assistito ad una grande cerimonia in San Pietro, per trovare il punto in cui egli passa dal malumore della delusione, all'osservazione che va minuziosamente a fondo. Roma, per Stendhal è un paese dove la sua educazione illuministica e orgogliosamente napoleonica lo mette in contrasto con l'ambiente, mentre, da un lato, la sua contraddittoria sensibilità di romantico e di sentimentale lo spinge ad ammirare sempre più, non solo tutto ciò che in una città come questa sollecita l'esteta, ma quella specie di naturalezza umana carica di secoli e di storia inconsapevolmente

rappresentata nella vita più spicciola e quotidiana.

Con Roma, Stendhal si trova, dunque, quasi continuamente in polemica. Ma bastano le famose « Mattinate trascorse al Colosseo » perché la noia del viaggiatore curioso e morbosamente sensibile trovi quanto occorre per placarlo e soddisfarlo fino all'impossibile. Qui ci si accorge che Stendhal capisce Roma in un momento in cui meno se ne rende conto; ha fatto di tutto, ha adoprato tutte le sottigliezze della sua intelligenza per farsi un'idea sua, poi, in un momento di abbandono, nel Colosseo come dinanzi alle opere d'arte, ed in special modo alla pittura, egli sente attorno a sé la realtà di questa città tanto difficile. Si accorge della vivezza degli uomini, della bellezza delle cose, si accorge che anche quella specie di pigra saggezza popolare non è estemporaneità, ma qualche cosa di più, qualche cosa che ha radici profonde nel passato, nelle glorie e nelle miserie.

Stendhal fu a Roma tre volte: il 1811, il '16, ed il '26. Il *Journal d'un voyage en Italie, Rome Naples et Florence*, nonché *Promenades dans Rome*, sono il frutto di questi incontri con Roma, sono la registrazione di tutte le sue reazioni e di tutte le sue scoperte, oltre ad essere una brillante descrizione degli umori di un uomo morbosamente sensibile, intimamente dibattuto tra una educazione illuministica rigorosa e l'abbandono del romantico, che la bellezza e la vita nelle sue contraddizioni affascinano.

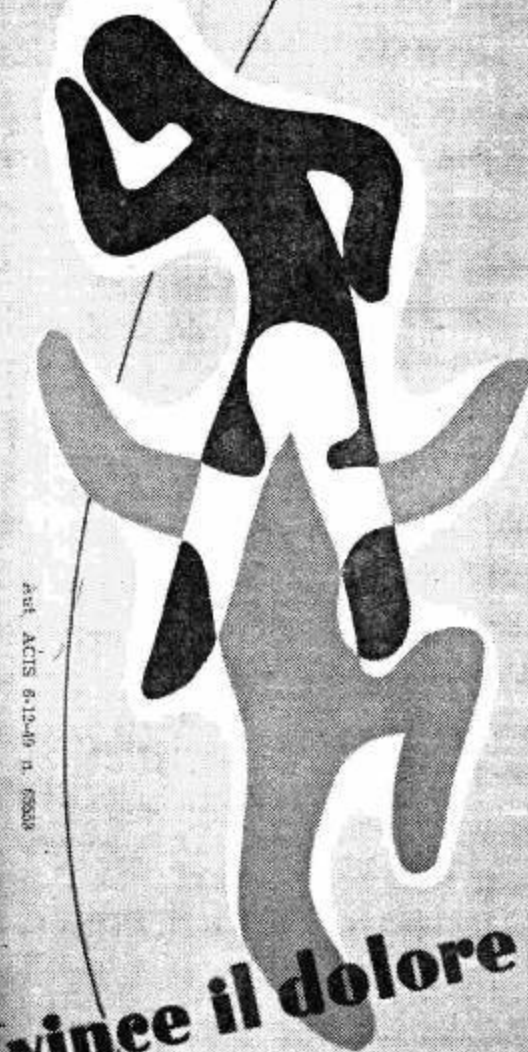
A Milano, città che Stendhal amò come se fosse la sua, egli è un sentimentale, un raffinato parigino che trova un calore che risveglia il romantico e dà lavoro alla sua fantasia. A Roma invece è passionale, perfino politicamente passionale; a Roma lotta e finisce per cedere umanamente, se non si esalta si infervora profondamente, l'arte e la vita gli sembra che qui si incontrino.

Roma è sempre stata un punto di riferimento per i maggiori spiriti specialmente nelle epoche moderne, e tale possiamo considerare sia stata per Stendhal. Intorno al grande scrittore francese e Roma, il Terzo Programma metterà in onda una trasmissione nella quale tutti gli aspetti di questo singolare incontro sono posti in evidenza attraverso i suoi scritti: è quasi uno spettacolo, non uno spettacolo esterno, un montaggio di cose, ma uno spettacolo intimo, lo spettacolo interiore di un'anima tutta sensibilità e intelligenza, che si svolge con una varietà d'accenti tale da diventare veramente spettacolo.

GIUGLIAMO PETRONI

Contro:
MAL DI TESTA
MAL DI DENTI
NEURALGIE
INFLUENZE
RAFFREDDORI
DOLORI REUMATICI

KALMINE



vince il dolore

KALMINE

« PROPRIETARI E FABBRICANTI ESCLUSIVI PER L'ITALIA »
ACHILLE BRIOSCHI & C. - MILANO

SHAKESPEARE

TEATRO COMPLETO

Traduzione di Cesare Vico Lodovico - Ed. Einaudi

Volumi pubblicati: ROMEO E GIULIETTA

GIULIO CESARE - LA BISPETICA

DOMATA - TROLO E CRESSIDA

MACBETH - ENRICO IV - COME VI

PIACE L. 200

ANTONIO E CLEOPATRA L. 300

In corso di stampa: CORIOLANO

LA TEMPESTA - OTELLO

In preparazione: RACCONTO D'INVERNO

AMLETO - RE LEAR

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 14,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Morte dell'aria, tragedia in un atto, Musica di Goffredo Petrassi (Terzo Programma). Ore 22,05 - Job, sacra rappresentazione di L. Dall'Agoccola, Direttore F. Previtali (Terzo Programma).	Ore 15,45 - Pomeriggio con Debussy (Secondo Progr.). Ore 17,30 - Concerto diretto da R. Lupi (Progr. Naz.). Ore 22,30 - Violinista J. Szigeti, pianista C. Bussotti (Programma Nazionale).	Ore 15 - L'ultima lusinga, racconto di L. Capuana (Programma Nazionale). Ore 16,30 - I diritti dell'anima, un atto di G. Giacosa (Secondo Programma). Ore 22,45 - Tre sorelle di poeti, conversazione di Pia D'Alessandria (Terzo Programma).	Ore 15 - Autostop (Secondo Programma). Ore 20,30 - Abbicci di Ricci e Romano (Secondo Programma). Ore 21 - Chitichichi (Programma Nazionale). Ore 21,30 - Orchestra della canzone, diretta da Angelini (Secondo Programma).	Ore 15,30 - Secondo tempo di una partita di calcio (Programma Nazionale). Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.). Ore 21,50 - Rassegna teatrale di A. Fioreo (Terzo Progr.). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21 - Concerto vocale strumentale diretto da Mario Rossi, Soprano Ek-sabehi Schwartzkopf, baritono Renato Capecchi (Progr. Nazim.).	Ore 18 - Musiche presentate dal Sindacato Naz. Musicisti (Programma Nazionale). Ore 18,30 - Nuovo Quartetto Italiano (Secondo Progr.). Ore 22 - I concerti di Mozart: Concerti in mi bem. numeri K.417 e K.268 (Terzo Pr.).	Ore 19,30 - L'approdo (Progr. Nazionale). Ore 20,30 - Lucilla Catena, due atti di F. Russo (Secondo Programma). Ore 21 - Riviste della cultura moderna in Italia (Terzo Programma).	Ore 14,45 - Incontro con Gene Krupa (Secondo Programma). Ore 18,45 - Omaggio alla fisarmonica (Sec. Programma). Ore 22,30 - Cavalcata napoletana (Programma Nazim.). Ore 22,45 - Parole e musica (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Prime visioni, a cura di F. Calderoni (Sec. Programma). Ore 22,30 - Impresa Italia (Secondo Programma). Ore 22,45 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 18,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 21 - Il tabarro, un atto, Musica di G. Puccini, Direttore Giuseppe Baroni (Secondo Programma).	Ore 11,45 - Musica da camera (Programma Nazionale). Ore 15,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Le opere di Bela Bartok, a cura di M. Mito (Terzo Programma).	Ore 21 - La tempesta, di W. Shakespeare con musiche di Purcell, rielaborate e dirette da R. Lupi (Progr. Nazim.). Ore 22,45 - Leggenda e storia di Erodoto, a cura di E. Cotronegoli (Terzo Progr.).	Ore 13,30 - Il trio Carosone (Secondo Programma). Ore 16 - Parata d'orchestra (Secondo Programma). Ore 19,15 - Gli assi della rivista: Judy Garland (Secondo Programma). Ore 22,30 - Sogni ad occhi aperti (Sec. Programma).	Ore 14,30 - Un libro per voi (Secondo Programma). Ore 21 - Vulcanologia e sismologia, a cura di G. Inghis (Terzo Programma). Ore 23,10 - I rifugiati dell'Est, inchiesta di Aldo Garosci e Luca di Schiena (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 18 - Musica operettistica. Direttore C. Galliano (Progr. Nazionale). Ore 21 - I cavalieri di Ekebu, Musica di R. Zandonà, Direttore Oliviero De Fabritis (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 16,45 - Concerto in miniatura, Direttore Bruno Walter (Secondo Programma). Ore 22,30 - Musiche contemporanee inglesi: L. Berkeley e P. Racine Fricker (Terzo Programma).	Ore 18,45 - Realtà è poesia di Chatlot, a cura di G. De Chiaro e F. Calderoni (Programma Nazionale). Ore 20,30 - « 777, qui Polizia », di P. Levi (Secondo Programma). Ore 21,15 - Il mistero della carità di Giovanna d'Arco, di G. Péguy (Terzo Progr.).	Ore 13,30 - Totò, uno e due (Secondo Programma). Ore 18,45 - Dedicato a te: canzoni interpretate da Nat King Cole (Secondo Pr.). Ore 21,15 - Il piccolo naviglio, di Silva e Tencak (Secondo Programma).	Ore 19,45 - Fatti e problemi del giorno (Progr. Nazim.). Ore 21 - Figure dell'azione sociale repubblicana in Italia (Terzo Programma). Ore 22,30 - Molla il sacco, servizio giornalistico di Sergio Zavoli (Secondo Pr.).
GIOVEDÌ	Ore 16,15 - Concerto vocale strumentale diretto da Mario Rossi, Soprano E. Schwartzkopf, baritono R. Capecchi (Secondo Programma). Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 15,45 - La sua bacchetta: Thomas Beecham (Sec. Pr.). Ore 18,45 - Pomeriggio musicale (Programma Nazim.). Ore 22,30 - Le opere di Bela Bartok (Terzo Progr.). Ore 22,45 - Pianista Franco Mannino (Progr. Nazionale).	Ore 21,15 - Stendhal a Roma, a cura di V. Pascher e G. Vietorini (Terzo Progr.). Ore 22,15 - L'arca di Noè: Il serpente: il gran nuncio, Teatro di G. Mangili (Pr. Naz.).	Ore 13,30 - Palcoscenico girevole (Secondo Programma). Ore 14,45 - Voci in armonia (Secondo Programma). Ore 21 - Caccia al tesoro (Secondo Programma). Ore 22 - La giraffa (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma). Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale). Ore 21 - Nuova generazione (Terzo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 22,30 - La via dei trionfi a cura di E. Liberati: Totò Dal Monte (Sec. Progr.).	Ore 17,45 - Soprano Jolanda Di Maria Petris, pianista G. Favaretto (Progr. Nazim.). Ore 21 - Concerto diretto da Bruno Walter, Soprano Rosanna Carteri, basso: Boris Christoff (Progr. Nazim.).	Ore 18,45 - Teatro d'ogni tempo, a cura di Gigi Michelotti (Programma Nazionale). Ore 21,15 - Le disdette della sorte, tragicommedia in quattro atti di A. e M. Maehano. Traduzione di Dario Puccini (Terzo Programma).	Ore 13 - Cantate con noi (Secondo Programma). Ore 14,45 - Vedette al microfono: Jacqueline François (Secondo Programma). Ore 16,30 - Orchestra diretta da A. Frangou (Secondo Pr.). Ore 20,30 - Rosso e nero (Secondo Programma).	Ore 14,15 - Il libro della settimana (Progr. Nazim.). Ore 19,45 - La voce del lavoratore (Progr. Nazim.). Ore 21 - Riviste estere, a cura di A. Garosci (Terzo Pr.). Ore 22 - Terza litea (Secondo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - Suor Angelica. Musica di G. Puccini, Direttore Fernando Previtali (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - I concerti del Secondo Programma: Direttore Antonio Pedrotti. Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: Musiche di Pizzetti, Mozart e Brahms dirette da Herbert von Karajan.	Ore 16,30 - I racconti del tempo incantato (Secondo Pr.). Ore 19,15 - Storia biblica (Programma Nazionale). Ore 21 - Scala sinistra, pensine Medea, un atto di S. Pugliese (Progr. Nazionale). Ore 22 - Scacco matto all'autore, di Gino Magagnoli (Secondo Programma).	Ore 13,30 - Grandi cantanti, piccole melodie (Sec. Progr.). Ore 20,30 - Avanspettacolo (Secondo Programma). Ore 22 - Medaglioni musicali, Direttore Tito Petralia (Programma Nazionale). Ore 23,15 - Angelini e otto strumenti (Sec. Progr.).	Ore 19,45 - Economia italiana d'oggi (Progr. Nazionale). Ore 22,10 circa - Rassegna filosofica di E. Garin (Terzo Programma). Ore 22,30 - Salvare Venezia dalle acque, inchiesta di Franco Shepis (Progr. Naz.).

«LA TEMPESTA» DI SHAKESPEARE CON L

L'opera e i personaggi

L'esecuzione de «La tempesta» di Shakespeare con le musiche di Purcell, apre sul Programma Nazionale una importante serie di trasmissioni dedicate ai più significativi «incontri» fra teatro e musica. Saranno pertanto proposte all'ascolto, con ritmo trimestrale, quelle opere teatrali alle quali si sono ispirati musicisti del loro tempo o di epoche successive, in pagine di indiscusso valore. A chiarire ogni possibile equivoco, va detto che rientrano in questa iniziativa soltanto i casi in cui la musica è nata in funzione di commento e di coloritura del testo teatrale. E' evidente perciò che il melodramma non vi compare.

Citiamo, a titolo di esempio, alcune delle serate fin d'ora previste: «L'Arlesiana» di Daudet con le musiche di Bizet, il «Peer Gynt» di Ibsen con le musiche di Grieg, il «Manfredi» di Byron con le musiche di Schumann, l'«Egmont» di Goethe con le musiche di Beethoven.

Di volta in volta i singoli spettacoli verranno presentati agli ascoltatori in edizioni appositamente allestite, ed affidate ad interpreti particolarmente qualificati, in modo da assicurare quel decoro d'esecuzione che la natura delle opere prescelte comporta.

Su «La tempesta» e sulla sua attuale esecuzione scrivono qui brevemente Cesare Vico Lodovici, che ne ha fatto una nuovissima traduzione; Roberto Lupi, che ha curato l'impiego e l'elaborazione delle musiche di Purcell; e Guglielmo Morandi, cui è stata affidata la regia.

Le immagini dell'opera che qui pubblichiamo sono tratte dalle celebri illustrazioni di Edmondo Dulac.

L'impiego delle musiche

Enrico Purcell (Londra 1658-Londra 1695), il maggiore dei musicisti inglesi, scrisse le musiche per «La tempesta» di Shakespeare intorno al 1681.

I brani (Ouverture, Arie, Cori e Danze) di commento al suddetto lavoro shakespeariano, ammontano a diciassette, non tutti però corrispondenti all'originale testo del dramma. Esigenze teatrali dell'epoca avrebbero mutato il significato e lo spirito di alcuni personaggi: infatti, si notano qua e là intromissioni di carattere mitologico che con il dramma originale nulla hanno a che fare.

Per questa realizzazione radiofonica ho tenuto conto dei brani originali corrispondenti ai relativi testi del dramma: Ouverture; Arie di Ariel; Canzonette di Trinculo e Stefano; Danze. Per altri personaggi e altre parti, dove la musica mancava, ho adattato brani di Purcell stesso, tratti da sue varie opere. Nella trascrizione, sono generalmente rimasto fedele al testo musicale originale, salvo in alcuni punti, dove, per necessità di regia radiofonica, ho dovuto modificare la stesura timbrica originale. Così pure, sempre per ragioni di regia radiofonica, ho dovuto presentare personaggi — precisamente: Ariel, Trinculo, Stefano — con speciali leit-mo-

tive, per richiamare l'attenzione dell'ascoltatore a un determinato personaggio e alla sua particolare situazione del momento. Questi leit-motifs sono temi originali purcelliani da me opportunamente variati.

Ho anche introdotto due canzoni nello stile del primo '600, da me create per meglio aderire al testo, tradotto in vernacolo napoletano (secondo atto, canzoni di Stefano). Alla fine del medesimo atto, mancando il materiale musicale per la «Canzone di Calibano», ne ho creata una io stesso, riferendomi al tema di Calibano, già presentato con un brano di Purcell. Anche nell'ultimo atto, non essendovi purtroppo materiale originale per la canzone d'Ariel «Dove l'ape succhia», mi sono servito di una canzone scritta sul medesimo testo shakespeariano da Rupert Jones (XVI-XVII sec.).

Sapendo di presentare il lavoro musicale in esecuzione radiofonica, ho voluto tener conto di tutti gli accorgimenti timbrici e di massa sonora che il microfono esige, ma senza quei preconcetti che sempre nuocciono alla spontaneità artistica.

Da ultimo, tengo a far sapere agli ascoltatori che questi brani musicali di Purcell verranno eseguiti in Italia per la prima volta in tale significativa occasione.

ROBERTO LUPI



Henry Purcell in una stampa dell'epoca

indulgenza. Un congedo senza lacrime.

Stabilire come nasce e quando un'opera d'arte che ci si presenta così compiuta e totale non sarebbe possibile: ma, nel caso di questa *Tempesta*, potrebbe essere riconoscibile almeno l'occasione: che sembrerebbe da ricercarsi nei racconti propalati in Inghilterra dai reduci di un naufragio alle isole Bermude, i quali narravano le meraviglie di una di queste isole, deserta ma piena di strani canti e di magiche musiche fluttuanti nell'aria, di spiriti, di geni autoc-toni, ecc. Si noti che l'armatore della nave era stato il conte di Southampton, esperto di poesia e di buone lettere e protettore di Shakespeare che ne frequentava la casa insieme ad altri illustri poeti e drammaturghi elisabettiani.

Di quei racconti restano difatti tracce evidenti nell'opera: la tempesta iniziale, un accenno alle Bermude, e forse il nome di Caliban (Canibal) dato da Shakespeare al mostro indigeno dell'isola. Ma l'opera nasce, naturalmente, da quella fonte ben più segreta, che è la felice fantasia popolata di sogni e di musiche. Nasce da un arcano chimismo di realtà e di sogno, come le libere sovrapposizioni del caro immaginare sulla realtà, che facilmente compiono i fanciulli.

Shakespeare crea il personaggio di Ariel, personificazione dell'aria, partecipe della consistenza dei corpi e della immaterialità della luce; crea il personaggio di Calibano tutto terra — «un grumo di terra» — il più inedito e ricco di carica di tutti i personaggi: compone in uno stupore d'armonia il realismo crudo della tempesta e del naufragio con la magia delle Apparizioni; la bieca congiura e la limpida pastorale: la parola popolare e le squisite musiche di cui è piena l'aria; colora di toni da Commedia dell'Arte le scene di Stefano e di Trinculo (i due napoletani che sembrano usciti dalla stampa di una Pulcinella); riprende i toni di Romeo e Giulietta nella scena tra Miranda e Ferdinando; adatta al personaggio di Gonzalo reminiscenze di Rabelais e di Montaigne; per i due antagonisti Ariel e Calibano inventa un nuovo linguaggio.

E' un tripudio: che per il traduttore può diventare anche un tormento, ma accettato con gioia e da cui si esce come da un mare di luce:

Souez ben mon Dieu qui donnez la souffrance.

Non pare davvero concepibile che i pedanti di fronte a un'opera così schietta di fantasia si siano tanto arrovelati a trovare simboli futili: Prospero il principio autocratico; Calibano la ribellione satanica, l'anarchismo, lo squalore dello straccione che preferisce la sua miseria a una dorata servitù.

A Calibano, il personaggio

centrale, per il quale ha inventato un linguaggio particolare, questo linguaggio modula spessissimo con infinita soavità:

Non naci... che se mi ridesto da un sonno lungo, soavemente mi avvinco a riaddormentarmi: e tu sopra vedo nuove aprirsi e mostrare ricchezze, se prende a piovermi addosso; e allora se mi sveglio piango e vorrei risognare.

Sembra strano che Shakespeare abbia dato questo pianto a una creatura che l'ho poi investire da Prospero con gli epiteti più insultanti.

Che anche il Poeta, come Montaigne, attribuisse a questo stato selvaggio una divina innocenza? O che vivesse Calibano, nobile dalla sua potenza intellettuale e per la grandezza della sua misantropia, come dice T. de Quincey? Certo che talvolta arriva a dolenze veramente inaspettate:

...ti porterò dove crescono grandi le meste cotogne, ti insegnerò dove il nido fa la ghiandaia e come prendere il leccio la donnola svelta e sottile... Ti prenderò nei crepacci i gabbianelli di nido...

Sinossi de

Sulle coste dell'isola sol-nata da Ariel, spirito già Duca di Milano, porta a bordo Alonso re di Ferdinando suo figlio, e An-patore. Dodici anni prima è il buon Prospero dal suo la piccola Miranda sua «ba-Portati alla deriva i due s-dono terra anche i naufragi.

Appena toccato quel lido fa istitutore della figliola, la mirabile Miranda. Nel-a un mostro, bastardo d'un-tatore e padrone del luogo Miranda. A loro indica e-a apprende il linguaggio e la.

Un giorno però attenda Prospero, che con la sua Ariel, riduce a bassa ser-Prospero s'intende meglio; l'aria e l'aria dell'isola è t-visibili e di sovrumane arm-giustizia di Prospero. E l-drone, scatena la tempest-riva: ché nessuno in realtà la nave è salva come ha-matosi in ninfa del marg-cantando, Ferdinando alla-cia fulmineo: Prospero il vittoria non ne stemperi.

I naufraghi sono stati i pi. L'uno non sa dell'alt-

LE MUSICHE DI PURCELL



Shakespeare in un quadro di Isaac Jaggard (Londra 1623)

In Italia, che io sappia, *La tempesta* è quasi inedita. Conosco soltanto una edizione di Podrecca per le Marionette, che ebbe un grande successo; e quella di Boboli, più recente. Di altre prima, non so.

Il Messiaen crede che *La tempesta* sia più da leggere che da vedere figurata o sfigurata sul palcoscenico. La Rai ne dà questa lettura completata dalle musiche originali di Purcell.

C'è caso che dopo Sofocle e Leopardi anche Shakespeare si riveli un eccellente autore radiofonico: e che con Purcell possa entrare in lizza per il prossimo Premio Italia.

C. V. LODOVICI

La tempesta,,

itaria una gran tempesta scatenata al servizio di Prospero mago, fracassa un vascello che a Napoli, suo fratello Sebastiano, tonio, fratello di Prospero, usurpatore ha cacciato, a mano armata, Ducato, abbandonandolo poi con di tre anni, alla mercé del mare, non approdati all'isola. Li prenti della tempesta recente.

, in tempo lontano, Prospero si che cresce bellissima e colta; ola non ha trovato che Calibano, strega e del diavolo; l'unico abito, che accoglie bene Prospero e risorse, dell'isola; da Prospero esprimere i suoi pensieri.

all'onestà di Miranda e allora magia ha messo al suo servizio Calibano. Con Ariel però che quello è uno spirito del tutto piena di dolci creature inonie. Ariel è lo strumento della più che, per ordine del suo padrone, una tempesta tutta dimostravi ha perso vita né averi. Anche voluto Prospero. Ariel trasforma il comando di Prospero porta, Vista di Miranda. L'amore sboc-saggio, perché la troppo facile il sentimento, vi pone ostacoli. distribuiti da Ariel per gruppo. Nel gruppo del Re, l'idea

La regia

Come è stato già detto, appartiene quest'opera alla maturità di Shakespeare, se così si può dire di un ingegno di tale statura, e conclude cronologicamente la produzione dell'artista dalla mitica vita terrena. Come tutti i bilanci spirituali ricchi delle migliori e più filtrate esperienze *La tempesta*, così soffusa di grazia irresistibile, intimidisce ed esalta ad un tempo chi ha coscienza d'arte e chi soprattutto come noi aspira a servirla in umiltà.

Shakespeare, come Eschilo, Racine e non molti altri, per restare nel campo del teatro, ha detto tutto quanto c'è di valido e forse definitivo per ogni uomo di ogni epoca, conferendo così al suo linguaggio il raro pregio dell'eternità. Tutto ciò, s'intende, al di là del costume, della superfetazione scenica e delle esercitazioni esibizionistiche, caduco appannaggio dei cacciatori di notorietà.

Sovrana assoluta di tale generosa materia è l'idea del Poeta e suo terso specchio la Parola.

La radio, sulla cui purezza espressiva profondamente crediamo e non da ieri, per la sua essenziale natura e

per la sua insita magia si rifà, con l'odierna trasmissione de *La tempesta*, al « verbo » originario chiedendo di segreto ausilio solo ad un altro purissimo ed ispirato apporto: la musica.

Della parola e della musica, evitando di denunciare quando e come l'una trasmuterà nell'altra, si servirà infatti la regia rinunciando a qualsiasi veristico effetto già mirabilmente riassunto dalla fantasia del testo shakespeariano.

Il racconto della straordinaria vicenda sarà così affidato soltanto alla potenza evocatrice della parola maturata con limpidezza d'intenti dai validi e noti interpreti scelti per questa impegnativa esecuzione, ambientati solo dalle preziose melodie di Purcell che contiamo di inserire nella recitazione, in perfetta fusione e compenetrazione.

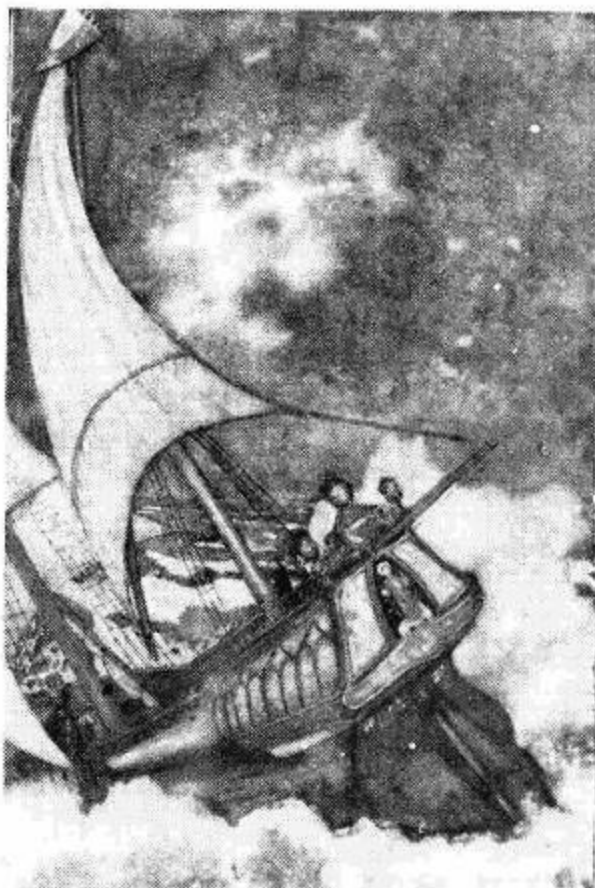
Solo così ci auguriamo di riuscire a stabilire le premesse per un'ideale e raccolta comunione spirituale fra il magico incantamento scaturito dal fervido genio del Poeta e coloro che sentiranno il bisogno di mettersi in ascolto la sera del 2 dicembre.

GUGLIELMO MORANDI



« O mio dolce signore, giuocate ingannandomi ». (Atto quinto, scena prima)

che Ferdinando sia affogato determina la congiura di Sebastiano contro il fratello Alonso. Sebastiano pensa d'impadronirsi del trono come s'è impadronito Antonio del Ducato di Milano. Antonio, per malvagità, aiuta l'impresa dopo averla istigata. Alonso nel dolore della creduta perdita del figlio si ravvede di aver aiutato Antonio nella usurpazione di Milano. Trinculo e Stefano, napoletani della razza dei Pulcinella, ordiscono una buffa congiura capeggiata da Calibano contro Prospero. L'idillio Ferdinando-Miranda si svolge delicatissimo. Un perdono generale chiude la commedia. Tutti ripartiranno. A Napoli si faranno gli sponsali dei due giovani e poi Prospero si ritirerà nel suo Ducato di Milano dove ormai « di tre pensieri uno sarà per la sua tomba ».



« Seirate le vele! Ammainate le grizze. Di nuovo in pieno mare: al largo ». (Atto primo, scena prima)

Ordine delle scene

ATTO PRIMO

1ª SCENA: In mare - Tempesta e naufragio.

2ª SCENA: Davanti alla grotta di Prospero - (Prospero e Miranda). Racconto di Prospero a Miranda; rapporto di Ariel a Prospero; uscita di Ariel; prima entrata di Calibano; ritorno di Ariel con Ferdinando. Canzone. Pianto di Ferdinando sul padre creduto morto. Incontro Ferdinando-Miranda. Gli ostacoli posti da Prospero.

ATTO SECONDO

1ª SCENA: Altra parte dell'isola - Primo gruppo di naufraghi (Alonso, Sebastiano, Antonio, Gonzalo, Adriano e Francisco). Satira della vita cortigiana. Dolore di Alonso per la creduta morte del figlio Ferdinando. Congiura di Antonio e Sebastiano contro di lui, sventata da Ariel.

2ª SCENA: Altra parte dell'isola - Incontro di Trinculo e Stefano con Calibano. La buona alleanza dei tre.

ATTO TERZO

1ª SCENA: Davanti alla grotta di Prospero - Idillio Miranda-Ferdinando (Prospero assiste non visto - si rallegra).

2ª SCENA: Altra parte dell'isola - Grottesca congiura contro Prospero tra Calibano Stefano e Trinculo (Intervento di Ariel invisibile).

3ª SCENA: Altra parte dell'isola - (Alonso, Sebastiano, Antonio, Gonzalo, Adriano, Francisco) - Le apparizioni magiche che portano la tavola imbandita. Loro scomparsa. Arrivo di Ariel in forma di Arpia. Invettiva di Ariel.

ATTO QUARTO

1ª SCENA: Davanti alla grotta di Prospero - Prospero, Ferdinando e Miranda. Intermezzo cantato e danzato (masque). Stefano, Trinculo, Calibano, i congiurati grotteschi, inseguiti dai cani da caccia aizzati da Prospero e da Ariel.

ATTO QUINTO

1ª SCENA: Davanti alla grotta di Prospero - Prospero decide di perdonare a tutti. Ariel esce. Monologo di Prospero. Torna Ariel con Alonso, Sebastiano e Antonio spiritati come ossessi. Entrano nel cerchio magico disegnato da Prospero e restano impietriti. Il perdono di Prospero. Tutti riprendono vita. Alonso ritrova Ferdinando: presentazione di Miranda. Perdono generale. Epilogo detto da Prospero.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Culto Evangelico
7.45 La radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Giornale radio**
- Rassegna della stampa italiana
in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Bollettino meteorologico
- Previsioni del tempo
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissioni locali
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di padre Raimondo Spiazzi
- 9.45 Organista Domenico D'Ascoli
- 10 - Notiziario del mondo cattolico
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «SIGNORSI» di Puntoni e Verde
- 12 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio**
- 14.15 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio
- 14.30 Musica operistica
Trasmissioni locali
- 15 - **L'ULTIMA LUSINGA**
Racconto di Luigi Capuana
Adattamento di Raffaele La Capria - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di P. Massereno Tarico
- 15.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO**
(Barilla)
- 16.30 Musica brillante
- 17 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
- 17.30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ROBERTO LUPI
Juan José Castro: Sinfonia argentina: a) Arrabbi, b) Llanuras, c) Ritmos y danzas; Gianluca Tocchi: Tre pezzi per orchestra: a) Variazioni, b) Danza, c) Moto ostinato
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
(Ricordi)
- 18.30 Notizie sportive
- 18.45 Festival radiofonico della canzone napoletana - Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
- 19.15 Musica da ballo
- 19.45 Notizie sportive
- 20 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kalamata)
Trasmissioni locali
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio**
Questa settimana nel mondo, a cura di V. Zincone - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CHICCHIRICHÌ

Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)

22 - **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22.30 **Concerto del violinista Joseph Szigeti** con la collaborazione pianistica di Carlo Bussotti
Bach: 1) Sarabanda in si minore per violino solo, 2) Gavotta in mi maggiore per violino solo; Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 per pianoforte e violino (a Kreutzer)

23.15 **Giornale radio**

Questo campionato di calcio, di E. Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 **Musiche di Richard Strauss**
dirette da Rudolf Moralt
«Metamorfosi» per archi
«Don Chisciotte», introduzione, tema con variazioni e finale op. 35
Solisti: Giuseppe Selmi, violoncello; Aldo Perini, viola
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- 16.45 **Il Novecento letterario italiano**
a cura di Arnaldo Rocelli
Dalla «Voce» alla «Ronda»: Carlo Linati, Nino Savarese, Giorgio Vigolo
- 17.15 **Dal clavicembalo al pianoforte**
a cura di Luigi Ronga
Muzio Clementi
Sonata in do maggiore - Sonata in si minore
Pianista Armando Renzi
- 17.55-18.10 **Parla il programmatista**
- 20.30 **Concerto d'apertura**
E. Grieg: Sonata in sol minore op. 13 per violino e pianoforte
K. Szymanowsky: «Narciso» da «Tre miti» per violino e pianoforte
Esecutori: Matteo Roidi, violino; Armando Renzi, pianoforte
- 21 - **L'avvenimento della settimana**
- 21.15 **MORTE DELL'ARIA**
Tragedia in un atto di Toti Scialoja
Musica di **Goffredo Petrassi**
L'inventore Antonio Annaloro Il secondo cronista Gino Orlandini
Il custode della torre Giuseppe Modesti Il terzo cronista Ettore Lollini
Il questore Angelo Mercuriali Il quarto cronista Lucio Francardi
L'osservatore Mario Borriello Il fotografo Donato Bax
Il primo cronista Mario Carlini L'operatore cinematografico Nestore Catalani
- Direttore **Fernando Previtali**
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Registrazione effettuata il 24-10-1950 dal Teatro Eliseo di Roma
- 21.50 **L'osservatore dello spettacolo**
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna teatrale, a cura di Achille Fiocco
- 22.05 **JOB**
una sacra rappresentazione
di **Luigi Dallapiccola**
Storico Franco C. Calabrese Secondo messaggero Myriam Pirazzini
Job Scipione Colombo Terzo messaggero Emilio Renzi
Primo messaggero Magda Laszlo Quarto messaggero Mario Borriello
- Direttore **Fernando Previtali**
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Registrazione effettuata il 30-10-1950 dal Teatro Eliseo di Roma
- 22.45 **Tre sorelle di poeti**
Conversazione di Pia D'Alessandria

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di hz 845 pari a m. 308

SECONDO PROGRAMMA

14-14.30 **Appuntamento con Carmen Cavallaro**

Porter: Just one of those things; Henderson: Deep night; Herbert: Kiss me again; Barroso: Brazil; N. N.: a) Nostalgie; b) Better luck next time; Youmans: Hallelujah
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

15 - **AUTOSTOP**

Trasmissione per gli automobilisti a cura di Brancacci e Lafrancesca

15.45 **POMERIGGIO CON DEBUSSY**

16.30 **I DIRITTI DELL'ANIMA**
Un atto di **Giuseppe Giacosa** - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

17 - **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

Notizie sportive (17,25)

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): Notizie sportive

19 - **Le canterele domani**

(Ricordi)

19.30 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari

Cantano Narciso Parigi, Flo Sandon's e il Quartetto Stars
Herman: Las chupancas; Testoni-Mascheroni: Con te ho vissuto una vita; De Vincenzi: La mamma; La mamma; Sopranzi-Cambi: Cerco un cuore; Roelens: Be bop blues
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

Trasmissioni locali

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **La pesca dei motivi** - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

ABBIACCIDI

Enciclopedia umoristica con appendice musicale di Ricci e Romano - Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gili (A. Gazzoni e C.)

21.15 **Ciak**

Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

21.30 **Orchestra della canzone**
diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Misselvia-Kohlman: Tu che piangi; Testoni-Panzeri-Coppola: I pirati; Poletto-Dudan: Scese dal ciel; Ferrini: Pagoda cinese; Cherubini-Lopez-Mongay: Rosaria; Galante: Nana è coraggio è amore; Lupi-De Angelis: Roma di sera; Montano-Hurtado-Suay: Malas nubes (Tre Valtieri Sarti)

22 - **Belvedere alpino**

Numero speciale del «Settimanale di vita cittadina», di Radio Bolzano

22.30 **DOMENICA SPORT**

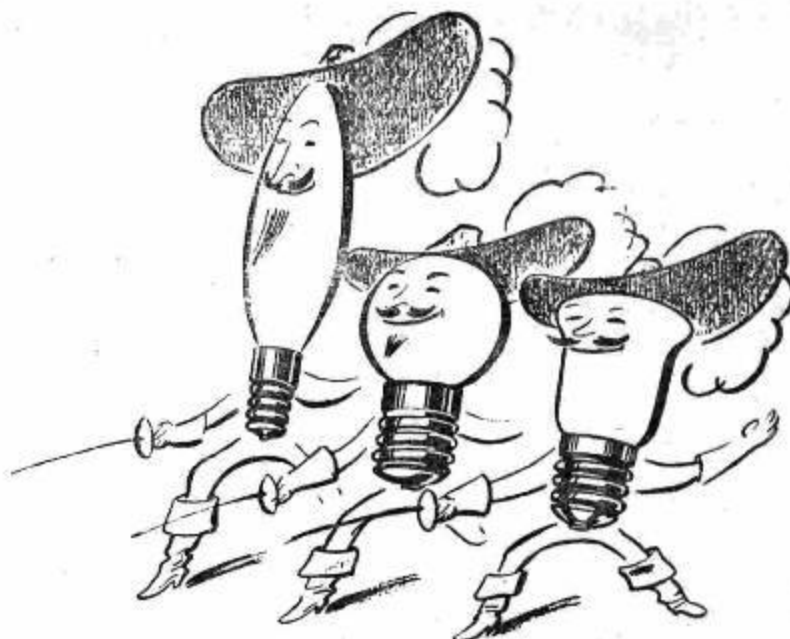
Echi e commenti della giornata sportiva

23 - **Orchestra melodica**
diretta da Ernesto Nicolli

23.30-24 Dall'«Open Gate Club» di Roma - Complesso Righi-Saitto

Trasmissioni locali

- 8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)
- 11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - «Tiroler Volkslieder» gesungen vom Gemischter Chor des M.G.V. - Bozen - Operamusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - «Sport am Sonntag» (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - «Canti popolari» eseguiti dal Coro «Littego» di Panchià, diretto da Erio DeGugan (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - La famiglia giuliana - 13,50 Musica leggera: Escobar - Terra de fuoco - 14 Giornale radio - 14,19 Ventiquattrore di vita politica italiana e notiziario - Musica richiesta - 14,30 «Noi altre», un atto di Lydia Sassi (Venezia 3)
- 14,30 «Quater pass in Galleria» (Milano 1)
- Ventiquattrore a Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Sotto il Cenero (Ancona 1)
- La Caravella (Bari 2 - Foggia - Potenza)
- Ehi, ch'al seusa (Bologna 3)
- Musica leggera (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- L'uccellone (Firenze 2)
- Il Campidoglio (Roma 2)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo, «Mi sia mi sia le accie d'argento», radioscena di Achille Thorel (Cagliari)
- La lanterna (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- «Succede a Napoli» (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- El histon (Venezia 3)
- 19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 «Sette giorni in Sicilia» (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- 20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)



I vostri occhi e la vostra borsa!
sono difesi dai tre moschettieri.

Riposante per la vista ed economica nel consumo è la luce

TUNGSRAM KRYPTON

LUCE BIANCA - BASSO CONSUMO - FORMA ELEGANTE
L'intenditore sceglie quindi la TUNGSRAM KRYPTON

Autonomie

TRIESTE

8. Calendario, ball, mezzocor, Musica del mattino, 8,15 Segnale orario. Giornale radio, 8,30 Servizio religioso evangelico, 8,45 Brani d'opera, 9,20 Arriva la banda, 9,40 Per gli agricoltori, 10 Messa da San Giusto, 11,15 Musiche per corrispondenza, 12 Orchestra d'archi diretta da C. Savina, 12,45 Cronache della radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,30 Orchestra melodica diretta da G. Cargoli, 14 Teatro dei ragazzi: «Piccole donne», dal romanzo di L. M. Alcott, a cura di N. Cecchet (quarta puntata), 14,30 Pagine scelte dal «Popera» «La bohème», di G. Puccini, 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, 16,30 Musica brillante, 17 Orchestra diretta da A. Fragna, 17,30 Concerto sinfonico diretto da R. Lupi (Progr. Nazionale), 18,30 Notizie sportive, 18,45 Festival radiofonico, orchestra diretta da G. Anepeta, 19,15 Musica da ballo, 19,45 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Notiziario sportivo locale, 20,35 Abbiecidi, enciclopedia umoristica con appendice musicale di Ricci e Romano.

- 21,15 Selezione dei programmi della settimana, 22,30 Domenica sport, 23 Canzoni all'italiana, 23,15 Segnale orario. Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA ALGERI

- 20 Trasmissione in duplex Alger-Tunisi, 20,45 Musica leggera, 20,55 Notiziario, 21,15 Dischi, 21,45 Luchista polidista, 22,45 Varietà, 23,30 Complesso vocale diretto da Jean Haret, 23,50-24 Notiziario.
- AUSTRIA SALISBURGO
- 19 Sport, Musica, 19,45 Vowee sapere, 20 Notizie del mondo, La situazione mondiale, 20,15 Il venditore di uccelli, opera di Carl Zeller, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Concerto per l'Ateneo diretto da Ernest Blumstein (tenore Giorgio Maran e gruppo di violi, violinista Hertha Kender, pianista Hans Bohmstrahl) - Heinrich Ignaz F. Biber: Annunciazione della nascita di Cristo, sonata per violino e pianoforte dalla «Sonata biblica» di Tobias Michael; Sokolacze le porte, concerto d'Avvento per tenore, coro a cinque voci, due flauti, corno da gamma e contrabbasso, 22,45 Poésie per l'Avvento, 23 Musica da ballo, 24 Notizie, 0,05 Musica della mezzanotte, 1-1,03 Ultima notizia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld (solisti: violinisti Carlo Van Neste e Henry Koch), De Croes: Allegro dal «Concerto per violino e orchestra in do minore»; Kenda: Sonata in sol minore n. 5

- per violino e basso continuo; De Bériot: Allegro finale dal «Concerto in sol maggiore n. 7 per violino e orchestra»; Prum: Il piccolo savoiardo, per violino; Ysaye: Preamboleggiato, per violino e orchestra; Vieuxtemps: Adagio e allegro con fuoco dal «Quinto concerto in la minore per violino e orchestra»; 20,45 Musica per pianoforte. Liszt: Ragionia spagnola; Chopin: Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39; Brahms: Capriccio op. 76 n. 2, 21,15 Arle e danze popolari, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,50 Notiziario, 23 Mendelssohn: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 17,45 Concerto diretto da Gaston Poulet (solisti: pianista Germaine Puellet; baritone Jacques Janssen). Weber: Oberon, ouverture; Liszt: Variazioni per pianoforte e orchestra; Debussy: Prélude au lever du jour; Liszt: Allegro dal «Concerto per violino e orchestra in do minore»; 20 Concerto di musica leggera diretta da Armand Bernard, 20,30 Serata dedicata alla Biblioteca Nazionale di Parigi, 22 Musica da camera, Berli: Pezzi per quintetto di fiati; Surle: Melodie su versi di Aragon; Darius: Trio; Arzen: Poème de Francis Jammes; Chanson bas de Nalland; Tosti: Quintetto, 23 Mozart: a) Serenata in mi bemolle, K. 375; b) Serenata in do minore, K. 388, 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Gazzettino del teatro francese, 19,20 Menestrelli di tutti i mondi, 20 Notiziario, 20,30 Domenica di gala, 21,30 Antefatto, 22,20 Orchestra André Kostelanetz, 22,40-23,30 Il mondo è uno spettacolo.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,12 Domani saremo grandi, 19,35 Seduzione, 19,48 Aperto la domenica, 19,55 Notiziario, 20 Confidenze, 20,15 Grande rivista, 20,45 Dischi volanti, 21,45 Orchestra Aimé Barilli, 22,05 Musica allo stelo, 22,15 Georges Ulmer, 22,30-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19,25 Concerto sinfonico-venale diretto da Sir Malcolm Sargent, Charles Villiers Stanford: Requiem, per soli, coro e orchestra, 20,50 Domenica di Arvento, 21,30 «The Rastace Diamonds», di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di B. Oldfield Box, Quarto episodio, 22 Notiziario, 22,15 Il prof. Toynbee parla su «L'urto dell'Occidente», 22,45 Concerto diretto da Leighton Lucas (solista clarinetista Germaine de Peyer), Debussy: Il re si diverte, Liszt: Concerto per clarinetta in mi bemolle; Ravel: The Passing of the Day, suite; Haydn: Sinfonia n. 35 in si bemolle, 23,52 Epilogo, 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 6,15 Musica leggera, 8,30 Varietà musicale, 9 Notiziario musicale, 12,30 Ridda musicale, 14,15 Varietà, 15,15 Laby: Sinfonia spagnola per violino e orchestra, 18,30 Varietà, 19,30 Musica da ballo, 20,15 Appuntamento alle otto, 21,30 Canti sacri, 22 Musica di Edward German, 22,15 Musica scozzese da ballo, 22,30 Ridda.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Sport, 19,30 Notiziario, Canzone, 19,45 Trasmissione da Basile, 20 «Vigilato avere la bontà...» radio-


- sintetale e voce, 21 Concerto oratorio, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Una piccola serenata.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 9,45 Concerto oratorio diretto da Walter Winkelman, 10,15 «Il disello, Leonardo Michelangelo», a cura di Giuseppe De Logu, 10,30 Danze e melodie popolari irlandesi, 11 Debussy: Il mare, 11,25 L'espressione religiosa nella musica, 12 Viaggio musicale della mitologia nordica, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 «La tritola», di Silva e Terzoli, 13,30 Orchestra melodica, 14,20 Musica richiesta, 15 Dischi, 15,15 Radiocronaca sportiva e le danze, 16,40 «La secura Gaudenzia e al selo Medardo», racconto dialettale di F. Borghi, 17,15 Concerto della Circa Filarmónica di Mendrisio, 18,15 Offenbach: I racconti di Hoffmann, valzer dell'atto primo; Schmidt: Notre Dame, intermezzo; Offenbach: Orfeo all'Inferno, ouverture; J. Strauss: Due polke; Vini, donne e canto, valzer, 19,15 Notiziario, 19,25 Musica senza frontiere, 19,50 Le avventure di Sherlock Holmes: «La lega dei capelli rossi», 20,30 Peer Gynt, dramma di Henrik Ibsen, Marche di Edward Grieg, 22,15 Notiziario, 22,55-23 Buena notte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,45 Il Generale Gulas, intervistato da Raymond Gafner, 20,15 La chanson des pommes, 20,20 La moglie gialla della canzone, 21,20 «Gli uomini della maggiore solitudine», di O. P. Gilbert, 22,10 Concerto oratorio diretto da Frank Guibart, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Dischi.



CON BRAUN
RASATURA VELOCE PERFETTA

NEI NEGOZI MIGLIORI

L. 11.000

GARANZIA 1 ANNO

CONCESSIONE OMNIA LAGOMARSINO MILANO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7.30 Domenica sport
Echi e commenti

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15)

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare. «I pastori d'Abuzzo», racconto sceneggiato di Nino Maurini - L'angolo della melodia - Mascagni: Iris, «Inno al Sole»

11.30 Complessi vocali

11.45 Musica sinfonica

12.15 Mosaico musicale

Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»

Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale

Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 - Canzoni di ieri e di oggi

17.30 La voce di Londra

18 - Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Violinista Renato Biffoli, violoncellista Giuseppe Petrini, pianista Ruggero Maghini
Franco Margola: Trio n. 2 per violino, violoncello e pianoforte

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Goffredo Bellonci: Le onoranze europee e mondiali a Leonardo nel quinto centenario della nascita

18.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

19.15 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, di Ferdinando di Fenizio

19.30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni

20 - Musica leggera
Masetti: Vendemmia; Falco: Gialli: Tutto è possibile; Fusco: Gialli: Pigiama e carrazzella; Geba: Beguine a Marechiaro; Montgomery: The Varsovia

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

CONCERTO Vocale STRUMENTALE

diretto da MARIO ROSSI - Organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martini e Rossi, con la partecipazione del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del baritone Renato Capecchi
Mozart: a) Le nozze di Figaro, ouverture; b) Il flauto magico, Aria di Pamina - «Ach ich fühl's»; Verdi: I due Foscari, «O vecchio cor»; Mozart: Idomeneo, Aria di Inea «Zeffiretti»; Verdi: Un ballo in maschera, «Eri tu»; Wagner: Parsifal, «Incantesimo del Venerdì Santo»; Verdi: Falstaff, Monologo di Ford - «E' sogno o realtà?»; Mozart: Don Giovanni, Aria di Donna Elvira, «In quali eccessi»; Verdi: Ernani, «O dei verd'anni miei»; Mozart: Le nozze di Figaro, «Deh, vieni non tardar»; Verdi: Luisa Miller, sinfonia - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.15 Lettere da casa altrui

22.30 CAVALCATA NAPOLETANA di Ermene Liberati, Ettore De Mura e Tito Manlio - Ottavo episodio - Regia di R. Mantoni

23.15 Giornale radio
Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

Chants populaires: Margoton; Ah, mon beau laboureur; C'est la p'tite fille (Armonizzazione Poulenc)
Complesso vocale «Marcel Couraud»

Dante Alderighi: Filastrocche per coro misto
Cecco Bistecco - Preghiera - Coprifuoco - Ninna-nanna - Filastrocche
Coro di Torino della Radio Italiana diretto da Ruggero Maghini

H. Villa-Lobos: Serestas
Modinha - Abril - Na Paz do Outono - Canção do Cordeiro
Desejo - Sino de Aides
Mezzosoprano Jennie Tourtel
Orchestra diretta dall'Autore

21 - Riviste della cultura moderna in Italia
Ciclo diretto da Natalino Sapegno
Giornali letterari dell'età carducciana (Fanfulla, Domenica letteraria, Cronaca bizantina)
a cura di Francesco Flora

22 - I concerti di Mozart
Concerto in mi bemolle K. 417 per corno e orchestra
Allegro maestoso - Andante - Rondò
Solisti Antonio Marchi
Direttore Mario Fighera

Concerto in mi bemolle K. 268 per violino e orchestra
Allegro moderato - Poco adagio - Rondò (Allegretto)
Solisti Edmondo Malanotte
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

22.45 Ciascuno a suo modo.
E' possibile garantire il rispetto delle convenzioni sul trattamento dei prigionieri di guerra?

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmesse dalla Stazione di Roma 2 di lungo 645 metri a m. 330

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Giorno per giorno

9.30 Canzoni senza età

10-11 Casa serena

- Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Remagnoli
- Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano: Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Flo Sandon's
Biri-Mascheroni: Non cambierà il mio amor; Cherubini-Bruni-Cesarini: Samba alla fiorentina; Testoni-Bertolazzi: Piccina, piccì; Biri-Sclorilli: Triste solitudine; Calbi-Fuselli: Basta con le sante; Cavaliere-Trenet: L'âme des poètes; Cavaliere-Ferrari: Notte velata di mistero; Donida: Fluoro

13.30 Un'orchestra e un musicista
Artie Shaw suona musiche di Cole Porter

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso
Le avventure di un uomo tranquillo, con Carlo Campanini (Simmenthal)

Che cos'è?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni - Panorama della produzione cinematografica, di Franco Calderoli

14.45 Incontro con Gene Krupa

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà musicale di Falconi, Frattini, Nelli, Simonetta e Zucconi - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Giulio Scarnicci (Replica dal Programma Nazionale)

16.15 Il professor Aurelio o Le avventure della scienza: «Il cinema in rilievo»

16.30 Festival radiofonico della canzone napoletana - Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta

17 - Programma per i ragazzi
Il segreto di Pinocchio - Racconto di Gemma Rambaldi Montgardi - Adattamento di Luciano Folgore - Quarto episodio

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Concerto in miniatura
Nuovo Quartetto Italiano
Debussy: Dal Quartetto in sol minore: a) Andantino dolcemente espressivo; b) Molto moderato, molto mosso con passione, molto vivo

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Omaggio alla fisarmonica

19 - Romanzo sceneggiato
ACQUE DI PRIMAVERA di Ivan Turgenev - Adattamento di Antonio Passaro - Allestimento di Vittorio Brighole - Sesta ed ultima puntata

19.30 Melodie care

Ruiz: Amor amor; Schreier-Rottero: Il tango delle rose; Churchill: High ho; Porter: Begin the beguine; Arheim: Dolce e amabile; Lenoir-Kern: a) Parliami d'amore, b) L'ho detto ad ogni stella
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Falcoscenico del Secondo Programma

LUCIELLA CATENA
Due atti di FERDINANDO RUSSO

Regia di Anton Giulio Majano (G. Crippa e C.)

22 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina

22.30 Impresa Italia

22.45 Parole e musica

23 - Siparietto

23.15 Dal «Nirvanista Club» di Roma - I sette in armonia diretti da Giovanni De Martini

23.45-24 Notturno
Indovinami questa

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno - Pesenti 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,20 Listino Borsa valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vercelli)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vercelli)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 1)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,40 Impressioni della Radiosquadra dedicate alla provincia di Brindisi (Bari II - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Panorama sportivo - Giuristi - 13,50 Musica sinfonica: Schubert: Minuetto, Presto vivace dalla «Terza sinfonia in
- re maggiore» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Edizione pomeridiana) e Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,40 Trasmissione per i Ladini
- 14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione - «Hilfende Volkslieder» - Inge Nicolai, Sopran Am Flügel: Elsa Triangi - R. Caggiano: «Mamma, fammi la pappa»; G. Sadler: «Cari, Coruzzi»; N. N.: «La fiera di Mastr'Andrea»; M. Guarnaschelli: «Addormentati par pena»; G. Sadler: «Gondoliera»; V. Davico: «Come un ripreso notturno»; «O luna che fa lume»; M. Ravel: «M'alfaccio alla finestra»; O. Respighi: «La stanzellatrice»; «Sternenbau für Dezember»; Eine sendung von Marius Fontana - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

19,07 Beethoven: a) Allegro ma non troppo, dalla «Sinfonia pastorale»; b) Adagio sostenuto, dalla «Sonata op. 27 n. 3»; 19,30 Notiziario; 20,02 Concerto diretto da Albert Wolff (solista arpista Lily Laskine); Chiusura: a) Sinfonia; b) La mazzetta della morte rossa, per arpa e orchestra d'archi; Bondeville: La scuola dei mariti, suite per orchestra; Rimsky-Korsakoff: Capriccio spagnolo, 21,45 Rivista letteraria radiofonica; 22,45 Chopin: a) Studio n. 25 in fa minore; b) Studio n. 27 in la bemolle; 22,50 Flora e fauna; 23,10 Puccini: Secondo quartetto in sol minore per pianoforte, violino, viola e violoncello; 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario; 19,15 Notti d'occhi; 20 Notiziario; 20,30 Varietà; 21,30 Cabaret: «Cavens de la République»; 22 «Cavalli di Fronda»; Cronista: Pierre Le Rouic; 22,30-22,50 Puro internazionale.

MONTECARLO

19 Notiziario; 19,12 Zoro riceve Bantini; 19,28 La famiglia Ilustre; 19,38 Isola di Bellezza; 19,55 Notiziario; 20 Uscio radiotelefono; 20,30 Canale; 20,45 «L'illusione»; di Cecil Saint-Laurent; 21 Album musicale, con la partecipazione del violonista Arthur Grumiaux; Mozart: Concerto in la maggiore; Sinfonia di Liszt; 22,05 Dischi preferiti; 23,05-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario; 19,30 Concerto diretto da Jan Whyte, Dvorak: Rapsodia slava n. 2 in sol minore; Beethoven: Sinfonia n. 2 in re; Brahms-Parlow: Danze ungheresi nn. 11-16; 21 Appuntamento alle otto; 22 Notiziario; 22,15 «The Comparing Horn», di Allan Monkhouse; Adattamento radiofonico di Ivor Brown; 23,45 Resoconto parlamentare; 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Organista Sandy Macpherson; 5,30 Musica di Edward German; 5,45 Musica scotese da ballo; 6,15 Ricerche musicali; 7,30 Varietà musicale; 8,30 Concerto diretto da Basil Cameron; Dvorak: Scherzo capriccioso; Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la (italiana); 11,45 Cantanti serbi; 12,30 Musica da ballo; 13,15 Rivista musicale; 14,15 «Flash back»; di Roderick Wilkison; «I tre eredi»; di Leone Tolstoj; Adattamento da Mary Hone Allen; 15,15 Musica melodica; 16,15 Orchestra SpA diretta da Tom Jenkins; 16,30 Rivista; 17,30 Musica di Edward German; 17,45 Musica scotese da ballo; 18,30 Maree e valzer; 19,30 Musica ritmica; 20 Rivista musicale; 21,45 Musica melodica; 22 Musica da concerto; 23,15 Maree e valzer.

SVIZZERA BEROMÜNSTER

19 Introduzione nella Bibbia; 19,30 Notiziario; Eco del tempo; 20 Musica popolare; 20,40 «La commedia umana» dal romanzo americano di William Saroyan; 21,15 La nostra luna delle lettere; 21,30 Duetti romantici; 22 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero; 22,15 Notiziario; 22,20-23 Musica francese contemporanea per violini.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario; 12,30 Notiziario; 12,40 Vagabondaggio musicale; 13,30 Quintetto moderno diretto da Ivo Patteccini; 13,30-14 Complesso di coreografie diretto da Sir Malcolm Sargent e Harry Meitner; 17,30 Arie e melodie francesi interpretate dal soprano Pia Balli; 18 Musica richiesta; 18,55 Pizzini: Praterla, dal «Poema sinfonico delle Dolomiti»; 19,15 Notiziario; 19,30 Duetti e quartetti di opera; 20 «Fuochi d'artificio», commedia in tre atti di Luigi Chiarelli; 21,15 Stravinsky: Fuochi d'artificio; Danza russa dal balletto «Petrouchka»; 21,45 Corso di cultura; 22 Melodie e ritmi; 22,15 Notiziario; 22,20 Fantasia ritmica; 22,40 Pianista Giovanni Polli; 22,55-23 Bona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario; 19,25 Il gioco del disco; 19,55 A 300 metri dalla cima del Monte Everest; 20,10 «Un'avventura di Roland Dural»; di Marcel de Carfil; 21,10 Varietà; 22,15 Pianista Frankie Carle; 22,30 Notiziario; 22,40-23 Jazz hot.



L'insuccesso nello studio....

è sempre colpa del bambino?

Avete mai sorpreso il Vostro bimbo a fissare nel vuoto mentre lo credevate intento ai suoi compiti? Avete cercato di spiegarli la lezione, ma non siete riusciti a larghi copiare nemmeno le cose più semplici. Eppure è un bambino intelligente. Provate a dargli ogni giorno la squisita

OVOMALTINA

Nota in tutto il mondo come preziosa risorsa dei bimbi stanchi e svogliati, l'Ovomaltina assicura in breve tempo anche al Vostro bambino un perfetto equilibrio fisico, e con essa quella volontà di applicarsi che in ogni campo la miglior garanzia di riuscita.



Chi ancora non conosce l'Ovomaltina, chiedete questo giornale, campione gratis - 363 via Dora.

D'A. WANDER S.A. MILANO 1944

Tessuti di purissima lana

DEI MIGLIORI LANIFICI.

per abiti e paletti da uomo, da L. 2.600 al metro in più. Nuovo campionario invernale lire 200.

Speciali condizioni a sarti e rivenditori.

Fodere complete per confezioni.

COPERTE DA LETTO DI PURA LANA

a una e a due piazze, da lire 2400 in più.

VENITA DI SCAMPOLI

Cerchiamo uomini e donne disposti occuparsi nelle ore libere alla vendita a privati di scampoli di ogni genere per uomo donna e bambini, a PREZZI INFERIORI DEL 40% A QUELLI DI FABBRICA. GUADAGNO SICURO. Chiedere istruzioni gratis alla SOC. TESCO, via Nizza, 57 - Torino.



Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico; 7,18 Ginnastica da camera; 7,30 Segnale orario; Giornale radio; 7,45-8,30 Musica del mattino; 11 La radio per le scuole; 11,30 Complessi vocali; 11,45 Musica sinfonica; 12,15 Rubrica della donna; 12,30 Ritmi e canzoni; 12,54 Oggi alla radio; 13 Segnale orario; Giornale radio; 13,25 Biografie sonore: Guido Cergoli; 14 Canzoni spirituali interpretati da Machas Andersen e dai «Delta Rhythm boys»; 14,15 Terza pagina; 14,25 Ritmi dell'America latina; 14,45 «Bella e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani; «Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo; 15 Listino Borsa e rassegna della stampa britannica; 17,30 Programma della BBC; 18 Concerto del Quartetto Triestino. Verdi: «Quartetto in mi minore»; 18,25 Musica da ballo e canzoni; 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana; 19,25 Le grandi orchestre

sinfoniche: L'orchestra di Torino della Radio Italiana; 19,45 Il punto al campionato di calcio, a cura di Mario Grassi; 19,50 Brevispori; 20 Segnale orario; Giornale radio; 20,15 Attualità; 20,30 La città allo specchio; Dibattiti diretti da Franco Amadini; 21,05 Concerto vocale strumentale diretto da Mario Rossi (Programma Nazionale); 22,15 Cosa di casa nostra, al microfono Anita Pintori; 22,30 Cavalcata napoletana, di E. Liberati; E. De Mura e T. Manlio; 23,15 Segnale orario; Giornale radio; 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA ALGERI

- 19 Trasmissione culturale; 19,30 Notiziario; 19,40 Dischi; 20,10 La scelta di Jean Maxime; 20,55 Notiziario; 21,15 Varietà; 22 Concerto diretto da Marnet Rosenthal, con la partecipazione della cantante Eugenia Zaretska; Rosini; Cenerentola, ouverture; Rondò finale; Mozart: Sinfonia n. 38 «Praga»; Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen; Schoenberg: Werkleiden nacht; 23,30 Musica da ballo; 23,50-24 Notiziario.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II classe elementare: «Le ore del giorno: mezzogiorno in paese», racconto sceneggiato di Vittoria Ruocco

11.15 Folclore internazionale

11.45 Musica da camera

12.15 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli.
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio

Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II classe elementare

16.45 Complessi jazz

17 - Festival radiofonico della canzone napoletana - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 Ai vostri ordini

Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Fuochi: Leggenda del Danubio; De Palma-Bizzarro: Tu mi piaci; Lillioff: Scherzo - Concerto; Vallini-Tettoni: Come Signorinella; Arien: Right as the rain

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kellmata)

Trasmissioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiospot

21 - La pesca dei motivi. Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

LA TEMPESTA

di WILLIAM SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica in tre tempi - Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Musiche di
Henry Purcell
rielaborate da Roberto Lupi

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Alonzo, re di Napoli Aldo Silvani
Sebastiano, suo fratello

Renato Commetti
Prospero, duca di Milano

Salvo Randone
Antonio, suo fratello, usurpatore

Antonio Battistella
Ferdinando, figlio di Alonzo

Mario Colti
Gonzalo { Signor A. Calabrese
Adriano { Signor G. Tempestini
Francesco { Signor R. Cucciolà

Calibano, schiavo Arnoldo Foa
Trinculo, buffone Gianni Bonagura

Stefano, cambusiere Carlo Romano
Il capitano della nave

Fernando Solieri
Il nostromo Adolfo Geri

Mizanda, figlia di Prospero
Elena Da Venezia

Ariele, spiritello Adriana Parrella

Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana - Direttore Roberto Lupi - Istruttore del coro Nino Antonellini - Le canzoni di Ariele sono interpretate dal mezzosoprano Luisa Ribacchi - Regia di Guglielmo Morandi

Negli intervalli: I) Cesare Vico Lodovici, Roberto Lupi e G. Merandi parleranno sul tema: «Di fronte alla Tempesta shakespeariana»; II) (23.15) Oggi al Parlamento - Giornale radio

Al termine: Ultime notizie - Bubbanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

C. M. von Weber: Turandot, ouverture
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino

diretta da Nino Sanzogno

F. Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra

Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo

Allegro molto vivace

Solista Jascha Heifetz

Orchestra della Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

21 -

Vulcanologia e sismologia
a cura di Giuseppe Imbo
«Orogenesi e vulcanismo»

21.15

Le opere di Béla Bartók
a cura di Massimo Mila
Per pianoforte

Sonatina - Quindici canti di contadini ungheresi

Danze popolari rumene - Canti di Natale rumeni

Per canto e pianoforte

Cinque lieder op. 16

Per pianoforte

Suite op. 14 - Improvvisazioni op. 20 su canzoni contadine ungheresi

Esecutori: Magda Laszlo, soprano; Adriana Brugnolini, Luisa De Sabbata,

Giorgio Favaretto, Gherardo Macarini Carmignani, pianisti

22.45

Leggenda e storia in Erodoto
a cura di Enzo Cetrangolo

23.10

I rifugiati dell'Est
Inchiesta di Aldo Garosci e Luca Di Schiena

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Giorno per giorno

9.30 Musiche da films e riviste

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani

Testoni-Fancelli: Non così; Panzeri-Casali: Mettiamoci un bicchettino; Mantio-Gigante: Desiderio e sole; Leroy-Anderson: Blue tang; Fittibello-Coffner: Mari Carmen; Panizza-Milton-Rafael: Pude entrar; Pinchi-Glanzberg: Padam, Padam; Carlez-Elli: I'm on a see saw (Vicks VapoRub)

13.30 Il Trio Carosone

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso

Le avventure di un uomo tranquillo, con Carlo Campanini (Simmenthal)

Musica leggera

Ellington: Mood indigo; Vasto-Faraldo: Passato; Cherubini-Del Carlo: Zum Zum che mambo; Gori: Sull'Appia Antica

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Un libro per voi

«Felix» di Piero Scanziani

14.45 Teddy Reno e le canzoni di Mescheroni

a) Desiderio; b) Canzone d'un sogno d'amore; c) Stringimi sul cuore; d) Se canto al sole; e) Addormentarmi così

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Microsolco
I successi di Ellington

15.45 Piccola storia di grandi cose
La busta, di Valerio Valeriani

16 - Parata d'orchestre
Bennie Cummins - Piero Pizzigoni - Xavier Cugat

16.45 Tastiera
Herb Kerns all'organo

17 - Programma per i ragazzi
Il giro del mondo con Arnaldo Fraccarelli

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 Passerella
Henry Salvador

Trasmissioni locali

18.45 Il topo di discoteca

19 - I personaggi dell'arte
Carmen

19.15 Gli assi della rivista
Judy Garland

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojcono, Nino Naldi, Alma Bella e Vera Valli

Nisa-Benna: E' l'amor che mi rovina; Bertini-Ceragioli: Canto d'amore; Gigante-Bonaventura: C'è un mulino; Mari-Lops: Ap, my al-mal; Nisa-L. Ferrari: Domino; Lambro-Pavesio: S'il vous plait

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Mostra personale
IL QUARTETTO CETRA

(Alberti)

21 - IL TABARRO

Opera in un atto di Giuseppe Adami - Musica di GIACOMO PUCCINI

Michele Antenore Reali

Luigi Giuseppe Scarlini

Tinca Giuseppe Nessi

Tulpa Dario Caselli

Giorgetta Clara Patrella

Frugola Elio Ticozzi

Un venditore di canzonette
Enzo Mori

Direttore Giuseppe Baroni

Istruttore del coro Bruno Erminero - Orchestra e coro della Radio Italiana

(Manetti e Roberts)

22 - Appuntamento con Guasta

22.15 Zuccheri e la sua chitarra

22.30 Sogni ad occhi aperti
Divagazioni di Vittorio Zivelli

23 - Siperietto

23.15 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna

23.45-24 Lume a gas, di Diego Calceagno

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 da kHz 945 pari a m. 359

*L'eleganza
in tasca*

**FAZZOLETTI
Sphinx**

CREAZIONE TEXTILOSES & TEXTILES
PARIS - MILAN

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera e canzoni (8.15 circa)
- 11** - La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «S. Francesco Saverio», racconto sceneggiato di Mons. Carlo Carbone - Rubriche varie
- 11.30** Assoli di fisarmonica
- 11.45** Musica sinfonica
- 12.15** Festival radiofonico della canzone napoletana - Orchestra diretta da Giuseppe Anòpeta
- Trasmissioni locali**
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» - Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Chopin: Fantasia in fa minore, op. 49; Sarasate: Introduzione e tarantella; Brahms: Rapsodia in mi bemolle maggiore; Suk: a) Un poco triste, b) Burlesca; Rachmaninov: Preludio in do diesis minore
- Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- Trasmissioni locali**
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17** - **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Armando Fragna
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - **Musica operettistica**
Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
Arturo Castiglioni: Leonardo anatomico
- 18.45** Realtà e poesia di Charlot Radomontaggio a cura di Ghigo De Chiara e Franco Calderoli. Allestimento di Marco Visconti
- 19.15** **Orchestra della canzone** diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Cherubini-Lopez-Mongay: Rosaria; Testoni-Panzeri-Coppola: I pirati; Poletto-Dudan: Scese dal ciel; Da Rovere-Ariani: Sotto il cielo dell'Avana; Ortuso: Sommer bounce; Pugliese-Rezzo: Triste domenica; Vincenzo Emilio-Barile: 'O principe indiano; Nisa-Castrolì: Notte delle Banane
- 19.45** Fatti e problemi del giorno

- 20** - **Musica leggera**
Henderson: Deep night; Embria-co-Dumas: As-tu-aimé; Kosma-Prevert: Les enfants qui s'aiment; Tradizionale: Alouette; Astor: Morbelli: Botch a me; Evans: Unleas
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelmata)
- Trasmissioni locali**
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e nota politica - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- I CAVALIERI DI EKERI**
Dramma lirico in quattro atti di Arturo Rossato da «La leggenda di Gosta Berling» di Selma Lagerlöf - Musica di RICCARDO ZANDONAI
- Gosta Berling Mirto Picchi
La comandante Gianna Pedersini
Anna Rina Malbran
Cristiano Giampietro Malaspina
Sintam Marco Stefanoni
Lleona Mariano Caruso
Sanzellus Vito Susca
L'ostessa Lola Pedretti
Una fanciulla Loretta Di Lello
Un cavaliere Giorgio Giorgetti
- Direttore Oliviero De Fabritiis
Maestro del coro Aristide Giungi
Orchestra e coro del Teatro Comunale di Bologna - Regista Carlo Piccinato
- Registrazione effettuata il 28-11-52 dal Teatro Comunale di Bologna
- Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Cesare Spelanzoni: I martiri di Belfiore; III. Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** **Trasmissioni**
- 9** - **Giorno per giorno**
- 9.30** I cantanti che voi preferite
Lucia Mannucci - Alberto Rabagliati
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** **Trasmissioni locali**
- 13** **Orchestra d'archi** diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, Natalino Otto e i Radio Boys
Maghini: Blue parrot; Bertini-D'Arena: Un giorno; Natorius-D'Amici: Vecchio ilcieland; Biri-Giardi: Per un sì, per un no; De Santis-De Michellis: Il cavallino; Misselvia-René: Gloria; Larici-Siegel: Marionette; Brown: Alone
- 13.30** Totò, uno e due (Perugini)
- 13.45** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 14** - **Galleria del sorriso**
Le avventure di un uomo tranquillo, con Carlo Campanini (Simmenthal)
- Mille luci**
Chiochelo-Pilato: Stornello al mare; Russo-Carrara: Cava città; Pisano: La leggenda del Tirolo; Olivieri-Bertini: Luci di Roma; Del Pano-Maglia: Vuolia cantare; Nicelli: Notte tragica; Ignato: The sweetest words I know
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Festival radiofonico della canzone napoletana - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** Parata d'orchestra
André Kostelanetz - Giovanni Fenati - Shep Fields
- 16** - Voci delle città sepolte: Ilia
- 16.15** **Orchestra melodica** diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Tina Allori, Luciano Bonfiglioli, Maria Lisa Nazzari e Vittorio Tognarelli
- 16.45** **Concerto in miniatura**
Mozart: Piccola serenata in sol maggiore; a) Allegro, b) Romanza, c) Minuetto, d) Rondo
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter
- 17** - Il giardino delle meraviglie
Colloqui settimanali di Giovanni Mosca con i ragazzi
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30** Gente in gamba
Trasmissioni locali
- 18.45** Dedicato a te
Canzoni interpretate da Nat King Cole
- 19** - **Romanzo sceneggiato**
IL CASO LEROUGE
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Prima puntata
- 19.30** Danze di oggi e di ieri
Been-Maleo: Près du vieux canal; Sanders: Adios muchacho; Rizza: Fischietto in do; De Palma: Ho perduto l'amore; Adanati-Desbonnet: Giambona
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** **Concerto d'apertura**
I. Holzbauer: Sinfonia n. 10 in mi bemolle maggiore op. 4 n. 3 per archi, due oboi, due fagotti e due corni
Allegro non troppo - Adagio maestoso e grazioso - Minuetto - La tempesta del mare (Allegro)
- Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore
Allegro - Andante - Presto
- Orchestra da camera «Pro Musica» diretta da Otto Klemperer
- 21** - **Figure dell'azione sociale repubblicana in Italia**
Pantaleo Ingusci: «Giovanni Bovio e Giuseppe Ferrari»
- 21.15** **Il Teatro cattolico francese del Novecento**
IL MISTERO DELLA CARITA' DI GIOVANNA D'ARCO
di Charles Péguy
Presentazione e traduzione di Achille Fiocco
- Jeannette Hauviett
Anna Misserocchi Suor Gervaise Elena De Venezia
Luisella Visconti
- Regia di Corrado Pavolini
- 22.30** **Musiche contemporanee inglesi**
Lennox Berkeley
Quattro poemi di S. Teresa d'Avila
Solisti: Kathleen Ferrier, contralto
Peter Racine Fricker
Seconda sinfonia op. 14
Allegro moderato - Andante - Allegro vivace
- Orchestra sinfonica di Londra diretta da Hugo Rignold (Registrazione B.B.C.)
- 21.15** **IL PICCOLO NAVIGLIO**
Rivista di Silva e Terzoli, con divagazioni di Orio Vergani e con la collaborazione di Manzi, Sangunetti e Spiller - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Vecchina)
- 22** - **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Parigi, Bruno Rossetti e Flo Sardon's
Luttazzi: Michel; Liberati-Marletta: Terra straniera; De Santis-Ferrari: Questo mal d'amor; Hurd: Atmosfera; Nati-Fusco: Mattinata romana; Ardo-Spina: L'amore, l'amore; Finchi-Savina: Carina, Allen; Cumana
- 22.30** Molla il sacco
Servizio giornalistico di Sergio Zavoli
- 23** - **Siparietto**
- 23.15** Dal «Florida Club» di Torino - Complesso Di Nunzio
- 23.45-24** **Notturmo**

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittima (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Lecce - Potenza - Taranto)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Tiere im Examen» - Vortrag von Holmut Nahl - Musik von J. S. Bach und G. F. Händel - Tanzmusik
- Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Problemi economici - Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italia nel cuore dei giuliani - 13,50 Musica operistica: Bellini: La Sonnambula, «Come per me sereno»; Donizetti: Lucia di Lammermoore, «Chi mi frena» - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Tiere im Examen» - Vortrag von Holmut Nahl - Musik von J. S. Bach und G. F. Händel - Tanzmusik
- Giornale radio - Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro - Catania 3 - Palermo 3)
- 19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

La situazione mondiale. 20,15 A casa nostra. 21 Radioparlamento. 21,30 Musica da ballo. 22 Notizie del mondo. Sport. 22,15 Dita d'oro (Alberto Sordi). 22,30 «Il diviso» (dramma di Ernst Barlach, regia di Gert Westphal). 23,45 Musica prima di mezzanotte. 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Visita al musicista Jean Absil. 19,45 Notiziario. 20 «La felicità è per domani», dramma in quattro atti di C. Flaminio. 22 Notiziario. 22,15 sguardo sul jazz. 22,40 Musica riprodotta. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Beethoven: a) Primo tempo della Sonata per pianoforte e violino op. 30 n. 1; b) Primo tempo della Sonata op. 31 n. 1. 19,30 Notiziario. 20 Concerto vocale diretto da Marcel Couraud. Monteverdi: Madrigali a cinque voci a cappella. 20,30 «Tempi difficili», quattro atti di Edmond Rostand. 23,20 L'Unité. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario. 19,15 Ballate e canzoni. 19,30 Orchestra Jacques Héliès e cantanti. 20 Notiziario. 20,30 Sette secoli di polifonia vocale francese. 21 Weber: Peter Schenck, ouverture. 21,10 Les Contes de la Chanson a New York. 21,28 Dischi. 22,10-22,50 Trilium parigino.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19,11 La signorina e il suo cuoco. 19,28 La famiglia Duranton. 19,38 Zano ricco Baratta. 19,43 Storia di Francia. 19,55 Notiziario. 20 Falso artificio. 20,15 Parata di successi. 20,45 Club dei cannonieri. 21,10 Portafoglio con soli. 21,20 Comparsa del Three Stars. 21,30 Canto franchi al secondo. 22,05 Orchestra Armadillo. 22,08 Intenzione italiana. 22,18 Canzoni in voga. 22,30 Orchestra Kidie Bruner e Pete Nunez. 23,05-0,05 Battimmo Gasset. Tabernacle Programme (in inglese).

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Eco del mondo. 20 «Axel davanti alla porta del Cielo», commedia musicale di Paul Morgan, Adolf Schütz e Hans Weigel, adattamento di Hans Reinhardt, musica di Rolf Bonatzky, diretta da Kurt Wege, regia di Kurt Reiss. 21,45 Notiziario. 22 Notizie da Bonn. 22,10 «Permette, mi chiamo Cox» (IV). «Una telefonata nella notte», giulio in sette episodi. 22,40 J. Haydn: Quartetto d'archi in fa maggiore op. 3 n. 5, eseguito dal Quartetto Schneiderhan. 22,55 Concerto diretto da Hans Schmidt-Isserstedt. Berlioz: Divertimento; Stravinsky: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi. 23,30 Concerto d'organo per l'Avvento eseguito da Walter Kraft. 24 Ultimi notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

- 19 Ricezione musicale. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notiziario. Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm. Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (solista Christian Ferras); J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Spedite le tue lettere all'Asia. 23,05 Varietà musicale. 24 Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario. 19,20 Dischi. 19,30 Stelle della ribalta. 20,30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Haydn: La Creazione. 22,50 «La donna singola», di Margery Fry. 23,45 Rassegna parlamentare. 24-0,03 Notiziario.

Estere

ALGERIA

- 19 Trasmissione culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20,55 Notiziario. 21,15 La gioia di vivere. 22,25 «Il teatro arabo», a cura di El Bouchellal. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Notiziario. 19,10 Hallo, collegati! 19,15 Half an hour. 19,15 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo.

Autonomie

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8 La famiglia Parker vi segna l'inglese. 8,05-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica per corrispondenza. 12,15 Nuovo Mondo. 12,30 Complessi leggeri. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni francesi. 13,45 Musiche da teatro. 14,15 Terza pagina. 14,25 Solisti solisti: violinista Joseph Szigeti. 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico. Indici: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17,30 Programma della BBC. 18 Radiogiornale dei piccoli. 18,30 Musica da ballo. 19 La Voce del l'America e rassegna della stampa



UNA GRANDE OPERA PER VOI E PER I VOSTRI FIGLI

ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DEI RAGAZZI

- 13.000.000 di lettere
- 100.000 voci
- 4.000 illustrazioni in nero e a colori
- 68 tavole fuori testo
- 32 tavole a colori
- 13 cartine geografiche a colori

3 volumi in grande formato (17,5x25) di oltre 1500 pagine, rilegati in tutta tela e oro, con sovraccoperta a colori ed elegante scatola custodia Lire 15.000

Staccate il tagliando qui contrassegnato e spedite corredandolo delle Vsf generalità complete.

all'ISTITUTO EDITORIALE DI CULTURA VIA GHIRZA N. 13 ROMA

Spett. Istituto Editoriale di Cultura.

Vi prego di spedirmi una copia della Vsf/ Enciclopedia dei Ragazzi del costo di lire 15.000 (indicare se a rate di L. 1000 mensili o in contanti).

A RATE DI L. 1000 MENSILI SENZA ANTICIPO NE' CAMBIALI



OROLOGIO DA MURO CON CUCULO CANTANTE L. 2500

tantu cu-cu ogni 1/4 d'ora; senza cu-cu L. 1500. Tutti orologi a prezzi di fabbrica. Da polso cronometro L. 1750. Oro placcato L. 1950. Con calendario L. 2950. Cronometro cronista L. 2600. Oro placcato L. 3000. Impermeabile cronista L. 3450. Oro placcato L. 3850; per signora. oro placcato L. 3000, L. 3700, L. 5000

Orologi da tasca e parete.

INVIARE VAGLIA ALLA DITTA OROLOGI BECO - V. Nizza 57 - Torino Per spedizione e imbals. L. 120 (orologio da muro L. 220). Contrassegno L. 50 in più. Catalogo illustrato gratis. Garanzia due anni



PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Dischi. 19,15 Club musicale giovanile. 19,45 «La famiglia Archer», di Mason e Webb. 20 Notiziario. 20,30 Varietà musicale. 21 «La moglie costante», di William Somerset Maugham. 22,30 Wilfred Pickles: «Falso entrare». 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Joe Loss e cantanti. 0,05 «Whisky G lere», di Compton Mackenzie. 0,20 Complesso d'archi diretto da Reg. Puragore. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,15 Musica di Edward German. 5,30 Musica ritmica. 6,15 Appuntamento alle otto. 7,30 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 12,45 Botte e risposta. 13,15 Organica Sandy Macpherson. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 16,05 Musica scozzese. 16,15 Musica per pianoforte. 16,30 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17,30 Orchestra Gerald. 18,30 Dischi scelti. 20,20 Musica scozzese. 20,30 Jazz londinese. 21,15 Orchestra leggera della B.B.C. 22,05 Musica di Edward German. 22,15 Ricordi musicali. 23,15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19,10 Cinque canzoni in stile popolare. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 1 poemi sinfonici di Franz Liszt. 20,25 «E' un insulto essere chiamato "borghese"». (III). 21,15 Quartetto Kaackert. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Concerto lirico dall'opera di Stato di Vienna.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario. 12,20 Vagabondaggio musicale. 13,10 Händel: Danze sinfoniche. 13,35-14 Brahms: Liebeslieder. op. 52. 16,30 Orchestra Praga e Ceragioli. 16,55 Roberto Murolo e la sua chitarra. 17,10 Canzoni d'Italia. 17,30 Pianista Roberto Galfetti. Schubert: Fantasia op. 15 in do maggiore; Chopin: Rondo op. 1 in do maggiore. 18 Musica richiesta. 18,30 Per la gioventù. 18,55 Gounod: Valse del Faust. 19,15 Notiziario. 19,30 Pagine da operette. 20 «Barbaverde», effemeride radiofonica di Enri e Cor. 20,45 Concerto diretto da Carl Schurich. - D'Alessandro: Concerto n. 3 op. 70 per pianoforte e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. 21,45 Gho d'orizzonte. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Il lettore 1952. 22,35 Quintetto Fernando Fagel. 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario. 19,35 Appuntamento musicale. 19,55 Chiodetti, si sarà risposto! 20,15 Il catalogo delle novità. 20,30 Concerto diretto da Paul Kierkl (solista pianista Adrian Aschbacher). Mozart: Sinfonia in sol minore, K. V. 550; Beethoven: Quarto concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra; Hummer: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e trombe; Wagner: 1 maestri cantori, di Norimberga, ouverture. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Melodie e canzoni.



NON PIU' TINTURE AI CAPELLI BIANCHI

BRILLANTINA VEGETALE cubana



PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varela

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musica leggera (8.15 circa)

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo.

11 - La Radio per le Scuole
Trasmisssione per la I e la II classe elementare: «Le voci degli animali», racconto sceneggiato di Oreste Gasperini

11.15 Complessi caratteristici

11.30 Musica operistica

12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Trasmisssioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Manetti e Roberts)

Album musicale
Offenbach: Orfeo all'inferno, ouverture; Strauss: Canzoni d'amore; Ketelbey: Presso le acque azzurre dell'Hawaii; Arlandi: Preludio ad un balletto; Frontini: Serenata araba; Giuliani: Interludio; Cabelia: Mazurca; Ciaikovsky: Valse, dal balletto «Il lago dei cigni»
Negli intervalli comunicati commerciali

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie del cambio

14.15-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferriani
Trasmisssioni locali

16 - Previsioni del tempo per i peccatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole
Trasmisssione per la I e la II classe elementare

16.45 Enzo Ceragioli e il suo complesso
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojaceo, Nino Naldi, Alma Rella e Vera Valli
Poletto: Le nozze del passerotto; Testoni-Dany: Ma tu no; Sussain-Gilardini: Sogno sempre una bambolina; Surace-Seracini: Trieste primavera; Romboli-Mazzoni: Vienna in aprile; Testoni-Panzeri-Bassi: Nessuno incontra mai quella che ama; Luttazzi: Tu, ancora tu; Iniziatore-Corcone: Mari

17.15 Conversazione

17.30 Vita musicale in America

18 - Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami e Natalino Otto
Fabor: Fata Ida; Testoni-Donida: Bice; Spiller - Carosso - Mojetta: Harvey; Biri-Ferrari: Quel pezzetto di chiffon; Waldteufel: Dolores; Da Rovere - De Angeli: Ti perderò; Testoni - Salvadori: Dolce fiaba; Cambi-Gori: Il mio vestito

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avv. Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - Musica leggera
Del Pino: Zona torrida; Nisa-Calzia: Giurami che m'ami; Di Roma: C'è una stella sul cupolino; De Santis-Ferrari: Sarà poi vero; Gentili: Volando a casa
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmisssioni locali

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

22.15 L'ARCA DI NOE
Il serpente: il gran nimico
Testo scientifico di Guglielmo Mangili - Adattamento radiofonico di G. A. Rossi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.45 Concerto del pianista Franco Mannino
Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 (Appassionata): a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo; Confalonieri: Due preludi; Chopin: Ballata in sol minore

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 - Giorno per giorno

9.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

10 - Il libro della spesa

10.15-11 Concerto vocale-strumentale diretto da Mario Rossi con la partecipazione del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del baritono Renato Capecchi - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana (Replica dal Progr. Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali

13 Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Tina Allori, Luciano Bonfiglioli, Eleonora Carli e Vittorio Tognarelli

Gelmini: Sprazzi brasiliani; Testoni-Panzeri: Maraviglia: Via della passione; Galdieri-Giuliani: L'angelo dipinto; Bonagura-Vian: Serenata a mezzogiorno; Deani-Gasté: Sole sull'orizzonte; Filibello-Nicelli: Paris la nuit; Bertini-Fabor: Sette lune; Wildman: Rapsodia svedese

13.30 Psicosenico girevole
Luciana Dolliver - Ernesto Bonine - Trio Lescano

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galleria del sorriso
Le avventure di un uomo tranquillo, con Carlo Campanini (Simmenthal)

Melodie d'ogni tempo
Massenet: Meditazione da «Thaïs»; Friml: Indian love call; Saint-Saëns: Il cigno; Adams: Le campese di S. Maria; Bongiovanni-Susi-Nutli: a) Fili d'oro, b) Addio signora, c) Amor di pastorello; Delibes: Valse
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro, di Ghigo De Chiara

14.45 Voci in armonia

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

15.45 La sua bacchetta
Thomas Beecham dirige la «Sinfonia n. 40 di Haydn»

16 - Vite contro luce
Vasco Pratolini

16.15 Parata d'orchestre
Alfredo Antonini - Lello Luttazzi - Les Brown

17 - Il convegno dei ragazzi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Jazz - Panorama
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan
Trasmisssioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Canzoni di tre età

19.15 Questa è democrazia
di Filippo Sacchi

19.30 La rosa dei venti
Ignoto: a) Cuban mambo, b) Szep e Rozsam; Valerio-Ochaita: Fandango de Huevos; Ignoto: a) Hambo svedese, b) Me ne andrò per i prati, canzone popolare russa; Ellington-Mills: Riding on a blue note
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

20 Segnale orario - Radiosera

20.30 La pesca dei motivi, Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori

Voci e melodie da Culver City (Binaca)

21 -
CACCIA AL TESORO
di Garinei e Giovannini, con la collaborazione di Puntoni e Verde - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni (Lanificio Rossi)

22 - LA GIRAFFA

22.30 Angelini e otto strumenti
con le voci di Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e di Achille Togliani

Testoni-Rusconi: Ti salverò; Cherubini - Nennina; Gollini-Camangi: L'eterna canzone; Rivi-Radicchi: Cosa c'era; Sussain-Mariotti: Carretto siciliano; De Crescenzo-Vian: Sole grigio; Gutierrez: Senemaya; Cherubini-Rusconi: Il primo bacio

23 - E' successo a un giornalista

23.15 Dall'Embassy Club del Ba. gliori di Bologna - Complesso Antonio Mazzoli

23.45-24 Notturmo: Eclisse

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

R. Rontani: Tre arie
Se bel rio - Pescatrice ligure - Or ch'io non seguio più
V. Bellini: Tre arie
Il fervido desiderio - Vaga luna che inargenti - Vane o rosa fortunata
R. Schumann: Der arme Pater
M. Ravel: Trois chansons de Don Quichotte à Dulcinée
Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire
Esecutori: De Amicis Roca, baritono; Maria Italia Biagi, pianoforte
F. Chopin: Tre studi (per il metodo di Moscheles e Fétis)
In fa minore - In la bemolle - In re bemolle
Pianista Alexander Brailowsky

21 - Nuova generazione
Giuseppe Mira: «Movimenti giovanili organizzati in Italia»

21.15 STENDHAL A ROMA
Programma a cura di Virginio Puecher e Giusto Vittorini
Testi da: «Journal d'un voyage en Italie», «Rome, Naples et Florence» (edizioni del 1817 e 1828), «Promenades dans Rome», «Vie d'Henry Brulard», «Chroniques italiennes»; dalla corrispondenza di Stendhal; e da «La badessa di Castro»

22.30 Le opere di Béla Bartók
a cura di Massimo Mila
Il principe di legno
Suite dal balletto
Direttore Ferruccio Scaglia
Il mandarino meraviglioso
Suite dal balletto
Direttore Fernando Previtali
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di via 845 pari a n. 355

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Cornere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittima (Bologna - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Lazio - Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Lazio - Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Lazio - Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.40 Impressioni della Risquadra dedicate alla provincia di Brindisi (Bari II - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penite MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano: come parlerebbe agli scolari della zona B - Vita dei giuliani in Italia - 13.50 Musica operettistica: Strauss: La ballerina Fanny Elssler, ouverture; Lehar: Il conte di Lussemburgo: a) «Cuoricino, tesoro», b) Duetto polka - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 2)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: «Adventzeit» - Vortrag von A. Interwieser - Oecheisparade - Kinderecke: «Das Märchen von Skiteufelheim» - Märchenspiel von Vera v. Grimm - Spieltheater von Karl Mayrath - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Musart: Trio n. 1 in sol maggiore per pianoforte, violino e violoncello, K. 495, 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19.15 Ballabili e canzoni, 19.30 «Vorrei tanto sapere» di Marie Tourn e Jean Hersan, 20 Notiziario, 20.30 «Parigi-Lusana», di Robert Chazal, 21.30 «La parola spetta alla notte», di Luc Bérimont, 22.30-22.50 Cronache.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19.11 Zano riesce Rattat, 19.28 La famiglia Duran, 19.38 Organista Georges Almé, 19.48 Canoni, 19.55 Notiziario, 20 Tribuna delle canzoni, 20.15 Charles Trénet, 20.30 Sorellata alla sposa, 20.45 Surprise-pastor, 21.15 Orchestra Glenn Miller, 21.30 «Il signor Chantun», di René Barjavel e Pierre Chabon, 21.50 Stili apposti, 22.08 Radio-Rivelli, 22.23 Melodie interpretate da Marcello Di Giovanni, 22.43 Musica da ballo, 23.30-24 Hour of Decision (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19.35 Concerto diretto da Lou Whitson, 20 Varietà, 20.30 Concerto dei giovani, 21.30 Butta e risposta, 22 Notiziario, 23 Varietà, 23.30 Rassegna scientifica, 23.45 Rassegna parlamentare, 24-0.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19.15 Per la gioventù, 19.45 «La famiglia Archer», di Mason e Webb, 20 Notiziario, 20.30 Rivista, 21 Rassegna per i lavoratori, 21.30 Dischi, 21.45 Rivista musicale, 22.15 Varietà musicale, 23 Notiziario, 23.20 Musica da ballo, 0.05 «Whisky Galore», di Compton Mackenzie, 0.20 Organista Gerald Shaw, 0.56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.15 Musica di Edward German, 5.30 Varietà, 6.15 Incisioni di Elisabeth Schumann, 8.30 Orchestra Gerardo, 9.15 Duo pianistico Race-Lockyer, 13.15 Musica d'insieme, 14.15 Incisioni di Elisabeth Schumann, 15.15 «Nessun nome», di Willie Collins, 15.45 Varietà musicale, 16.15 Notiziario musicale, 17.30 Musica leggera, 18.45 Musica da ballo, 19.30 Viraggi: La Cetra, op. 9; Concerti n. 1, 2, 4, 5 e 6, per violino, cembalo, organo e orchestra, 20.30 Rivista, 21.15 «Nessun nome», di Willie Collins, 22 Concerto diretto da Gilbert Vinter, solista pianista Natalia Litvin, 23.15 Varietà.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Musica per violino, 19.30 Notiziario, Ess del tempo, 20 Gustav Mahler: Ciò che mi racconta l'amore, ultimo tempo della «Sinfonia n. 3», 20.25 «La morte del piccolo borghese», novella tratta da un incanto di Franz Werfel, 21.40 Concerto del pianista Frank Josef Hart, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Selezione di successi teatrali di New York.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 12.20 Vagabondaggio musicale, 13.10 La camomilla in Francia e in Italia, 13.40-14.10 Notiziario, Trio n. 4 in si bemolle op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello, 17.30 Canoni e melodie, 18 Musica richiesta, 18.55 Schubert: Marcia militare, 19.15 Notiziario, 19.30 Ricordate! 19.55 La vedetta comica della settimana, 20.05 Omaggio svizzero, 20.25 Concerto diretto da Otmar Nussli, (solista violoncellista Egido Novati), 21.05 Sinfonia in do maggiore; Martini: Ballata per violoncello e orchestra; Ferguson: Serenata per orchestra da camera, 22 Luce e onde nello spazio, 22.15 Notiziario, 22.20 Comunità senile, 22.55-23 Buona notte.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario, 19.25 Lo spezzato dei tempi, 19.40 La catena della felicità, 20 «Piangi, paese diletto», cantato di Alan Paton, Adattamento radiofonico di Géo H. Blanc, Terzo episodio, 20.30 Varietà parigina, 21.30 Concerto diretto da Hans Haug, Abbinati: Concerto a cinque; Rassegna: Castore e Polluce, suite da balletto; Chopin: Rondò per pianoforte e orchestra; Schubert: Mondlicht, cantata per contralto e orchestra, 22.30 Notiziario, 22.40-23 Colloquio con Paul Léautaud: «I poeti e la poesia».

Il numero 12 di

Selezione Medica

Guida mensile per una vita sana nella vostra famiglia

CONTIENE:

Le malattie ereditarie * L'incubo dell'emottisi * Il cuore nella tempesta * La rosolia non è più una malattia innocente * La colecistite * Un rimedio contro l'insonnia * Stagione fredda e malattie * La vaccinazione antinfluenzale * Magia e scienza medica * Le adenopatie * L'enfisema polmonare * Le encefaliti * Il segreto della buona tavola * Il riso alimento ideale per ogni età * La psiconevrosi.

OLTRE ALLE RUBRICHE DI:

- * Consulenza medica
- * Consulenza di terapia estetica
- * Consulenza di psicologia e psicanalisi

CHE OFFRONO SEMPRE A TUTTI

UN CONSIGLIO MEDICO GRATIS

SELEZIONE MEDICA, 128 PAGINE A COLORI, IN TUTTE LE EDICOLE L. 150

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45 8.30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11.15 Complessi caratteristici, 11.30 Musica operistica, 12.15 Rubrica della donna, 12.30 Canzoni allegre, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.25 Canzoni di tutti i Paesi, 14 Solisti di jazz: Red Norvo, 14.15 Terza pagina, 14.25 Melodie da camera, 14.45 «Natività di teatro», di Enzo Ferrieri, Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17.30 Programma della BBC 18 Un'ora di musica, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19.25 Complessi di fisarmoniche, 19.35 Il medesimo ai suoi amici: al microfono il prof. Zeta, 19.50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20.35 Voci e melodie da Culver City, 21 Caccia al tesoro, 22 Lasso sulle montagne, canti e leggende delle Alpi, 22.30 Pianista Giuseppe Terraciano, 23 E' successo a un giornalista, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24 Hurlen notturno.

Estere

ALGERIA

ALGERI

- 19 Trasmissione culturale, 19.30 Notiziario, 19.45 Gioventù algerina, 20.55 Notiziario, 21.15 Varietà, 22.15 Cortometraggi, 22.30 Musica leggera, 22.45 Musica da camera, 23.50-24 Notiziario.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Notiziario, 19.10 Hallo, collega! 19.15 Musica popolare, 19.45 La voce dell'America, 20 Notizie dal mondo, La situazione mondiale, 20.15 Tombola di canzoni di successo, 21 Quasi vero... di Daniel Brier, 21.05 Che cosa ci porterà dicembre? 22 Notizie del mondo, Sport, 22.15 Musica per consuetudine - Carl Maria von Weber: Quartetto con pianoforte in si bemolle maggiore op. 8, 22.45 Radio-Università, 23 Notizie, Rassegna della stampa, 23.10 Successi di ieri e di oggi, 24-1.03 Programma come lunedì.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 «La musica da balletto delle sue origini», a cura di Roger Désormière, 19.30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Jean Martinon, Haydn: Sinfonia n. 8 in sol maggiore; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore (solista Marthe Fossy); Poulton: a) Preludio, b) Fanfara e fuga; Martinon: Sinfonia n. 3 (irlandese), 21.45 «Milos», di Stanislas Fumet, 22.30 Galuppi: Presto, interpretato da A. B. Michelangeli, 22.35 Rivista artistica, 23

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Musica leggera e canzoni** (8.15 circa)
- 11 - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: «Il faro», racconto sceneggiato di Sandra Cesari-Viretti - Coro del mese: «Canto autunnale», di Mendelssohn (I esecuzione)
- 11.30 Festival radionico della canzone napoletana - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 12 - Pagine violinistiche
- 12.15 Orchestra d'archi diretta da Carlo Savina
Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon.
(Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Rossini: a) L'assedio di Cortato, sinfonia; b) L'italiana in Algeri, «Le femmine d'Italia»; Bellini: a) I puritani, «Qui la voce sua soave»; b) La sonnambula, «Prendi, l'anel ti dono»; Donizetti: a) L'elisir d'amore, «Quanto è bella»; b) Don Pasquale, «Quel guardo il cavalier»; c) Lucia di Lammermoor, «Verranno a te sull'aure»
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 Il libro della settimana
«Il tredicesimo volume del carteggio di Cavour», a cura di Cesare Spellanzone
Trasmissioni locali
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare
- 17 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Concerto del soprano Jolanda Di Maria Petris; pianista Giorgio Favaretto
Grieg: a) En Sone (Un cigno); b) Fra Monte Pinco (Dal Monte Pinco); c) Millom Rosar (Fra le rose); d) Das alte Liedchen (La vecchia canzone); Sibelius: a) Sav Sav Sava (Mormora giunco); b) Pliken Konnu Ifran sin elskin mote (La fanciulla ritorna dall'appuntamento); Rangsstrom: Melodiet (Melodia); Nordqvist: Appellrad och Peronrad (Melo e pero)
- 18.15 Hot-Jazz
- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Gaetano Castelfranchi: Leonardo ricercatore e inventore

- 18.45 Teatro d'ogni tempo
a cura di Gigi Michelotti - I teatri d'arte e d'avanguardia - Ettore Lo Gatto: Il teatro d'arte di Mosca, con la partecipazione di Memo Benassi - Regia di Eugenio Salussolia
- 19.30 Canzoni
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - **Musica leggera**
Cugat: L'usignolo; Kramer-Giacobetti: Tamba lo samba; Gershwin: Summertime; Bonagura-Cioffi: Scalinatella; Weill: Ci vorrebbe proprio la luna
Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno
(Kalemata)
- Trasmissioni locali**
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e nota politica - Radiosport
- 21 - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da BRUNO WALTER
con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del basso Boris Christoff
Brahms: 1) Ouverture tragica op. 81; 2) Il canto del destino, per coro e orchestra; a) Lento ed intenso; b) Allegro; c) Adagio; 3) Un Requiem tedesco op. 45, per soli, coro e orchestra; a) Lento ed espressivo; b) Lento, alla marcchia, moderatamente - alquanto mosso - tempo primo - un poco sostenuto - allegro ma non troppo; c) Andante moderato; d) Moderatamente mosso; e) Adagio; f) Andante; g) Solenne
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana - Istruttore del coro Nino Antonellini
Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta: Leonardo Sinisgalli
- 23 - **Musica leggera**
- 23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte
- Concerto d'apertura**
L. van Beethoven: Wonne der Wehmuth - Ich liebe dich - Marmotte
Esecutori: Lucia Cheva, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte
F. Schubert: Wandererphantasie
Allegro con fuoco - Adagio - Presto - Allegro
Pianista Claus Bohnson
- 21 - **Riviste estere**
a cura di Aldo Garosci
- 21.15 **LE DISDETTE DELLA SORTE**
Tragicommedia in quattro atti di Antonio e Manuel Machado
Traduzione di Dario Puccini
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di Tino Carraro
La contessa, duchessa de Olivares
Lorenzo
Il connestabile di Castiglia
Il conte di Monterey
Il duca di Maqueda
Il marchese di Leganes
Don Luis de Haro
Un medico
Un farmacista
Un servitore
Gianni Bortolotto
Guido De Monticelli
Domenico Peretti
Ruggero De Daninos
Carlo Delfini
Giuseppe Ciabattini
Peppino Mazzullo
Giampaolo Rossi
Pierino De Luca
- Donna Leonor de Unzueta
Donna Juana de Velasco
Teodora
La duchessa di Frias
Clara
Julianillo Valcarcel
Il conte, duca de Olivares
Gil Blas de Santillana
Diego Michelotti
Italia Martini
Enrica Corti
Edda Bruni
Renata Salagnon
Leda Celani
Angela Ciccarelli
Adeleide Bossi
Tino Carraro
Elio Joffa
Diego Michelotti
Musicanti, ballerini e persone del seguito
Regia di Enzo Ferrieri

TERZO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 9 - **Giorno per giorno**
- 9.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso
- 10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile, a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 13 **CANTATE CON NOI**
Reportages musicali registrati nel mondo
- 13.30 Fantasia in bianco e nero
Pino Spotti esegue motivi di Savona
- 13.45 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 14 - **Galleria del sorriso**
Le avventure di un uomo tranquillo, con Carlo Campanini (Simmenthal)
- Bazar musicale**
Rodgers: La stanza azzurra; Riva-Viridi: Sono tanto innamorato; Smith: Boomerang; Maggiori: Na stella; Prado: Mambo jambo; Beul-Pinelli: Dopo la pioggia splende il sole; Marquina: España cant
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Viaggio in Italia
Itinerari e cure di Hadrianus
- 14.45 Vedette al microfono
JACQUELINE FRANÇOIS
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15 Parata d'orchestra
Sidney Torch - Nello Segurini - Ray Noble
- 16 - **Una voce per voi**
Luciano Tajoli

- 16.15 Voci e volti d'America
- 16.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
- 17 - **Programma per i ragazzi**
Avventure meravigliose di Orlando e i Paladini, a cura di Alberto Casella: Astolfo nella luna - Quinto episodio
- 17.30 **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30 Concerto in miniatura
Soprano Nadia Carpi
Bellini: La sonnambula, «Come per me sereno»; Verdi: Falstaff, «Sal di d'un soffio eteso»; Donizetti: L'elisir d'amore, «Prendi, per me sei libero»
Orchestra di Torino della Radio Italiana diretta da A. Basile.
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 18.45 Ecco i blues
- 19 - **Romanzo sceneggiato**
IL CASO LEROUGE
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto - Seconda puntata
- 19.30 La giostra delle canzoni
Fargo-Tegoni: Abito da sera; Lucacci-Russa-Carrara: Valzer fra le nuvole; Misselvia-Garcia: Maria Dolores; Louiguy-Leonardi: L'uomo della mia vita; Martelli-Gentili: L'amore è un canto
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti
(Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 La pesca dei motivi - Cinque minuti di musiche senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive)
- 21.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e Achille Togliani
Bonagura: Malamore; Panzeri-Castrol: Mettiamoci un lucchetto; Cavallieri-Shankin: Jezebel; Pissano-Cioffi: Lettera napoletana; Roman: Mambo negro; Tegoni-Fraccocchio: Tutto è possibile; Panza-Milton-Rafael: Puede entrar; Murray-Dakland: If I love you (Vicks VapoRub)
- 22 - **Terza Leco**
Gara di domande e risposte fra studenti liceali di Bari e di Genova
- 22.30 La via dei trionfi
a cura di Ermete Liberali
TOTI DAL MONTE
- 23 - **Siparietto**
- 23.15 Dal «Chatham Bar» di Torino - Orchestra Cartigliano
- 23.45-24 **Notturmo**: Ritratto d'una donna

Dalle ore 0,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

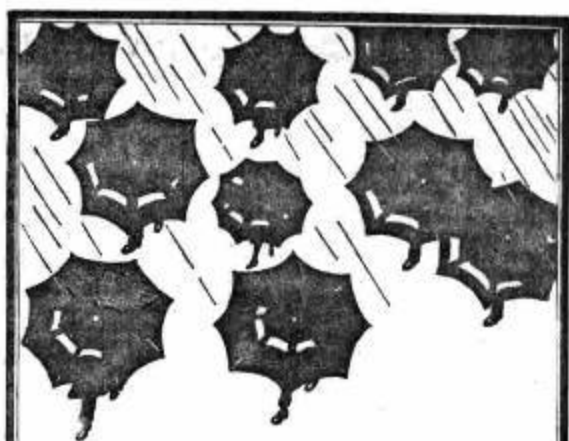
Programmi musicali e collaudi trasmessi dalla Stazione di Roma 2 e 4-10/1-645 p.r. e n. 355

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ascoli - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,20 Listino Borsa Valori di Venezia-Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,40 Impressioni della Radio-

squadra dedicate alla provincia di Brindisi (Bari II - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Lettera triestina - Osservatore letterario - Biblioteca giuliana - 13,50 Musica da camera: Rossini: «L'esule»; Donizetti: a) «Me voglio fa 'na casa», b) «La pondevera» - 14 Giornale radio - 14,15-14,30 Ventiquattre ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) - Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)
14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Der Schirakko» - Vortrag von H. v. Hartungen - H. Ferguson: «Sonata in F-Moll für Klavier» - Beltrami un sein Bauernorchester - «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



Umidità e freddo...

Apportatori di malanni!

Così come Vi riparate dalla pioggia con l'ombrello, difendete le Vostre vie respiratorie con le pastiglie di

Formitrol

Il FORMITROL, con la sua azione battericida, oppone una valida barriera contro i germi che sono causa di raffreddori, mal di gola ed influenza.

IN TUTTE LE FARMACIE:

Tubetto con 30 pastiglie L. 130
Tubetto con 15 pastiglie L. 80

Dr. A. Wander S. A. - Milano

Aut. Min. n. 20400 del 3-10-52

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

ROSSO E NERO
PANORAMA DI VARIETA'
Oggi alle ore 20,30 sul Secondo Progr.

PLASMON

SUPERALIMENTO BASE (PERNUTRITIVO)
BISCOTTI, CREMA DI RISO, PASTINE, SEMOLINO DI GRANO DURO, FARINA PER LATTE E PER BRODO

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 La radio per le scuole, 11,30 Musiche per corrispondenza, 12,15 Orchestra d'archi diretta da C. Savina, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Franco Russo e il suo complesso, 13,45 Concerto meridiano, 14,15 Terza pagina, 14,25 Canzoni in voga, 14,50 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 La famiglia Parker vi insegna l'inglese, 17,35 Programma della BBC, 17,45 Nascita di una Nazione: Cani popolari americani, a cura di Claudio Nollani (nona puntata), 18,05 Musica da ballo, 18,30 Musica operistica, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,25 Quartetto di pianoforti, 19,35 Dal mondo cattolico, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Vedute internazionali, 21,05 Concerto sinfonico diretto da Bruno Wulfer, (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: L'autoritratto del poeta, 23 Musica leggera, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA SALISBURGO

19 Notiziario, 19,10 Hallo, collegati 19,15 Scacco al re, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, La situazione, 20,15 I maestri cantori di Norimberga, opera in tre atti di Richard Wagner diretta da Hans Knappertsbusch, Nell'intervallo: Notizie del mondo, Sport, 0,30 Musica dopo mezzanotte, 1-1,03 Ultime notizie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 I più bel canti d'amore, 19,45 Notiziario, 20 Varietà musicale, 21 La musica agli eserciti francesi da Francisco I all'Impero, 21,30 Nove canzoni, 22 Notiziario, 22,15 Note bianche, musicali neri, 22,40 Musica riprodotta, 22,50 Notiziario, 23 Orchestra Don Roberto, 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Berlioz: Sonate op. 31 n. 1 e 2, 19,30 Notiziario, 20 Frammenti da opere liriche ispirate da Victor Hugo. Parte prima, 22,55 Colloqui con François Mauriac, 22,10 Frammenti da opere liriche ispirate da Victor Hugo. Parte seconda: Tessi ed Arianna abbandonata dal pittore, 22,55 Chikowsky: Eugenio Onegin, polacca, 23 Musiche per viola e pianoforte eseguite da Renée Molnar e Tabor Harsanyi, Haydn: Divertimento; Heger: Grave; Blise: Furioso; Ereson: Pezzo da concerto, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARTIGINO

19 Notiziario, 19,15 Ballabili e canzoni, 19,30 La musica aperta, 20 Notiziario, 20,30 Musica in rilievo, 21,10 Mistero e avventura, 22,10 Grechra musicale, 22,30-22,50 Triluna partigina.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,11 Zano rierte Baratin, 19,28 La famiglia Duraton, 19,38 France Aubert, 19,43 Peter Kruder e i suoi ritmi, 19,55 Notiziario, 20 Vette Giraud, 20,15 Alla rivista, 20,45 Pensione Bergerette, 21 La canzone della mia vita, 21,15 Varietà, 21,30 Siete invitati, 21,45 Orchestra Karer Opus, 22,06 Pianista Oscar Peterson, 22,16 Canzoni in voga, 22,30 Schizzo etnico, 22,40 Musica da ballo, 23,30-24 Back to the Bible (in inglese).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Dischi da salvare, 20 Rivista musicale, 20,40 Conversazione, 21 «Più forte dell'arcangelo», storia del nickel a cura di Rhyon Evans, Musica di Alan Hoddinott, 21,45 Due pianistici Rawicz-Landauer, 22 Notiziario, 22,30 Rivista musicale, 23 Concerto del pianista Clifford Curzon, 23,45 Resoconto parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica di Edward German, 5,30 Tema e variazioni: «In lode del dovere», 6,15 Varietà musicale, 8,30 Marce e valzer, 9,15 Musica per pianoforte, 12,30 «Miss Mabel», di R.

C. Sherriff, 14,15 Nuovi dischi, 15,15 Appuntamento alle otto, 16 Complesso Jack Byrland e organista Frederic Curzon, 16,30 Musica leggera, 17,30 Varietà musicale, 19 Concerto diretto da Alexander Gibson - Weber: Overture, ouverture: Schubert: Sinfonia in do n. 9, 20,30 Balla e risposta, 21,30 Wilfred Pickles in: «Posso entrare?», 22 Musica di Edward German, 21,15 «Flash Back» di Robert Willemson, 21,30 «I tre eremiti» di Leone Tobol, Adattamento di Larry Hope Allen, 23,15 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Strauss: Musica delle stero, 19,10 Cronaca mondiale, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 «Il medico di campagna» dott. Hilfer, radiocommedia di Schoggi-Streuli, 21 Programma per i Reteromani, 22,15 Notiziario, 22,30-23 Il magazzino del jazz.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13,10 Canzoni in voga, 13,45 Pastelli, 14-14,45 «Chin», richiesta radiofonica di Renato Baglini dal romanzo «Sette piedi in cerca di Tull», di G. Val Pedotti, 17,30 Pianista Gabriele De Agostini, 18 Musica richiesta, 18,55 Waldfreud: España, suite di valzer sulla rapsodia di Chabrier, 19,15 Notiziario, 19,30 Girottoni musicali, 20 «Il viaggio dell'omino», radiodramma di Guido Leon, 20,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella, Boicchia: Il Caldo di Bagdad, ouverture; Bizet: La bella fanciulla di Perth, scene zingaresche; Fauré: Masques et Bergamasques, suite per orchestra, op. 112; Saint-Saëns: Rapsodia bretonne, 21,30 Aria per basso, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,20 Poligringaglio musicale in Italia: La Scuola Romana dal XVI al XVIII secolo, Palestrina: Madrigale per coro a cinque voci; Frescobaldi: Due duetti; Annunziata: Strazio fu già né morte, loda spirituale a tre voci; Pasquini: Due arie; Carissimi: Il mio cuore, duetto; Marazziti: Due audrigali a cinque voci, 22,55-23 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,35 Di tutto e di nulla, 19,45 Arabeschi in bianco e nero, 20,05 H il massacro continua, 20,35 «Il Dottor Lucente», lavoro radiofonico di Marguerite Alette de La Faye, Adattamento di Marcel de Carlin, 21,35 Schubert: Sonata in si bemolle (postuma), interpretata dalla pianista Germaine Leroux, 21,10 La verità su Francis Carco rivelata da lui stesso, 22,30 Notiziario, 22,40-23 La Croce Rossa nel mondo, documentario del R.A.H.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varsi
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - **Canzoni** (8.15 circa)
- 8.45-9** «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale
- 11** - **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la Scuola Media: «Botta e risposta», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli
- 11.30** Musica sinfonica
- 12.15** Orchestra melodica diretta da Ernesto Nicelli
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon
(Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Anderson: The syncopated clock; Bezzi-Pintaldi: Mamma stella; Glover-Kind: I do like to be beside the seaside; Cofner-Testoni: «Un giorno al Brasile»; Pizzini: Serenata; Thaler: Triste autunno; Muratori-Manzo: Margherita e prato; Gaze-Larici: I pifferi di montagna; Tullio-Jotti: Notte; Confrey: Il gattino sulla tastiera; Grofé: Martedì grasso, dalla suite «Mississippi»
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena? - Cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri
Trasmissioni locali
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17.15** **Storia della musica**
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini. XXXII: Orientamenti di musica contemporanea: Il canto popolare e Bela Bartok
- 17.45** **SUOR ANGELICA**
Un atto di Gioacchino Forzano
Musica di GIACOMO PUCCINI
Suor Angelica Rosanna Carteri
La zia principessa Miti Truccato Pace
La badessa Marta Solaro
La suora zelatrice Amelita Minetti
La maestra delle novizie Lia Ceri
Suor Genoveffa Luisa Magenta
Suor Osmia Gilda Capozzi
Suor Dolcina Carlo Pozzi
La suora infermiera Lita Donati
Direttore **Fernando Previtali**
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana
- 18.45** Il consulente degli studi, a cura di Roberto Giannarelli - Polivalenza delle lauree ai fini dei concorsi
Estrazioni del Lotto

- 19** - **Musica melodica**
- 19.15** **STORIA BIBLICA**
a cura di Mons. Salvatore Garofalo e Antonio Baldini
Il figlio della schiava e il figlio del patto
- 19.45** **Economia Italiana** di oggi
- 20** - **Musica leggera**
Thaler: Ombra del ricordo; Cherubini-Fedeli: Da quella sera; Pinci-Olivieri: La ronda dei sogni; Andreoli: La fiamma del ricordo.
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
Trasmissioni locali
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport
- 21** - La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori
- SCALA SINISTRA, PENSIONE MEDEA**
Un atto di Sergio Pugliese
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Sabina Edda Soligo
Lamonia Giotto Tempestini
Alice Lia Curci
Donato Angelo Calabrese
Medea Jane Morino
Pompelmi Antonio Battistella
Valentina Nella Bonora
Regia di Pietro Masserano Taricco
- 21.45** **Canta Rino Salvati**
- 22** - **Medaglioni musicali**
PIER ADOLFO TIRINDELLI
Orchestra diretta da Tito Petralia
- 22.30** **Salvare Venezia dalle acque**
Inchiesta di Franco Schep's
- 23** - **Duo Pomeranz-Brandi**
- 23.15** **Giornale radio**
Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** **Concerto d'apertura**
César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia - Allegretto poco mosso
Esecutori: Jascha Heifetz, violino; Arthur Rubinstein, pianoforte
- 21** - **Dante alla luce della recente critica**
Ciclo diretto da Francesco Flora
Antonio Viscardi: «Dante, i provenzali e i francesi»
- 21.30** **Stagione sinfonica del Terzo programma**
CONCERTO SINFONICO
diretto da
Herbert von Karajan
Ildebrando Pizzetti
Preludio a un altro giorno
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro assai
Solisti Marcelle Meyer
Johannes Brahms
Seconda sinfonia in re maggiore op. 73
Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso quasi andantino - Allegro con spirito
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna filosofica, a cura di Eugenio Garin: «Quasi un bilancio»

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30 **NOTTURNO DALL'ITALIA**

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 di hc/s 645 pari a n. 300

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** **Trasmissioni locali**
- 9** - **Giorno per giorno**
- 9.30** **Festival radiofonico della canzone napoletana** - Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 10-11** **Casa serena**
Giornale di vite femminili a cura di Anna Maria Romagnoli - Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** **Trasmissioni locali**
- 13** **Orchestra di ritmi e canzoni** diretta da Armando Fragna
- 13.30** **Grandi cantanti, piccole melodie**
Gino Bechi
Valente-Bovio: Torna; Postford-Adorni: Suona balalaika; Bixio: Malinconica luna; D'Anzi-Marchesi: Signorinella mia (Italcima)
- 13.45** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 14** - **Galleria del sorriso**
Le avventure di un uomo tranquillo, con Carlo Campanini (Simmenthal)
Ghirlanda tropicale
Morales: The jungle bird; Hernandez: Veracruz; Taylor: a) I love to mambo, b) Congo drums; Morales-Shain: Zimbo; Rugolo: Cuban carnival
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 15.15** **Ritmi d'America**
- 15.45** **Poeti di casa nostra**
- 16** - **Orchestra d'archi** diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami e Natalino Otto
Ivar-Cichellero: Sotto le piante di cocco; Mari-Meder: In un caffè di Milano; Larici-Siegel: Marionette; Cherubini-Gianpa-Bottero: Soli nella vita; Harling: Chi mai sei tu; Bartoli-Minguel: So che piangi; Pinci-Olivieri: Mamma non vuole; Larici-Jos Howard: Ed ora, chi bacerà?
- 16.30** **I racconti del tempo incantato**
«Il tamburino sardo» di Edmondo De Amicis
- 16.45** **Un due tre, ecco il valzer!**
Waldteufel: Una sera d'estate; Costes: Quando la laguna dorme; Heyne-Ellington: La petite valse; Strauss: Storielle del bosco piennese
- 17** - **Radar**
Settimanale per i ragazzi, a cura di Ghigo De Chiara
Allestimento di Emilio Calvi (Matite FILA)
- 17.30** **BALLATE CON NOI**
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30** **La sfinge**
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi (La domenica enigmistica)
Trasmissioni locali
- 18.45** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Antonio Pedrotti**
Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante con moto, c) Allegro agitato (pianista Antonio Beltrami); Prokofiev: Scherzo e marcia da «L'ancora delle tre melarance»; Honegger: Pacific 231
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
- 19.30** **Scintille di ottone**
Ellington-Duke: Papero azzurro; Basie: Swingin' the blues; Simmons: a) Peanut vendor, b) I waited for you; Gershwin: a) I got rhythm, b) My old flame
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **La pesca dei motivi - Cinque minuti di musica senza titolo - Concorso fra gli ascoltatori**
- AVANSPECTACOLO**
Rassegna d'arte varia a cura di Veo e Pedella - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di Silvio Gigli (Cioccolato Nestlé)
- 21.30** **Il mondo è uno spettacolo**
Impressioni musicali di Gianni Gennantonio (Otto Dante)
- 22** - **SCACCO MATTO ALL'AUTORE**
Radio-commedia di Gino Magazzù - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
La signora John Taylor Maria Fabbri
L'altra signora John Taylor Lia Curci
Il sig. John Taylor num. Uno Renato Cominetti
Il sig. John Taylor num. Due Angelo Calabrese
Il sig. John Taylor num. Cinquantacinque Giotto Tempestini
Il sig. onorevole Larry Thornton Ubaldo Lay
L'autore Riccardo Cucciolli
Regia di Anton Giulio Majano
- 22.45** **Armando Orefiche e la sua orchestra cubana**
- 23** - **Siparietto**
- 23.15** **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Carla Boni, Gino Latilla, Nilla Pizzi e di Achille Togliani
- 23.45** **Notturno: Ombre sul pentagramma**
- 24** - **Dall'«Alyone Club» di Roma** - Emilio Zanussi e il suo complesso
- 0.30-1** **Dall'«Esperia Danze» di Bologna** - Orchestra 06

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15 Musiche e canti sardi (Cagliari) Cronache di Torino (Listino Borsa di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II))

12,20 Listino Borsa Valori di Venezia - Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bressanone - Bolzano 2 - Bressanone - Merano) Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Montebelluna MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza) Gazzettino della Sicilia (Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2))

Gazzettino toscano (Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)) Corriere della Liguria (Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona))

Gazzettino di Roma (Roma 2) 12,40 Impressioni della Radiosquadra dedicate alla provincia di Brindisi (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno) Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penne MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il nostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Musica varia: Masetti: «Ora di vespro»; Esposito: «Coriobesita» 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattrore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari) Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto) Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1) Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1) 14,50 Notiziario siciliano (Messina) 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1) 15 Notizie di Napoli (Napoli 1) 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - R. R. Benesi: «Suite of Old American Dance» - «Unsere Rundfunkwoche» - «Hörst du was?» - «Für die Frau» - «Mauder mit Frau Christa» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3) Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

nelle sue canzoni», di Carlo de' Dolcetti. 21,45 Pippo Barzanti autore e direttore. 22 «Scacco matto all'Autore», di G. Magagnoli. 22,45 Complesso corale Enrosadira. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

AUSTRIA

SALISBURGO

19,10 Poesie al vento. 19,15 Sport. 19,30 Ciò che riguarda tutti. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. 20,20 «Niente per gli indiani. Cose indiane e "società"», varietá. 21,30 Kurt Edelhagen e i suoi allievi del jazz. 22 Notizie del mondo - Sport. 22,15 Canzoni viennesi. 23 Rassegna della stampa. 23,10 Che bellezza! domani è domenica! 24-1.03 Ultima notizia.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Saggio di Beethoven a Hellengard illustrato da composizioni pianistiche degli anni 1802 e 1803. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da William Cantelmo. 20,30 «Il mistero di San Luigi», dramma in quattro atti e scene quadri di Henry Bormann. 22 Pianista Hélène Pignier. 22,15 «Come si diventa accademici», di Robert d'Harcourt. 22,50 Bakhtreff: Istambul. 23 Ideo e uomini. 23,25 Jasek: Danza del paese di Lach (Mosca). 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,15 La parte delle distanze. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Wal-Berg. 21,10 Parigi ritorna: «Alta Galleria Reale». 22,20 Hilarious Jacquet, sassofono tenore. 22,50-23,10 Tribuna parigina.

MONTECARLO

19,15 Notiziario. 19,16 Charles Aznavour. 19,28 La famiglia Dumont. 19,43 Orchestra Walter Fend. 19,48 Canzoni. 20 Pari o raddoppio. 20,15 Riscudi di Vincent Scotti. 20,30 Orchestra Jacques Hélian e cantanti. 20,45 Visto e ascoltato. 21 Torneo nazionale di fisarmonica e armonica. 21,30 Radio «Le». 21,45 Maurice Ravel: Sinfonia mediterranea, diretta dall'autore. 22,35-23,30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Notiziario. 19,30 Concerto di musica brillante diretto da Harry Davidson, con la partecipazione della cantante Grace Neyer. 20 Siasera in città. 20,30 La settimana a Westminster. 20,45 Panorama di stelle. 22 Notiziario. 22,15 «La febbre del bene», di Noel Coward. Adattamento radiotelevisivo di Archie Campbell. 23,45 Prognosi della sera. 24-0,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica di Edward German. 5,30 Jazz londinese. 6,15 Orchestra leggera della B.B.C. 7,30 Dischi selettivi. 8,30 Botta e risposta. 12,30 Varietà. 13 Wilfred Pickles lo: «Posso entrare?». 13,45 Musica scozzese. 14,15 Musica leggera. 15,15 Riscudi musicali. 17 Concerto diretto da Gilbert Winter - Solisti: mezzosoprano Anna Pollak, violinista John Shinhofsky. 19,30 Sir Compton Mackenzie rende omaggio a George Edwards, creatore della commedia musicale inglese. 21,15 Varietà musicale. 22,05 Musica di Edward German. 22,15 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Campana. 19,10 Qualche scena di violino di Georg Friedrich Handel. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Il calendario di Basilea. 20,15 «I vari Santalucia», cabaret con musica. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Ciò che gli amanti della musica desiderano.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Melodi da opere. 13,35 Concerto orchestrale e vocale. 14 Per la donna. 14,30 Ripetizioni teatrali. 16,30



FATE IL BUCATO ALLA VOSTRA STUFA

Sicuro! Anche la stufa o il camino devono essere regolarmente puliti: altrimenti si vendicano accumulando fuliggine e rigettando il fumo, disseminando faville e causando incendi.

Comprate subito DIAVOLINA, lo spazzacchino in barattolo, che

per sole lire 350 vi permette di ripulire perfettamente tutte le tubazioni fumarie.

DIAVOLINA è in vendita presso droghieri, carbonai, fumisti... E' un prodotto Combustio, Milano, Via Lamarmora, 46.



DIAVOLINA

DISTRUTTORE CHIMICO DELLA FULIGGINE

Liberatevi DEFINITIVAMENTE dai topi USANDO

Warfarin REF
IL TOPICIDA AMERICANO
infallibile!

REF-CONCONIC-MILANO
VIA BORGOMANERO 26-TELEFONO 64169
1.200 FRANCO DI PORTO
IN VENDITA ANCHE NELLE FARMACIE



ramazzotti
fa sempre bene

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8 La famiglia Parker vi insegna l'inglese. 8,05-8,30 Musica del mattino. 11 La radio per le scuole. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Orchestra melodica diretta da E. Niccoli. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Un po' di musica a colazione. 14 Vetrina del bel canto: Fedora Barbieri. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Canzoni. 14,45 «Chi è di scena?», cronache del teatro, di Silvio D'Amico. Ind: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

16,30 Sorella Radio. 17,15 «Il paese delle vacanze», tre atti di Ugo Betti. Ind: Musica da ballo. 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana. 19,25 Estrazioni del Lotto. 19,30 Ho visto San Nicolò, ediz. spec. del Radiogiornale dei piccoli. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,35 Avanspettacolo. Rassegna d'arte varia, a cura di Vee e Padella. 21,30 Mezzo secolo di canzonette triestine. Dal volume «Trieste

all'aria

al sole

al mare

in casa

ai monti

CREMA NIVEA

PER LA CURA DELLA PELLE

solo Nivea contiene Eucerite

Concerto diretto da Othmar Nussli (solista violinista Louis Gay des Combes). Sebule: Concerto per i violini del Re per orchestra d'archi; Haug: Una femme disparait, suite sinfonica dal film omonimo; Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra; Stravinsky: Danze svizzere. 17,30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica ridotta. 18,30 Voci del Grigione Italiano. 18,55 Poesie: Danza bassa della spazziera, dalla suite «La Pisanella». 19,15 Notiziario. 19,30 Panorama sud-americano. 20 «Omnia», di Livio Zeno. 20,20 Ritmi e canzoni. 20,50 Le Muse in vacanza. 21,20 Pianista Luciano Sgrigoli. Calanvosa: Studi in forma di co-

none; Lattuada: Due preludi; De Martino: Toccata. 21,35 Canti bulgari interpretati dal tenore Emanuele Pazian. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Nilla Pini e Henri Salender. 22,50 Notizie del passato. 23,10 Ronda di mezzanotte. 23,30 Musica jazz. 23,55-24 Buona notte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,50 Divertimenti con noi. 20,15 Canzoni del vast mondo. 20,30 «Rimpio Polico», di Samuel Chevallier. 21 Varietà. 21,30 «Il caso di Nelly Charat», di Georges Michel Bonay. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

I CONCORSI DELLA RADIO

CACCIA AL TESORO

GIOVEDÌ ORE 21
SECONDO PROGRAMMA

Ecco il testo del consueto messaggio speciale drammatizzato per questa settimana:

« Per partecipare utilmente alla trasmissione di "Caccia al tesoro" giovedì 4 dicembre abbiate presso apparecchio radio un orologio di qualsiasi tipo e una bustina di fiammiferi Minerva. Firmato Arsenio Lupin junior ».

Vincitori del 13 novembre

1) ALBERTO OTELLO, via Marcello Durazzo 15/7, Genova - Una supercoperta del Lanificio Rossi.

2) ANDRETTA ORESTE BRUNONE, via Cibrario 12, Torino - Un supertermoplastr del Lanificio Rossi.

3) PAOLINO RUGANI, via della Farnesina 9 A int. 2, Roma - Un taglio di tessuto Rossella.

4) VITTORINA BUCCELLI presso SCAMPENSA, via Rattmayor 20, Trieste - Un taglio di tessuto Rossella.

5) FIORENA BIGLIETTI, via Roma 26, Chieri - Un taglio di tessuto Rossella.



Il Quartetto Stars fa parte della numerosa brigata che, ogni settimana, viene guidata dall'inafferrabile Arsenio Lupin junior, alla « Caccia al tesoro ».

3) LEO UGO fu Luigi, Caluso (Torino), via F. Filzi 1, fraz. Vallo - Nuovo abbonamento per auto TO-138484, contratto il 30 ottobre 1952.

A ciascun vincitore è stato assegnato UN TRENO DI GOMME PIRELLI « Il pneumatico che morde la strada ».

LA PESCA DEI MOTIVI

TUTTI I GIORNI ORE 21
PROGRAMMA NAZIONALE
ORE 20.30, SECONDO PROGRAMMA

Gli ascoltatori dovranno indovinare almeno tre titoli fra quelli dei brani musicali e indicare l'elenco nell'ordine di trasmissione, dei prodotti citati nei 5 comunicati commerciali.

Per ogni trasmissione verrà sorteggiato fra tutti i solutori UN OROLOGIO D'ORO del valore di 50 mila lire.

Elenco dei vincitori per i giorni 10-15 novembre

10 novembre - Programma Nazionale: CHIARA MARCHESI, piazza Peruzzi 6, Firenze - Secondo Programma: RUGGERO DE RUGGERO, Parco Famiglietti 35, Napoli.

11 novembre - Programma Nazionale: ANTONIETTA LONGU, Giba Piscinas (Cagliari) - Secondo Programma: VIRGINIA FERRARO, via Bruno Buozzi 23, Fondi (Latina).

12 novembre - Programma Nazionale: GIUSI A. M., via Trento 6, Inverigo (Como) - Secondo Programma: ELENA LUCIA CAPOVILLA, via Manzoni 18, Padova.

13 novembre - Programma Nazionale: GIMIGLIANO RITA, via Monte Grappa 1, S. Vittore Olona (Milano) - Secondo Programma: VALLUSA SILVIA, Valleggio sul Mincio (Verona).

14 novembre - Programma Nazionale: GIUSEPPE FUNTE, via Dalmazia 2, Catanzaro - Secondo Programma: REGINA CASAGRANDE, Rotal di Porcia (Udine).

15 novembre - Programma Nazionale: BONAZZINGA GIUSEPPE, via Montepirelli 68, Messina - Secondo Programma: PERETTI, via Inverio 14, Torino.

AUTOSTOP

OGNI DOMENICA ALLE ORE 15
SUL SECONDO PROGRAMMA

Risultati dell'estrazione del 21 novembre

effettuata fra tutti coloro che hanno contratto un nuovo abbonamento alle radiodiffusioni per AUTORADIO nel periodo 20 ottobre-29 novembre:

1) TOCCAFONDI AGELE di Vittorio, Prato (Firenze), via Magnoli 33 - Nuovo abbonamento per auto FI-61320, contratto il 14 novembre 1952.

2) CASOLI ALDO di Dante, Reggio Emilia, via Fornaciari 12 - Nuovo abbonamento per auto RE-21347, contratto il 10 novembre 1952.

GIRO DEL MONDO CON ARNALDO FRACCAROLI

ascoltate e fate ascoltare

OGNI MARTEDÌ ALLE ORE 17 SUL SECONDO PROGRAMMA

Il «Giro del mondo con Arnaldo Fraccaroli»

trasmissione per i ragazzi abbinata al sorteggio settimanale di

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE

per la trasmissione del «GIRO DEL MONDO CON ARNALDO

FRACCAROLI» di martedì

Soluzione dei quesiti proposti

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Num. _____

Comune _____ Provincia _____

1 Enciclopedia dei ragazzi « Mondadori »

2 Biciclette marca « Gloria »

Per le risposte ai quesiti posti nel corso della trasmissione potrete usare lo schema tipo di partecipazione qui riportato.

Le risposte dovranno pervenire alla Rai - Concorso « Giro del mondo », via Arsenale 23, Torino - entro i cinque giorni successivi alla data di trasmissione.

I risultati dei sorteggi, oltre ad essere annunciati nella successiva trasmissione del « Giro del mondo con Arnaldo Fraccaroli » verranno pubblicati settimanalmente sul « Radiocorriere » e comunicati con lettera raccomandata ai concorrenti vincitori.



Chi bene si purga bene si cura

È la vecchia massima del grande Ippocrate che attraverso i secoli è arrivata fino a noi. Prendendo tutte le mattine un cucchiaino di **Magnesia S. Pellegrino** terrete il vostro intestino libero da ogni intossicazione e per conseguenza eliminerete tutti i disturbi provenienti da ingombri intestinali procurandovi per contro digestioni facili e serenità di spirito che vi renderanno cara l'esistenza.



Aut. Accis 10370 del 6-10-52

in 2 giorni



«SMETTERAI DI FUMARE»

USANDO TABAKEX

Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. Informazioni gratuite scrivendo a **ROTA - Casella Postale n. 3434 MILANO (151)**